



BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 14 AGOSTO 2009

PALAZZO CENTI



Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

BOLLETTINO UFFICIALE

INFORMAZIONI

Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è pubblicato in L'Aquila dalla Presidenza della Giunta Regionale presso cui ha sede il servizio Bollettino che ne cura la direzione, la redazione e l'amministrazione.

Le uscite sono differenziate a seconda del contenuto.

Il Bollettino Ordinario si compone di 3 parti:

I° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali - integralmente o in sintesi - che possono interessare la generalità dei cittadini.

II° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione.

III° PARTE: dove vengono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione - gratuita o a pagamento - è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati).

Nei **Supplementi** vengono pubblicati tutti gli atti riguardanti il personale regionale, gli avvisi e i bandi di concorso interno. Questa tipologia di bollettino non è inclusa nell'abbonamento.

In caso di necessità si pubblicano altresì numeri **Straordinari e Speciali**.

ABBONAMENTO

Gli abbonamenti al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo hanno decorrenza dal 1° Gennaio al 31 Dicembre. Il **costo annuale è di € 198,38** da versare sul **c.c.p. n° 12101671** specificando nella causale: "Nuovo abbonamento". L'attivazione dell'abbonamento decorrerà non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento. Al fine di velocizzare la pratica è consigliabile inviare copia del versamento effettuato alla Redazione tramite fax al numero **0862 363574**.

A seguito delle modifiche alla L.R. 63/1999 (art.12 L.R. n° 34 del 1 Ottobre 2007 - art.1 comma 113 L.R. n° 16 del 21 Novembre 2008), si comunica che "**L'accesso al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, per via informatica, è consentito gratuitamente a tutti i cittadini, i dati acquisiti non rivestono carattere di ufficialità e legalità**".

INSERZIONI

La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui tali atti siano di interesse esclusivo della Regione e dello Stato.

Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi ecc. devono essere indirizzate con tempestività ed esclusivamente alla:
Direzione del Bollettino Ufficiale - Via Leonardo da Vinci - 67100 L'Aquila - c/o Palazzo Silone - Container n. 3

Il testo da pubblicare deve pervenire:

- in originale o copia conforme regolarizzata ai fini del bollo;
- munito della ricevuta del versamento sul **c.c.p. n° 12101671** intestato a: Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila, per un importo variabile in relazione all'atto da pubblicare e calcolato in base a quanto di seguito riportato:
 - per titoli ed oggetto che vanno in neretto pari a € 1,81 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute)
 - per testo di ciascuna inserzione pari a €1,47 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute);
- in formato elettronico tramite e-mail all'indirizzo **bura@regione.abruzzo.it**

Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A."

AVVERTENZE

- Gli abbonamenti e le Inserzioni vengono effettuati esclusivamente tramite **c.c.p. n° 12101671** intestato a:
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila - n. fax 0862 363574
- Costo fascicolo o Arretrati, solo se disponibili, fino a 190 pagine: € 1,40 oltre € 0,90 per eventuali spese di spedizione
- Costo fascicolo o Arretrati, solo se disponibili, superiore a 190 pagine: € 2,80 oltre € 1,40 per eventuali spese di spedizione
- Le richieste dei numeri mancanti non verranno esaudite trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione
- Unico punto vendita: Ufficio B.U.R.A. - **Via Leonardo da Vinci - 67100 L'Aquila - c/o Palazzo Silone - Container n. 3**
- Orario per il pubblico: dal lunedì al venerdì dalle **ore 9.00 alle ore 13.00** ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

SOMMARIO

Parte I

Leggi, Regolamenti ed atti della Regione

ATTI

DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 29.06.2009, n. 313:

Legge Regionale 18 maggio 2000, n. 95 recante: "Nuove norme per lo sviluppo delle zone montane" articoli 5, comma 4, lett. b) e 48 - Progetti pilota per la valorizzazione dell'ambito montano – D.G.R. n. 836 del 19.09.2009 - Progetto Pilota denominato "Abruzzo è Appennino - Sistema informativo per la valorizzazione e la promozione del territorio interno e montano"– Modifiche ed integrazioni.- Pag. 8

DELIBERAZIONE 07.07.2009, n. 339:

DPCM dell'01.04.08. – Ripartizione tra le Aziende Sanitarie Locali delle risorse destinate al finanziamento della Sanità Penitenziaria. Periodo: 01.10.08 – 31.12.08. Pag. 13

DELIBERAZIONE 13.07.2009, n. 354:

Articolo 3 della Legge Regionale 30 aprile 2009, n. 6 "Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2009 e pluriennale 2009-2011 della Regione Abruzzo (Legge Finanziaria Regionale 2009)" – Programma di misure straordinarie per le piccole e medie imprese (PMI) e per i consumatori...... Pag. 20

DELIBERAZIONE 03.08.2009, n. 421:

LR. 10.09.1993 n. 56 art. 21 e 22 – Norme in materia di promozione culturale - Definizione delle modalità di accesso ai finanziamenti per le iniziative di carattere

sportivo-ricreativo del tempo libero.....
..... Pag. 55

DECRETI

Presidente della Giunta Regionale

DECRETO 17.07.2009, n. 69:

L.R. 10 Marzo 1983, art. 7. Proposta di nomina dei membri di diritto del Consiglio dei Delegati del Consorzio di Bonifica Nord Bacino del Tronto, Tordino e Vomano.
..... Pag. 64

DECRETO 17.07.2009, n. 70:

Indizione delle elezioni per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Colle di Monte Bove del Comune di Carsoli (AQ).
..... Pag. 65

DECRETO 20.07.2009, n. 71:

Rinvio delle elezioni per la ricostituzione del Comitato per l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Antica Università di Rocca Santa Maria del Comune di Rocca Santa Maria (TE)..... Pag. 66

DETERMINAZIONI

Dirigenziali

DIREZIONE AFFARI DELLA
PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE
E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA,
QUALITA' DELL'ARIA E SINA

DETERMINAZIONE 20.07.2009, n. DA13/75:

Programma Solare Termico – Bandi Regionali. Bando "Solare Termico" 2007 –

Approvazione delle Graduatorie Definitive.
..... **Pag. 68**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E
DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO FORESTE,
DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 22.07.2009, n. DH7/577:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Concessione precaria di suolo tratturale per uso di coltivazione floreale – Tratturo Celano – Foggia in Comune di Roccaraso (AQ) - Ditta COLAIZZI Armando. Pag. 98

DETERMINAZIONE 22.07.2009, n. DH7/578:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso colture erbacee – Tratturo Celano – Foggia in Comune di Rivisondoli (AQ) - Ditta FERRARA Piergiorgio. Pag. 99

DETERMINAZIONE 22.07.2009, n. DH7/579:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo, accesso brecciato e recinzione – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di S. Maria Imbaro (CH) - Ditta STANISCIÀ Fabiola. Pag. 101

DETERMINAZIONE 22.07.2009, n. DH7/580:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per recupero canoni pregressi dovuti e non corrisposti - Tratturo L'Aquila – Foggia in comune di Arielli (CH) - Ditta: RONZONI Roberto. Pag. 103

DETERMINAZIONE 22.07.2009, n. DH7/581:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo – Tratturo Lanciano – Cupello in Comune di Lanciano (CH) - Ditta DI VIRGILIO Anna. Pag. 105

DETERMINAZIONE 22.07.2009, n. DH7/582:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo arborato, vigneto e accesso brecciato – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Torino Di Sangro (CH) - Ditta CANNONE Giuseppe. Pag. 106

DETERMINAZIONE 22.07.2009, n. DH7/583:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo – Tratturo Lanciano – Cupello in Comune di Lanciano (CH) - Ditta CARAFA Silvana. Pag. 108

DETERMINAZIONE 22.07.2009, n. DH7/584:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di accesso sbrecciato – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Frisa (CH) - Ditta IMBASTARO Maria Domenica. Pag. 110

DETERMINAZIONE 22.07.2009, n. DH7/585:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo, strada di accesso e recinzione – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Bucchianico (CH) - Ditta DI PASQUALE IGINO. Pag. 112

DETERMINAZIONE 22.07.2009, n. DH7/586:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Vasto (CH) - Ditta TROFINI Lorenzo. Pag. 114

DETERMINAZIONE 22.07.2009, n. DH7/587:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo – Tratturo Lanciano – Cupello in Comune di Scerni (CH) - Ditta GALLO MICHELINA. Pag. 115

DETERMINAZIONE 22.07.2009, n. DH7/588:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltu-
ra concessione precaria di suolo tratturale
per uso di vigneto e transito – Tratturo
L’Aquila - Foggia in Comune di Vasto (CH)
- Ditta DESIATI Michele e Maria Nicola.
..... Pag. 117**

DETERMINAZIONE 22.07.2009, n. DH7/589:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltu-
ra concessione precaria di suolo tratturale
per uso di seminativo, piazzale ed accesso
brecciato – Tratturo Lanciano - Cupello in
Comune di Scerni (CH) - Ditta CHIAVARO
Nicoletta ed Altri. Pag. 119**

DETERMINAZIONE 22.07.2009, n. DH7/590:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Concessione
precaria di suolo tratturale per uso di stra-
da di accesso su terreno battuto – Tratturo
Centurelle – Montesecco in Comune di
Cupello - Ditta BOSCHETTI Gino.
..... Pag. 121**

DETERMINAZIONE 22.07.2009, n. DH7/591:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Concessione
precaria di suolo tratturale per uso di semi-
nativo e accesso – Tratturo Centurelle –
Montesecco in Comune di Cupello - Ditta
CICCHINI Alberto..... Pag. 122**

DETERMINAZIONE 22.07.2009, n. DH7/592:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Concessione
precaria di suolo tratturale per uso di semi-
nativo – Tratturo Centurelle – Montesecco
in Comune di Cupello - Ditta TRAVAGLI-
NI Lucia..... Pag. 124**

DETERMINAZIONE 22.07.2009, n. DH7/593:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltu-
ra concessione precaria di suolo tratturale
per uso di vigneto – Tratturo L’Aquila –
Foggia in Comune di Canosa Sannita (CH) -
Ditta EVASIO Roberto. Pag. 126**

DETERMINAZIONE 22.07.2009, n. DH7/594:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltu-

**ra concessione precaria di suolo tratturale
per uso di vigneto e accesso in ghiaia –
Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di
Torino Di Sangro (CH) - Ditta MORETTI
Maria Filomena. Pag. 128**

DETERMINAZIONE 22.07.2009, n. DH7/595:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltu-
ra concessione precaria di suolo tratturale
per uso di vigneto e accesso in ghiaia –
Tratturo Lanciano – Cupello in Comune di
Lanciano (CH) - Ditta CASALANGUIDA
Anna. Pag. 130**

DETERMINAZIONE 22.07.2009, n. DH7/596:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo conces-
sione precaria di suolo tratturale per uso di
seminativo – Tratturo Centurelle - Monte-
secco in Comune di S. Eusanio Del Sangro
(CH) e Castel Frenano (CH) - Ditta MEN-
NA Tonino. Pag. 131**

DETERMINAZIONE 22.07.2009, n. DH7/597:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo conces-
sione precaria di suolo tratturale per uso di
seminativo – Tratturo L’Aquila – Foggia in
Comune di Torino Di Sangro (CH) - Ditta
MUCCI Maria Concetta. Pag. 133**

*DIREZIONE POLITICHE ATTIVE
DEL LAVORO, FORMAZIONE ED
ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO VIGILANZA E CONTROLLO DI
QUALITA' DEI SERVIZI SOCIALI -
PROMOZIONE RAPPORTI
CON SOGGETTI E STRUTTURE*

DETERMINAZIONE 14.05.2009, n. DL17/83:

**L.R. n. 38/04, art. 17 comma 2 come in-
tegrato dall’art. 1, comma 7 della L.R.
33/05. Cooperativa denominata “LE TRE
TORRI SOCIETA’ COOPERATIVA SO-
CIALE” con sede in Capistrello (AQ).
CANCELLAZIONE ALBO REGIONALE.
..... Pag. 135**

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI -
ENTI LOCALI - BILANCIO -
ATTIVITA' SPORTIVE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 22.07.2009, n. DB8/69:
**Reiscrizione in bilancio di economie vin-
colate. Pag. 136**

Parte III

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

CITTA' DI PENNE (PE)

**Variante P.I.P. AVVISO DI DEPOSI-
TO. Pag. 140**

COMUNE DI CHIETI (CH)

**Avviso pubblico relativo alla delibera di
C.C. n. 730 del 29.05.2009. Pag. 140**

COMUNE DI ROSCIANO (PE)

**Piano di Lottizzazione di iniziativa pri-
vata. Ditta: RESIDENCE PARK 2004 s.r.l..
..... Pag. 141**

COMUNE DI VITTORITO (AQ)

**Lavori di Ottimizzazione ed ampliamen-
to del cimitero. Avviso dell'avvio del proce-
dimento espropriativo. Pag. 141**

CONSORZIO PER LO SVILUPPO
INDUSTRIALE DI AVEZZANO (AQ)

**Realizzazione nel Nucleo Industriale di
Avezzano di un Fabbricato artigianale da
adibire ad "Produzione di sollevatori di
auto in box" da parte della ditta A.P.S. di
Pallante Vincenzo di Frosolone. Pag. 141**

CLEA S.r.l. - Sulmona (AQ)

**- Avviso relativo alla procedura di veri-
fica di assoggettabilità per l'Impianto Foto-**

**voltaico "Pratola 1" da 999,6 kWp.....
..... Pag. 142**

**- Avviso relativo alla procedura di veri-
fica di assoggettabilità per l'Impianto Foto-
voltaico "Pratola 2" da 999,6 kWp.....
..... Pag. 142**

CO.BIT. DI DIODORO UMBERTO s.a.s. -
TERAMO

**Procedura di Verifica di Assoggettabilità
relativa ad un impianto di recupero rifiuti
non pericolosi..... Pag. 143**

MILANTONI MASSIMO -
MOZZAGROGNA (CH)

**Procedura di Verifica di Assoggettabilità
relativa ad: Aumento potenzialità di un
impianto per i rifiuti da costruzione e demo-
lizione. Pag. 144**

REGESTA s.r.l.
Via F. Turati, 9
67039 SULMONA (AQ)

**Avviso relativo alla procedura di verifica
di assoggettabilità per l'Impianto Fotovol-
taico "Casalbordino 2" da 2665,95 kWp.
..... Pag. 144**

"S.A.P.E. SRL SOCIETÀ AGRICOLA" -
CANOSA SANNITA (CH)

**Procedura di Verifica di Assoggettabili-
tà: Impianto industriale non termico per la
produzione di energia elettrica tramite
effetto fotovoltaico della potenza nominale
di 429,97 kWp..... Pag. 145**

SO.T.ECO. s.a.s. di M. Scacchia & C. -
TERAMO

**Avviso pubblico Procedura di Verifica di
Assoggettabilità per la realizzazione di un
IMPIANTO DI PRODUZIONE AMMEN-**

DANTE COMPOSTATO IN ZONA INDUSTRIALE SANTA REPARATA nel comune di Isola del Gran Sasso d'Italia (TE).
..... Pag. 146

 PARTE I

 LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI
 DELLA REGIONE

 ATTI

 DELIBERAZIONI DELLA
 GIUNTA REGIONALE

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 29.06.2009, n. 313:

Legge Regionale 18 maggio 2000, n. 95 recante: "Nuove norme per lo sviluppo delle zone montane" articoli 5, comma 4, lett. b) e 48 - Progetti pilota per la valorizzazione dell'ambito montano - D.G.R. n. 836 del 19.09.2009 - Progetto Pilota denominato "Abruzzo è Appennino - Sistema informativo per la valorizzazione e la promozione del territorio interno e montano"- Modifiche ed integrazioni.-

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa

1. di dare atto del progetto pilota predisposto dalla Comunità Montana Peligna in associazione con la Comunità Montana Alto Sangro, denominato "Abruzzo è Appennino - Sistema informativo per la valorizzazione e la promozione del territorio interno e montano", approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 836 del 19.09.2008 ed in corso di realizzazione, avente quale finalità la valorizzazione e promozione del territorio

montano attraverso la realizzazione dell'intervento ivi descritto;

2. di dedicare, a seguito del sisma verificatosi il 6 aprile 2009 nel territorio abruzzese, un intero numero della rivista trimestrale "Abruzzo è Appennino" al racconto del post terremoto dando, da una parte, voce e spazio ai contributi ed alle testimonianze della popolazione, dall'altro, promuovendo, alla vigilia della stagione turistica estiva, il territorio abruzzese e le sue bellezze;
3. di aumentare le copie da stampare di 10.000 (diecimila) numeri, da distribuire mediante spedizione ad una serie di soggetti potenzialmente interessati all'offerta turistica dell'Abruzzo interno, nonché, in occasione di manifestazioni ed iniziative regionali, di rilevanza anche internazionale;
4. di approvare, conseguentemente, l'integrazione del progetto sopra richiamato, predisposta dalla Comunità Montana Peligna in associazione con la Comunità Montana Alto Sangro, allegata quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
5. di dare atto dello stanziamento derivante dal recupero di somme erogate su capitoli di spesa finanziati da fondi a destinazione vincolata da riprogrammare, iscritto nel b.c.e. sul capitolo 122343 denominato "Fondo regionale per la montagna di cui all'art. 2 L. 31.01.1994, n. 97 - L. R. 18.05.2000, n. 95" ed ammontante ad € 25.409,74 (venticinquemilaquattrocentonove/74);
6. di destinare al finanziamento dell'integrazione del progetto denominato "Abruzzo è Appennino - Sistema informativo per la valorizzazione e la promozione del territorio interno e montano" approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 836 del 19.09.2008, la somma di € 21.000,00 (ventunomila/00);
7. di dare atto che le modalità di attuazione e

gestione del progetto medesimo sono indicate nelle direttive di cui all'allegato "A" alla D.G.R. 836 del 19.09.2008, costituente parte integrante e sostanziale della stessa;

8. di incaricare il Servizio "Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano" della Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività Sportive, degli a-

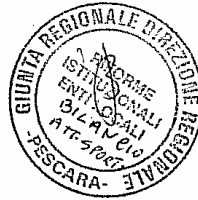
dempimenti connessi e conseguenti di competenza;

9. di pubblicare la presente deliberazione per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Segue allegato



Comunità Montana Alto Sangro
Altopiano delle Cinquemiglia



Comunità Montana Peligna

ABRUZZO appennino

SISTEMA INFORMATIVO PER LA VALORIZZAZIONE
E LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO INTERNO E MONTANO



IL PRESIDENTE
D. Antonio Carrara
Antonio Carrara

VIAC editoriale

UFFICIO
S.S. 17
Km 95.500
C/o
Sviluppo
Italia
Abruzzo
67039
Sulmona
AQ
Tel/Fax
0864
2508310
392
0717196
fax
0864-
2508270

La scelta editoriale

Il nuovo numero di Abruzzoèappennino nasce in un momento particolare come quello che stiamo vivendo in queste settimane. Un momento particolare, imprevisto, inatteso. Eppure a volte è proprio nei momenti straordinari e imprevedibili che si deve trovare la motivazione e la capacità per fare le cose più semplici e ordinarie; proprio il ritorno alla vita di tutti i giorni può essere, anche nelle tragedie, un modo per ripartire, la necessaria uscita di sicurezza nella consuetudine che diventa terapia esistenziale, riappropriazione del diritto di vivere.

Una pubblicazione come la nostra che promuove la cultura, il turismo, le ricchezze di un territorio – storiche, artistiche, paesaggistiche, ambientali antropiche, gastronomiche e rituali – in momenti eccezionali non può che fare quello che ha sempre fatto: raccontare, continuare a raccontare al meglio, con le parole e le immagini quel patrimonio chiamato Appennino abruzzese.

Perché in Abruzzo, malgrado quello che la cronaca e le esperienze dirette e sofferite che ciascuno di noi ha conosciuto in questi giorni, si può, si deve continuare a vivere.

Perché l'unico modo per rispondere al sisma che ha stravolto una comunità, è dare voce proprio a quella comunità, a quella consapevolezza popolare che non si arrende e che in tanti e diversi significativi episodi riaffiora e torna a ribadire la sua identità. Queste diverse identità, i racconti degli episodi vissuti trovano facce, volti e luoghi, diventano le storie che attraversano il nuovo numero di Abruzzoèappennino.

La proposta

Un giornale costruito in due momenti, diviso in due parti: nella prima parte troveranno spazio gli articoli dedicati al dopo terremoto, al racconto di una comunità che riparte e ripropone i suoi modelli, le sue esperienze, la sua identità collettiva: per esempio, gli operatori commerciali del piccolo centro montano che riprendono la loro attività, o la testimonianza di un intero paese, Goriano, che trepida e rinsalda il senso di appartenenza nella difesa delle reliquie della sua Santa.

Nella seconda parte, collegata non casualmente alla prima, da un'intervista al presidente degli albergatori del Consorzio dell'alto Sangro, troveranno spazio gli articoli consueti, le rubriche e i percorsi turistici, sportivi e culturali che hanno caratterizzato e qualificato il nostro trimestrale. E inoltre, troveranno spazio e risalto, con immagini e cartine, percorsi e indicatori grafici, gli articoli dell'Osservatorio della montagna, finalizzati ancora di più in questa contingenza a promuovere e a rafforzare i presidi istituzionali e le ragioni di un rilancio del turismo nelle aree montane, alla vigilia della stagione turistica estiva.

La diffusione

Oltre alla consueta distribuzione di AbruzzoèAppennino (circa 10.000 copie veicolate dal quotidiano Il Tempo e spedite agli abbonati), si propone di stampare ulteriori 10.000 copie (Cinquemila copie da spedire a soggetti organizzati come circoli, cral, associazionismo ambientale e sportivo,... potenzialmente interessati all'offerta turistica dell'Abruzzo interno, ulteriori cinquemila copie saranno a disposizione per la distribuzione in occasione di manifestazioni, ecc)

La maggiore spesa a carico di Regione Abruzzo ammonta a € 21.000 (ventunomila) IVA compresa dovuti al maggior numero di copie da stampare e al mailing (buste, affrancamento,). Si precisa che la carta utilizzata per il numero speciale è quella attualmente usata per l'insero di ORMA (aumentata di grammatura)
L'editoriale e alcune parti di articoli saranno tradotte in lingua inglese.



IL PRESIDENTE
Dr. Antonio Carrara
Antonio Carrara



Indice Abruzzo é Appennino

Editoriale

Ambiente, cultura e sport L'impegno degli Enti Locali per il turismo. Intervista all'assessore regionale Carlo Masci

Storia di copertina Viaggio di andata. Nelle terre aquilane, un pomeriggio di primavera.

L'Aquila dove la terra cammina

Santo Stefano di Sessanio Un modello per la ricostruzione

Il rifugio della rocca

Tra terra e cielo La teca di Santa Gemma salvata dalle macerie

La favola pitagorica di una popolazione

Il terremoto del 6 aprile 2009 e la sismicità dell'Abruzzo appenninico

La natura: un patto per il futuro

L'Alto sangro e il turismo di qualità

L'Italia solidale Regioni, comuni e Province per la ricostruzione

Osservatorio della montagna

- Il fenomeno Abruzzoshire fattore di sviluppo locale, anche dopo il terremoto
- Il sistema montagna nella regione Abruzzo
- Emergenza Abruzzo: la montagna italiana, lo stato dell'arte

Dove si produce il miele

La cantina Pietrantonj

I riti religiosi e il terremoto della Marsica

Il richiamo del lupo

Sport e natura

- Cavalli in riva al lago
- Le cascate del Rio Verde

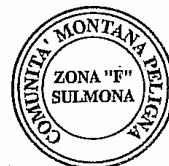
Agenda di stagione

Lo scaffale



GIUNTA REGIONALE
 Direzione Riforme Istituzionali
 Enti locali - Bilancio - Attività Sportive
 Per copia conforme all'originale
 Composto di n. fogli e n. facciate
procedura il *10/08/2009*

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
 SVILUPPO MONTANO
Dott.ssa Gabriella Basciani



IL PRESIDENTE
 Dr. Antonio Carrara

Antonio Carrara

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 07.07.2009, n. 339:

DPCM dell'01.04.08. – Ripartizione tra le Aziende Sanitarie Locali delle risorse destinate al finanziamento della Sanità Penitenziaria. Periodo: 01.10.08 – 31.12.08.

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il Decreto Legislativo n. 502, del 30 dicembre 1992 “Riordino della disciplina sanitaria”;
- il Decreto Legislativo n. 239, del 22 giugno 1999 “Riordino della medicina penitenziaria”;
- la Legge n. 244, del 24 dicembre 2007, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)”;
- il DPCM del 01/04/2008 avente per oggetto “Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio Sanitario Nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria” pubblicato sulla G.U. n. 126 del 30 maggio 2008 ed in particolare l'art. 6 che prevede il trasferimento delle risorse finanziarie nella disponibilità del SSN e la conseguente ripartizione di esse tra le regioni secondo criteri definiti in sede di conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano;

Vista la Deliberazione G.R. n. 544 del 23/06/08 con oggetto: - (**Recepimento DPCM del 01/04/08 “Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio Sanitario Nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni**

strumentali in materia di Sanità Penitenziaria”) con la quale la Regione Abruzzo nel recepire il DPCM in parola ha fissato i criteri e le modalità necessari per gli adempimenti inerenti il trasferimento dell'attività in materia di sanità penitenziaria, ivi compreso le procedure necessarie alla presa in carico del personale già operante negli Istituti penitenziari incidenti sul territorio regionale;

Vista la Deliberazione CIPE n. 09 del 06/03/2009, pubblicata sulla G.U. n. 78 del 03/04/09, che trasferisce alle Regioni, ai sensi del comma 1, dell'articolo 6, del DPCM 1 aprile 2008, le risorse finanziarie ai fini dell'esercizio delle funzioni sanitarie afferenti alla medicina penitenziaria, quantificate per l'anno 2008 in €32.323.602,00;

Vista in particolare la tabella di riparto, allegata alla richiamata Deliberazione CIPE, che prevede per la regione Abruzzo l'assegnazione di € 849.158,00 al fine di garantire l'esercizio delle funzioni sanitarie in materia di sanità penitenziaria dal 1° ottobre 2008 al 31 dicembre 2008 (Allegato “A”);

Considerato che il Ministero della Giustizia, Dipartimento Amministrazione Penitenziaria – provveditorato Regionale Abruzzo e Molise, ha già erogato fondi ad ogni singolo Istituto Penitenziario secondo criteri adottati e consolidati nelle precedenti annualità per il periodo 01.01.08 al 30.09.08 e che, quindi, la Regione deve provvedere a ripartire alle singole A-ASSLL solo la quota necessaria all'esercizio delle funzioni svolte nel periodo dall'1.10.2008 al 31.12.2008;

Ritenuto di dover ripartire ed erogare per il periodo dall'01.10.08 fino al 31.12.08 le somme spettanti alle singole AASSLL secondo il criterio della spesa storica agganciata all'anno 2006, come opportunamente integrata dal criterio aggiuntivo della capienza e del turnover dei detenuti, così come riportato nel prospetto allegato “B” quale parte integrante e sostanziale

del presente atto,

Considerata la necessità di garantire continuità nella erogazione dei servizi presso gli Istituti Penitenziari incidenti sul territorio delle singole AASSLL;

Vista la LR 77/99 e succ. modifiche e integrazioni;

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Dirigente del Servizio Prevenzione Collettiva sulla regolarità tecnico- amministrativa nonché del Direttore Regionale sulla conformità del presente provvedimento alla normativa vigente;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Le risorse assegnate alla Regione Abruzzo

con deliberazione CIPE n. 9 del 06/03/2009 pubblicata sulla G.U. n. 78 del 03/04/09 quantificate in **€ 849.158,00** sono ripartite tra le Aziende Sanitarie Locali, così come riportate nel prospetto allegato "B", per il finanziamento delle spese sostenute dalle stesse nel periodo 1° ottobre – 31 dicembre 2008 per l'esercizio delle funzioni sanitarie afferenti alla medicina penitenziaria;

2. L'assunzione degli atti consequenziali necessari per l'attuazione del presente provvedimento è demandata al Dirigente de Servizio Prevenzione Collettiva;
3. La presente deliberazione verrà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Seguono allegati

DELIBERA N° 9 del 06/02/2009 Allegato "A"
G.U. n. 78 del 03/02/09

FONDO SANITARIO NAZIONALE 2008 - RIPARTIZIONE DELLE DISPONIBILITÀ FINANZIARIE TRA LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO DESTINATE AL FINANZIAMENTO DELLA SANITÀ PENITENZIARIA

IL CIPE

VISTA la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del Servizio sanitario nazionale;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;

VISTO l'art. 39, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, che demanda al CIPE, su proposta del Ministro della sanità, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, l'assegnazione annuale delle quote del Fondo sanitario nazionale di parte corrente alle Regioni e Province autonome;

VISTO l'articolo 115, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, il quale dispone che il riparto delle risorse per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale avvenga previa intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

VISTO l'art. 2, comma 283, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008) il quale prevede che, al fine di dare attuazione al riordino della medicina penitenziaria comprensivo dell'assistenza sanitaria negli istituti penali minorili, nei centri di prima accoglienza, nella comunità e negli ospedali psichiatrici giudiziari, sono definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM), su proposta del Ministro della salute e del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, le modalità e i criteri per il trasferimento dal Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e dal Dipartimento della giustizia minorile del Ministero della giustizia al Servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali, in materia di sanità penitenziaria;

VISTO l'articolo 6, comma 1, del DPCM del 1° aprile 2008 il quale prevede che, ai fini dell'esercizio da parte del Servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie afferenti alla medicina penitenziaria, le risorse finanziarie trasferite nelle disponibilità del Servizio sanitario nazionale sono quantificate complessivamente in 157,8 milioni di euro per l'anno 2008, in 162,8 milioni di euro per l'anno 2009 e in 167,8 milioni di euro a decorrere dall'anno 2010;

Documento composto da n. 4 facciate.

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 339 del 7 LUG 2009

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Gariani)

Walter Gariani



VISTO inoltre l'articolo 6, comma 3, del citato DPCM il quale prevede che, nelle more del trasferimento alle Aziende sanitarie locali, per il tramite delle Regioni, delle risorse finanziarie di cui al comma 1 e comunque, non oltre il 30 settembre 2008, il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e il Dipartimento della giustizia minorile del Ministero della giustizia continuano a svolgere le funzioni di uffici erogatori dei trattamenti economici in godimento per il personale trasferito salvo gli eventuali conguagli di competenza delle Aziende sanitarie locali del Servizio sanitario nazionale;

VISTO altresì l'art.8 del richiamato DPCM il quale stabilisce che il trasferimento delle funzioni dell'Amministrazione penitenziaria e della Giustizia minorile alle Regioni a statuto speciale e alle Province autonome di Trento e Bolzano avverrà solo a seguito all'emanazione delle norme di attuazione secondo i loro rispettivi statuti e che, pertanto, l'onere del personale dipendente di tali Regioni e Province autonome resta a carico del Ministero della giustizia;

TENUTO CONTO che il criterio di riparto della somma complessiva stanziata per l'anno 2008, pari a 157,8 milioni di euro è agganciato alla spesa storica 2006, come quantificata dal Ministero della giustizia;

VISTA la nota prot. n.5487 del 29 dicembre 2008, con la quale la Segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, ha trasmesso l'intesa sul riparto delle risorse finanziarie trasferite nella disponibilità del Servizio sanitario nazionale per l'anno 2008 ai sensi dell'articolo 6 del DPCM del 1° aprile 2008 ai fini dell'esercizio delle funzioni sanitarie afferenti alla medicina penitenziaria espressa nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTA la nota prot. n. 1298-P del 13 gennaio 2009, con la quale il Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali ha trasmesso la proposta di riparto tra le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano della quota di risorse trasferite nella disponibilità del Servizio sanitario nazionale per l'anno 2008 e destinate al finanziamento della sanità penitenziaria;

VISTA la nota del 25 febbraio 2009, con la quale il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali comunica di accantonare l'importo di 0,333 milioni di euro, a valere sul capitolo di spesa del Fondo sanitario nazionale, destinato a finanziare i maggiori oneri del personale delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome, considerato che alla data del 1° ottobre 2008 le Regioni e le Province autonome medesime non hanno adottato i regolamenti di attuazione in applicazione di quanto previsto dall'art. 8 del DPCM del 1 aprile 2008;

D E L I B E R A

Le risorse finanziarie trasferite ai sensi del comma 1 dell'articolo 6 del DPCM del 1° aprile 2008 nella disponibilità del Servizio sanitario nazionale ai fini dell'esercizio delle



funzioni sanitarie afferenti alla medicina penitenziaria, quantificate complessivamente in 157,8 milioni di euro per l'anno 2008, sono destinate come segue:

- a) l'importo di 32.323.602 euro è ripartito tra le Regioni a statuto ordinario per il finanziamento delle spese sostenute dalle Aziende sanitarie locali nel periodo 1° ottobre - 31 dicembre 2008 secondo l'allegata tabella che fa parte integrante della presente delibera;
- b) l'importo di 125.476.398 euro costituisce il finanziamento delle spese sostenute dal Ministero della giustizia dal 1° gennaio al 30 settembre 2008. Di tale importo una quota di 0,333 milioni di euro resta accantonata a favore delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome tenuto conto che le medesime non hanno ancora adottato i regolamenti di attuazione in applicazione di quanto previsto dall'art. 8 del DPCM del 1° aprile 2008 richiamato in premessa.

Roma, 6 marzo 2009

IL SEGRETARIO DEL CIPE
Gianfranco MICCICHÈ

IL PRESIDENTE
Silvio BERLUSCONI



RIPARTO DELLE RISORSE FINANZIARIE PER LA MEDICINA PENITENZIARIA

ANNO 2008

importi in euro

REGIONI E P.A.	TOTALE COMPETENZA TEORICA PER L' ANNO 2008 A FAVORE DEI TERRITORI REGIONALI	CASSA			RIPARTO TRALE REGIONI A STATUTO ORDINARIO (1° OTTOBRE-31 DICEMBRE 2008)	
		SPESA STORICA 2006	INTEGRAZIONE A VALERE SUI RESIDUI DEI CAPITOLI GIUSTIZIA (3,5 mil ca.)			INTEGRAZIONE A VALERE SUI CAPITOLI SALUTE (10 mil)
			A	B		
ABRUZZO	3.311.899	716.317	17.460	115.381	849.158	
BASILICATA	1.068.250	256.062	6.242	19.037	281.341	
CALABRIA	5.113.223	1.153.678	28.121	51.424	1.233.223	
CAMPANIA	21.527.903	4.741.097	115.564	1.346.732	6.203.393	
EMILIA ROMAGNA	10.705.380	2.133.479	52.004	794.836	2.980.319	
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.381.875	-	-	-	-	
LAZIO	17.019.726	3.707.732	90.376	1.168.657	4.966.765	
LIGURIA	3.791.458	852.717	20.785	32.443	905.945	
LOMBARDIA	28.161.700	3.357.356	81.836	203.406	3.642.598	
MARCHE	2.190.474	514.790	12.548	32.443	559.781	
MOLISE	719.219	172.042	4.194	14.278	190.513	
PIEMONTE	8.576.575	2.022.901	49.308	104.989	2.177.199	
PUGLIA	8.010.123	1.757.486	42.839	235.584	2.035.909	
SARDEGNA	5.381.239	-	-	-	-	
SICILIA	18.161.348	-	-	-	-	
TOSCANA	13.959.380	2.713.750	66.148	1.586.988	4.366.886	
P.A.TRENTO	487.888	-	-	-	-	
P.A. BOLZANO	238.295	-	-	-	-	
UMBRIA	2.829.655	648.401	15.805	56.183	720.388	
VENETO	4.817.364	1.101.165	26.841	82.179	1.210.185	
VALLE D'AOSTA	347.026	-	-	-	-	
TOTALI	157.800.000	25.848.971	630.069	5.844.562	32.323.602	



Allegato "B"

RIPARTO RISORSE ANNO 2008 (Periodo 01.10.2008/31.12.2008)

Espletamento funzioni sanitarie in ambito penitenziario

AUSL	Personale dipendente	Medici Incaricati L. 740/70	Medici Inc. prov L. 740/70	Spesa Storici Anno 2006	Spese sostituzione Person. non transitato	Totale spesa	Capienza detenuti	Integrazione capienza	Tourmover anno 2007	Integrazione tourmover	Totale assegnato
Avezzano	€ 41.648,00	€ 7.618,00	€ 6.838,00	€ 116.338,00	/	€ 172.442,00	n. 502	€ 11.194,00	n. 755	€ 9.784,00	€ 193.420,00
Sulmona	/	€ 8.220,00	/	€ 30.735,00	/	€ 38.955,00	n. 107	€ 2.386,00	n. 417	€ 5.402,00	€ 46.743,00
Chieti	/	/	€ 16.780,00	€ 131.645,00	/	€ 148.425,00	n. 671	€ 14.953,00	n. 770	€ 9.971,00	€ 173.351,00
Lanciano	/	/	€ 8.349,00	€ 109.301,00	/	€ 138.758,00	n. 234	€ 5.219,00	n. 253	€ 3.291,00	€ 147.268,00
L'Aquila	€ 12.000,00	€ 9.108,00	€ 7.016,00	€ 67.327,00	/	€ 99.764,00	n. 273	€ 6.087,00	n. 734	€ 9.505,00	€ 115.356,00
Pescara	€ 25.421,00	/	€ 8.390,00	€ 107.411,00	€ 16.650,00	€ 155.076,00	n. 360	€ 8.028,00	n. 765	€ 9.916,00	€ 173.020,00
Teramo	€ 22.625,00	/	/	/	/	€ 155.076,00	n. 360	€ 8.028,00	n. 765	€ 9.916,00	€ 173.020,00
				TOTALE GENERALE		753.420,00	2.147	€ 47.869,00	3.694	47.869,00	849.158,00

Fondo assegnato alla Regione Abruzzo **€ 849.158,00**

Totale spesa storica

Somma integrativa da ripartire in base alla capienza degli Istituti e al turnover dei detenuti

TOTALE

€ 753.420,00
€ 95.738,00
€ 849.158,00

- Si specifica che il riparto dell'integrazione viene effettuato in rapporto alla capienza effettiva degli Istituti Penitenziari ed al turnover anno 2007.
- N.B. - La voce "spese sostituzione personale non transitato" è riferita solo alla ASL di Teramo per assicurare le prestazioni infermieristiche che nel 2006 erano garantite da n. 4 unità di ruolo dell'Amministrazione Penitenziaria, non transitate nel 2008 al SSN.

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 339 del 7 LUG 2009

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott. Walter Gariani)

Walter Gariani



GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 13.07.2009, n. 354:

Articolo 3 della Legge Regionale 30 aprile 2009, n. 6 “Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2009 e pluriennale 2009-2011 della Regione Abruzzo (Legge Finanziaria Regionale 2009)” – Programma di misure straordinarie per le piccole e medie imprese (PMI) e per i consumatori.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

A VOTI UNANIMI e palesi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente trascritte

1. DI APPROVARE l'allegato schema di Accordo Quadro (All. 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, tra Regione Abruzzo e Associazione Bancaria Italia (A.B.I.), con uno stanziamento complessivo pari a € 1.000.000,00, a valere sul fondo anticongiunturale di cui alla D.G.R. n. 124 del 23.3.2009, per il “*Programma Regionale di microcredito*” in favore di soggetti residenti in Abruzzo che intendano avviare microimprese in forma di ditta individuale o microattività anche di natura professionale nel territorio regionale privi di redditi di lavoro dipendente e/o autonomo e di proprietà immobiliari, fatta eccezione per la prima casa di abitazione e delle relative pertinenze.
2. DI APPROVARE l'allegato schema di Accordo Quadro (All. 2), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, tra

Regione Abruzzo e Associazione Bancaria Italiana (A.B.I.), con uno stanziamento complessivo pari a € 2.000.000,00, a valere sul fondo anticongiunturale di cui alla D.G.R. n. 124 del 23.3.2009, per il “*Programma Regionale di sostegno alle famiglie in difficoltà nel pagamento delle rate di mutuo per l'acquisto, la costruzione o il recupero della prima casa*”; tale Programma prevede agevolazioni in favore di nuclei familiari aventi un reddito ISEE non superiore a € 15.000,00, esclusivamente proprietarie dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, che versino in condizioni di difficoltà economiche dovute alla perdita del lavoro di almeno un appartenente al nucleo familiare medesimo.

3. DI APPROVARE l'allegato “*Atto aggiuntivo alla convenzione del 28 dicembre 2000, prorogata dall'atto integrativo del 3 luglio, stipulata tra la Regione Abruzzo e l'Artigiancassa S.p.A.*” (All. 3), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con il quale la Regione Abruzzo autorizza Artigiancassa S.p.A. ad erogare in unica soluzione attualizzata le quote di contributo in conto interessi/canoni ancora da liquidare in favore delle imprese artigiane titolari, alla data del 6/4/2009, di finanziamenti agevolati ai sensi della legge 949/52 (operazioni di credito) e della legge 240/81 (operazioni di locazione finanziaria); di stabilire, altresì, che le economie derivanti dall'attuazione delle misure previste dall'atto aggiuntivo di cui al presente punto siano destinate all'agevolazione di nuove operazioni ammissibili ai benefici previsti dalle Leggi 949/1952 e 240/1981.
4. DI APPROVARE l'allegato schema di Accordo Quadro (All. 4), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, tra Regione Abruzzo, Associazione Bancaria Italiana (A.B.I.) e M.C.C. S.p.A. (oggi UniCredit MedioCredito Centrale – Gruppo

- Bancario Unicredit), con uno stanziamento complessivo pari a €6.500.608,39, a valere sul fondo anticongiunturale di cui alla D.G.R. n. 124 del 23.3.2009, per il “*Programma Regionale Consolidamento delle Passività a Breve*”; tale Programma prevede la corresponsione di contributi per operazioni di consolidamento a medio termine di passività a breve nei confronti del sistema bancario.
5. DI INCARICARE l’Assessorato allo Sviluppo Economico di analizzare le opportunità offerte dalla Banca Europea degli Investimenti (BEI) e dal Fondo Europeo degli Investimenti (FEI) per le microimprese, le P.M.I., i consorzi fidi e le infrastrutture in termini di apporti, a condizioni agevolate, di capitale di credito e di rischio, di garanzie e di controgaranzie. A tal fine adotta gli atti necessari alla definizione di eventuali accordi e programmi e sovrintende al buon andamento dell’esecuzione dei medesimi.
 6. DI ADERIRE al “*Progetto AR.CO. Programma di Sviluppo del Territorio per la Crescita dell’Occupazione*”, promosso dal Ministero della Salute, del Lavoro e delle Politiche Sociali e da Italia Lavoro, di cui alla Scheda (All. 5) allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, contenente specifiche linee di intervento nel territorio regionale con la finalità di favorire lo sviluppo territoriale sostenibile e determinare un aumento reale dei livelli di occupazione e occupabilità; di partecipare, come richiesto dalla Direzione Politiche Attive del Lavoro, di Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali – Servizio Politiche Strutturali dell’Occupazione con nota prot. n. 13731/DL 14/P/U1 del 9.6.2009, al suddetto “*Programma di Sviluppo del Territorio per la Crescita dell’Occupazione (AR.CO.)*”, destinando a tal fine la somma di € 500.000,00 a valere sul fondo anticongiunturale di cui alla D.G.R. n. 124 del 23.3.2009.
 7. DI DESTINARE la somma di €500.000,00, a valere sul fondo anticongiunturale di cui alla D.G.R. n. 124 del 23.3.2009, in favore delle imprese vittime del racket e dell’usura, secondo le modalità previste dall’articolo 101 della L.R. n. 7 del 17.4.2003 e dal relativo Regolamento di attuazione n. 2 del 2.10.2003. La Direzione competente per materia è autorizzata ad adottare provvedimenti di impegno e liquidazione sul capitolo di spesa del Fondo Anticongiunturale, nei limiti della somma stanziata con il presente punto. A tale fine la presente Deliberazione sarà comunicata alla Direzione competente per materia ed al Servizio Ragioneria e Credito.
 8. DI DEMANDARE alla Direzione Sviluppo Economico l’adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi attuativi della presente deliberazione, quali l’approvazione l’approvazione di bandi per la concessione e l’erogazione dei contributi previsti dai punti precedenti in favore delle PMI, nonché la stipula di apposite convenzioni con i Soggetti Gestori, regolanti, tra l’altro, gli oneri per la gestione (2,5%) e per la divulgazione delle informazioni (1,5%), fatte salve eventuali convenzioni già in essere.
 9. DI DARE ATTO che le risorse necessarie per l’attivazione degli interventi di cui al presente atto costituiscono economie vincolate a valere sul fondo anticongiunturale di cui alla D.G.R. n. 124 del 23.3.2009, denominato “*Fondo Unico per le agevolazioni alle Imprese – D. lgs 112/98*”.
 10. DI STABILIRE che il presente atto venga pubblicato per estratto nel *BURA*.

Seguono allegati



Documento composto da n. ⁴..... facciate,
ALLEGATO come parte integrante alla del-
berazione n. ³⁵⁴..... del ^{13 LUG 2009}.....

(ALL. 1)

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. ^{Walter Garfani})
Autorelli

SCHEMA DI ACCORDO QUADRO

tra

Regione Abruzzo, C.F., in persona del legale rapp.te *pro tempore* con sede in (di seguito denominata "Regione");

e

Associazione Bancaria Italiana, Partita IVA, in persona del legale rapp.te *pro tempore* con sede in (di seguito denominata "ABI")

premesso che

- nell'attuale situazione di crisi economica e finanziaria internazionale si è registrato un numero crescente di disoccupati, precari, cassaintegrati, con conseguenti effetti di riduzione della domanda interna di consumi, di blocco all'accesso al credito;
- nell'attuale quadro economico regionale si è ritenuto opportuno mobilitare le risorse disponibili per supportare i comparti dell'economia ed in particolare il sistema del microcredito alle imprese, secondo i termini generali e le condizioni preliminari di seguito descritti;
- le Parti intendono regolare nel presente Accordo Quadro i principi del Programma Regionale di Microcredito approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. del
- l'ABI si impegna a diffondere presso i propri associati il presente Accordo Quadro e le modalità di adesione allo stesso, stimolando, per quanto possibile, un rapido utilizzo delle linee di credito messe a disposizione dalla Regione Abruzzo
- la Regione Abruzzo e l'ABI si impegnano a dare la più ampia diffusione presso la collettività al presente Accordo e a ogni successivo provvedimento attuativo dello stesso;

tutto ciò premesso, costituente parte integrante del presente Accordo Quadro, Regione e ABI convengono quanto segue:

Art. 1 (Oggetto)

1. E' istituito il Fondo Regionale per il Microcredito.
2. La Regione Abruzzo può affidare la gestione del Fondo di cui al comma 1 ad un proprio Ente Strumentale o ad una Società *in house*, secondo modalità e a condizioni che saranno stabiliti con successivo provvedimento, ovvero ad altro Soggetto secondo le modalità previste dalla legge.
3. Il Fondo è destinato alla realizzazione di programmi di microcredito tesi a favorire le attività di prestito delle banche rivolte a soggetti non bancabili, ossia privi di storia

creditizia e capacità di presentare garanzie patrimoniali, per l'avvio o il consolidamento di un'attività produttiva

4. In fase di prima attuazione, il Fondo di garanzia è dotato dello stanziamento di € 1.000.000,00 per il sostegno di progetti, a copertura del 50 % di ogni singolo finanziamento erogato.
5. Il Fondo garantisce un importo totale di finanziamenti in funzione di un moltiplicatore della dotazione patrimoniale dello stesso regolato da apposita convenzione tra la Regione Abruzzo e il Soggetto Gestore. Tale moltiplicatore non potrà in ogni caso essere inferiore a 3 e sarà elevabile in funzione delle insolvenze registrate in percentuale su base annua.

Art. 2

(Ammissibilità e tipologia di finanziamenti)

1. I finanziamenti ammissibili sul Fondo Regionale di cui all'art. 1 hanno un importo non superiore a € 10.000,00. Il piano di rimborso, per ciascun finanziamento deliberato, avrà una durata massima pari a 5 anni (60 rate mensili di cui 6 di preammortamento). Ai finanziamenti non sono applicabili penali di estinzione anticipata.
2. Il Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) applicato ai finanziamenti di cui al comma 1 non potrà essere superiore al Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) sui prestiti personali pubblicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi della L. 108/1996.
3. Sono ammissibili alla garanzia del Fondo i finanziamenti erogati dalle banche convenzionate a persone fisiche residenti in Abruzzo che presentino i seguenti requisiti: che intendano avviare o consolidare microimprese in forma di ditta individuale o microattività anche di natura professionale nel territorio regionale privi di redditi di lavoro dipendente e/o autonomo e di proprietà immobiliari, fatta eccezione per la prima casa di abitazione e delle relative pertinenze;
4. La Direzione Sviluppo Economico approva specifici bandi pubblici per la concessione delle agevolazioni a valere sul Fondo di cui all'articolo 1, comma 1, definendo i requisiti oggettivi e soggettivi di ammissione e la modulistica necessaria alla presentazione delle istanze di ammissione ai benefici.



Art. 3

(Adesione delle singole banche)

1. Le banche interessate a partecipare al Programma Regionale di Microcredito di cui all'articolo 1 devono aderire al presente Accordo Quadro inviando la propria domanda di adesione all'ABI e alla Regione Abruzzo.
2. Con l'adesione di cui al comma 1, sono indicate da ciascuna banca le caratteristiche ed il costo massimo dell'operazione di finanziamento offerto, tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 2, comma 2, del presente Accordo Quadro.
3. L'elenco delle banche aderenti e le relative condizioni di finanziamento offerte ai sensi del comma 2 sono pubblicate nel sito *internet* della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it) e dell'A.B.I. (www.abi.it).

Art. 4
(Modalità di accesso al fondo)

1. I soggetti interessati ad ottenere i finanziamenti di microcredito si rivolgono a un istituto di credito aderente al presente Accordo Quadro e contestualmente inviano la domanda al Soggetto Gestore che assegna alla richiesta un numero di posizione progressivo, secondo la data e l'orario di arrivo della richiesta.
2. L'Istituto di Credito valuta la sussistenza dei requisiti di cui ai bandi approvati ai sensi del precedente articolo 1, comma 4. Svolta l'istruttoria sul merito creditizio del richiedente l'Istituto di Credito invia al Soggetto Gestore del Fondo, secondo le modalità che saranno da questo individuate e rese note a tutte le banche aderenti, le richieste di accesso alle agevolazioni del Fondo.
3. Il Soggetto Gestore verifica la disponibilità del Fondo e comunica, entro 10 giorni lavorativi, alla Banca l'avvenuta ammissione alle agevolazioni del Fondo.
4. La Banca, avuta notizia dell'ammissione alle agevolazioni del Fondo, comunica al Soggetto Gestore l'esito dell'operazione di finanziamento, entro 10 giorni lavorativi, a pena di sospensione della facoltà di operare con il Fondo medesimo.
5. L'efficacia della garanzia del Fondo decorre automaticamente dalla data di erogazione del finanziamento.
6. La Banca comunica senza ritardo al Soggetto Gestore l'eventuale estinzione anticipata del finanziamento.



Art. 5
(Attivazione della garanzia)

1. In caso di inadempimento del beneficiario del finanziamento, la banca, decorsi trenta giorni dalla scadenza della prima rata rimandata anche parzialmente insoluta, invia al Soggetto Gestore un avviso, affinché solleciti il beneficiario al pagamento delle rate di restituzione.
2. Trascorsi ulteriori sessanta giorni senza che sia avvenuto il pagamento, la banca intima al beneficiario il pagamento delle rate insolute con lettera raccomandata con avviso di ricevimento. L'intimazione è inviata per conoscenza al Soggetto Gestore.
3. Decorsi inutilmente altri 60 giorni dal ricevimento dell'intimazione, la banca può attivare la garanzia sul Fondo di cui all'articolo 1, con lettera raccomandata inviata al Soggetto Gestore entro i successivi 90 giorni e può avviare a proprie spese il recupero della quota del finanziamento non garantita dal Fondo.
4. Il Soggetto Gestore, entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta della banca, eroga alla stessa l'importo determinato ai sensi dell'articolo 4, comma 3.
5. Se dopo l'erogazione del Fondo, il beneficiario paga totalmente o parzialmente il debito, la banca riversa al Fondo le somme riscosse eccedenti la quota coperta dalla garanzia del fondo.



- 6. A seguito della liquidazione dell'importo garantito, il Soggetto Gestore è surrogato nei diritti della Banca e provvede al recupero, anche tramite incarico affidato alla stessa banca surrogata, della somma pagata, degli interessi al saggio legale, maturati a decorrere dal giorno del pagamento fino alla data del rimborso e delle spese sostenute per il recupero. Le somme recuperate dal Soggetto Gestore sono versate al Fondo di cui all'articolo 1.

Art. 6
(Metodologia operativa)

- 1. Le Parti, al fine di assicurare la migliore efficacia degli interventi previsti, adottano, nella gestione dei medesimi, una metodologia operativa basata sul confronto, sulla progettualità e sull'analisi congiunta delle problematiche.
- 2. All'attuazione del presente protocollo sovrintende un Comitato composto da cinque membri di cui due in rappresentanza della Regione, due in rappresentanza dell'ABI ed uno in rappresentanza del Soggetto Gestore.
- 3. A tal fine, la Regione convoca, di propria iniziativa o su richiesta di una delle banche aderenti al presente Accordo, riunioni e tavoli di analisi e di progetto.
- 4. Le Parti convengono di adottare procedure di raccolta dei dati e di monitoraggio degli interventi previsti dal presente protocollo.

Art. 7
(Validità dell'Accordo)

- 1. Il Presente Accordo decorre dalla data di stipula e produce di suoi effetti per un periodo di trentasei mesi durante il quale non sono ammesse revisioni, se non migliorative per i beneficiari delle condizioni di finanziamento convenute.
- 2. L'Accordo potrà essere rinnovato per successivi periodi di uguale durata con l'Accordo delle Parti.
- 3. In caso di mancato rinnovo dell'Accordo tutti i finanziamenti erogati in virtù dello stesso rimangono comunque coperti dalla garanzia fino alla loro naturale conclusione.

Il presente atto viene steso in 3 originali ed è soggetto all'imposta di registro solo in caso d'uso ed in misura fissa, ai sensi degli artt. 5 e 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

Letto, confermato e sottoscritto in 3 originali.

Li



Li, 10.7.2009
[Signature]

Per la Regione Abruzzo
.....

Per l'ABI
.....

La presente copia è conforme all'originale n. c' fogli n. 2
Pescara, li 10.7.09
Il Funzionario
[Signature]



(ALL. 2)

SCHEMA DI ACCORDO QUADRO

Documento composto da n. ...4..... facciate,
 ALLEGATO come parte integrante alla dell-
 berazione n. 356 del 13 LUG 2009
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dott. Walter Gariani)
Walter Gariani

tra

REGIONE ABRUZZO, C.F., in persona del legale rapp.te *pro tempore* con sede in (di seguito denominata "Regione");

e

ASSOCIAZIONE BANCARIA ITALIANA, Partita IVA, in persona del legale rapp.te *pro tempore* con sede in (di seguito denominata "ABI")

premessi che

- la crescita esponenziale dei prezzi dei beni immobili registrata nell'ultimo decennio, soprattutto dopo l'introduzione dell'euro, ha determinato un aumento dei costi del mercato residenziale;
- la attuale crisi economico-finanziaria e la conseguenziale crisi del mercato del lavoro hanno ulteriormente indebolito il potere di acquisto delle famiglie e che il costo dei mutui immobiliari attualmente assorbe una quota sempre più cospicua del reddito delle famiglie, con ripercussioni fortemente negative sulle famiglie a reddito medio-basso;
- tale situazione economico-finanziaria impone adeguati e tempestivi interventi pubblici volti a scongiurare l'attuale emergenza abitativa presente nella Regione Abruzzo;
- le Parti intendono regolare nel presente Accordo Quadro i principi del Programma Regionale di sostegno alle famiglie in difficoltà nel pagamento delle rate di mutuo per l'acquisto, la costruzione o il recupero della prima casa;
- l'ABI si impegna a diffondere presso i propri associati il presente Accordo Quadro e le modalità di adesione allo stesso, stimolando, per quanto possibile, un rapido utilizzo delle risorse messe a disposizione dalla Regione Abruzzo
- la Regione Abruzzo e l'ABI si impegnano a dare la più ampia diffusione presso la collettività al presente Accordo e a ogni successivo provvedimento attuativo dello stesso;

tutto ciò premesso, costituente parte integrante del presente Accordo Quadro, Regione e ABI convengono quanto segue:

Art. 1
(Oggetto)

1. E' approvato il Programma Regionale di sostegno alle famiglie in difficoltà nel pagamento delle rate di mutuo per l'acquisto, la costruzione o il recupero della prima casa. A tale fine è istituito un apposito Fondo regionale di solidarietà.
2. La Regione Abruzzo può affidare la gestione del Fondo di cui al comma 1 ad un proprio Ente Strumentale o ad una Società *in house*, secondo modalità e a condizioni che saranno stabiliti con successivo provvedimento, ovvero ad altro Soggetto secondo le modalità previste dalla legge.
3. Il Fondo è destinato al sostegno delle famiglie in difficoltà che abbiano contratto un mutuo fondiario o ipotecario per l'acquisto, la ristrutturazione o il recupero della prima casa e che

versino in difficoltà economiche dovute alla perdita del lavoro di almeno un appartenente al nucleo familiare. Le difficoltà in questione devono essere tali da incidere sul reddito complessivo del nucleo familiare in misura non inferiore al 30%. La perdita del lavoro deve essere anteriore alla data di richiesta delle agevolazioni e deve persistere al momento della presentazione della stessa, nonché al momento dell'erogazione del contributo. Potranno in ogni caso accedere alle agevolazioni del Fondo i titolari di mutui fondiari e ipotecari la cui situazione economica non superi il valore di € **15.000.00**. L'ammontare di tale situazione economica dovrà essere dimostrata tramite la presentazione di una certificazione rilasciata da ente abilitato attestante il valore dell'ISEE (Indicatore di Situazione Economica Equivalente) del nucleo familiare, sulla base dell'ISE (Indicatore di Situazione Economica) calcolato ai sensi del D. Lgs. 109/1998, così come modificato dal D. Lgs. n.130/2000. I requisiti di cui al presente punto devono essere verificati per il nucleo familiare del soggetto che deve rimborsare il mutuo, esclusivamente al momento della richiesta delle agevolazioni.

4. I richiedenti dovranno, inoltre, essere in possesso dei seguenti requisiti:
- a. cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione Europea oppure condizione di stranieri in regola con la vigente normativa in materia di immigrazione;
 - b. residenza anagrafica nello stesso alloggio, ubicato nel territorio della Regione Abruzzo, per il quale si sta rimborsando il mutuo ipotecario alla data della richiesta. I requisiti di cui al presente punto devono essere posseduti esclusivamente dal componente il nucleo familiare che risulta essere proprietario dell'alloggio;
 - c. non titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare, di diritti di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione su uno o più beni immobili ubicati in qualsiasi località del territorio nazionale;
 - d. l'immobile oggetto dell'agevolazione deve essere identificato quale prima casa ed abitazione principale, non fruente di altri contributi pubblici. Per prima casa si intende l'abitazione che usufruisce delle agevolazioni fiscali previste per tale tipologia. Tali agevolazioni sono risultanti dall'atto notarile di acquisizione del titolo di proprietà ovvero da altro documento probatorio, in caso di autocostruzione o di intervento di recupero edilizio. L'immobile deve rispettare i limiti di superficie prescritti all'art. 16 della L. 5 agosto 1978, n. 457, ovvero superficie utile massima abitabile di 95 mq. Inoltre, l'immobile non deve essere di lusso ai sensi del DM 2 agosto 1969, n. 1072, così risultando anche dall'atto notarile di acquisizione del titolo di proprietà, ovvero da altro documento probatorio, in caso di autocostruzione; l'immobile non deve essere accatastato in una delle seguenti categorie catastali: A1, A8 e A9.



Art. 2

(Ammissibilità e tipologia di finanziamenti)

1. Le banche che aderiscono al presente Accordo Quadro si impegnano a tollerare un ritardo massimo nel pagamento delle rate di mutuo non superiore a tre rate mensili, o una trimestrale e/o una semestrale, non applicando in tal caso alcun interesse di mora. La Regione si impegna a corrispondere alle banche la quota interessi, senza applicazione del tasso di mora, per il periodo compreso tra il 3° ed il 24° mese. Eventuali pagamenti effettuati dal debitore andranno a ridurre l'impegno assunto dalla Regione. Trascorso il 24° mese dall'ultimo pagamento la banca potrà agire per il recupero della propria pretesa creditoria.

2. La Direzione Sviluppo Economico approva specifici bandi pubblici per la concessione delle agevolazioni a valere sul Fondo di cui all'articolo 1, comma 1, definendo i requisiti oggettivi e soggettivi di ammissione e la modulistica necessaria alla presentazione delle istanze di ammissione ai benefici.

Art. 3

(Adesione delle singole banche)

1. Le banche interessate a partecipare al il Programma Regionale di sostegno alle famiglie in difficoltà nel pagamento delle rate di mutuo per l'acquisto, la costruzione o il recupero della prima casa di cui all'articolo 1 devono aderire al presente Accordo inviando la propria domanda di adesione all'ABI e alla Regione Abruzzo.
2. L'elenco delle banche aderenti è pubblicato nel sito *internet* della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it) e dell'A.B.I. (www.abi.it).

Art. 4

(Modalità di accesso al fondo)

1. I soggetti interessati ad ottenere l'accesso alle agevolazioni del Fondo di Solidarietà, ricompresi nella presente misura, si rivolgono a un istituto di credito aderente al presente Accordo Quadro e contestualmente inviano la domanda al Soggetto Gestore che assegna alla richiesta un numero di posizione progressivo, secondo la data e l'orario di arrivo della richiesta.
2. L'Istituto di Credito valuta la sussistenza dei requisiti di cui ai bandi approvati ai sensi del precedente articolo 2, comma 2. Svolta l'istruttoria, l'Istituto di Credito invia al Soggetto Gestore del Fondo, secondo le modalità che saranno da questo individuate e rese note a tutte le banche aderenti, le richieste di accesso alle agevolazioni del Fondo.
3. Il Soggetto Gestore verifica la disponibilità del Fondo e comunica, entro 10 giorni lavorativi, alla Banca e al richiedente l'avvenuta ammissione alle agevolazioni del Fondo.

Art. 5

(Metodologia operativa)

1. Le Parti, al fine di assicurare la migliore efficacia degli interventi previsti, adottano, nella gestione dei medesimi, una metodologia operativa basata sul confronto, sulla progettualità e sull'analisi congiunta delle problematiche.
2. All'attuazione del presente protocollo sovrintende un Osservatorio composto da cinque membri di cui due in rappresentanza della Regione, due in rappresentanza dell'ABI ed uno in rappresentanza del Soggetto Gestore.
3. A tal fine, la Regione convoca, di propria iniziativa o su richiesta di una delle banche aderenti al presente Accordo, riunioni e tavoli di analisi e di progetto.





- 4. Le Parti convengono di adottare procedure di raccolta dei dati e di monitoraggio degli interventi previsti dal presente protocollo.

Art. 6
(Validità dell'Accordo)

- 1. Il Presente Accordo decorre dalla data di stipula e produce di suoi effetti per un periodo di trentasei mesi anni durante il quale non sono ammesse revisioni, se non migliorative per i beneficiari delle condizioni di finanziamento convenute.
- 2. L'Accordo potrà essere rinnovato per successivi periodi di uguale durata con l'Accordo delle Parti.
- 3. In caso di mancato rinnovo dell'Accordo tutti i finanziamenti erogati in virtù dello stesso rimangono comunque coperti dalla garanzia fino alla loro naturale conclusione.

Il presente atto viene steso in 3 originali ed è soggetto all'imposta di registro solo in caso d'uso ed in misura fissa, ai sensi degli artt. 5 e 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Letto, confermato e sottoscritto in 3 originali.

Li

Per la Regione Abruzzo

.....

Per l'ABI

.....



PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE.

Li 10.7.2009
[Signature]
(firma)

La presente copia è conforme
all'originale e si compone di
fogli n. 2

Pescara, li 10.7.2009

Il Funzionario

[Signature]



(ALL. 3)

ATTO AGGIUNTIVO

ALLA CONVENZIONE DEL 28 DICEMBRE 2000, ALL'ATTO INTEGRATIVO DEL
3 LUGLIO 2006 E ALL'ATTO AGGIUNTIVO DEL 17 NOVEMBRE 2006,
STIPULATI TRA LA REGIONE ABRUZZO E L'ARTIGIANCASSA S.p.A.

TRA

Regione Abruzzo, C.F., in persona del legale rapp.te *pro tempore*
con sede in (di seguito denominata "Regione");

E

Artigiancassa S.p.A., P.IVA, in persona del legale rapp.te *pro tempore*,
con sede in (di seguito denominata "Artigiancassa")

PREMESSO CHE

1. la convenzione stipulata tra la Regione Abruzzo e Artigiancassa il 28 dicembre 2000 ai sensi dell'art. 15, comma 1° del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, prorogata con atto del 3 luglio 2006, dispone all'art. 3, comma 2° che i contributi in conto interessi/canoni sulle operazioni di credito (legge 949/52) e di locazione finanziaria (legge 240/81) possono "essere erogati anche in unica soluzione ad un valore nominale attualizzato al tasso di riferimento/attualizzazione fissato dalla Commissione delle Comunità Europee per l'Italia, secondo modalità che saranno definite in atti aggiuntivi";
2. l'atto aggiuntivo alla convenzione di cui al precedente punto, stipulato tra la Regione Abruzzo e Artigiancassa il 17 novembre 2006, ha dato attuazione alla predetta possibilità autorizzando Artigiancassa ad erogare in unica soluzione attualizzata, con riferimento alle operazioni di credito (legge 949/52) e di locazione finanziaria (legge 240/81) eleggibili al DOCUP 2000 - 2006, Azione 2.1.2 ed agevolate dal 3 novembre 2000 all'8 novembre 2005, le quote di contributo ancora da liquidare;

Documento composto da n. 3 facciate,ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 356 del 13 LUG 2009IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Gariani)

3. la Regione Abruzzo, al fine di attivare un primo intervento di sostegno in favore delle imprese artigiane, volto a consentire di avviare il processo di uscita dalla emergenza determinatasi dagli eventi calamitosi iniziati il 6 aprile 2009, ha chiesto ad Artigiancassa di erogare, in favore delle predette imprese artigiane titolari alla data del 6 aprile 2009 di operazioni di credito e di locazione finanziaria agevolate ai sensi rispettivamente della legge 949/52 e 240/81, le quote di contributo in conto interessi/canoni ancora da liquidare in unica soluzione attualizzata, ivi comprese quelle relative alla parte delle operazioni di specie agevolate con i conferimenti regionali di cui alla convenzione tra la Regione Abruzzo ed Artigiancassa del 28 dicembre 2000, attuativa della legge regionale n. 60/1996, art. 65, lett. a);
4. si rende, pertanto, opportuno definire - anche in attuazione di quanto disposto all'articolo 10 della convenzione richiamata al precedente punto sub 3) - i criteri e le modalità che Artigiancassa dovrà seguire per l'erogazione in unica soluzione attualizzata del contributo in conto interessi/canoni in favore delle operazioni indicate al precedente punto, nonché per l'utilizzazione delle risorse finanziarie risparmiate con l'attualizzazione stessa.



TUTTO CIO' PREMESSO

tra le Parti, come sopra costituite, si stipula e si conviene quanto segue.

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

1) I criteri e le modalità che Artigiancassa dovrà seguire per l'erogazione in unica soluzione attualizzata del contributo in conto interessi/canoni in favore delle operazioni di credito (legge 949/52) e di locazione finanziaria (legge 240/81) indicate in premessa sono i seguenti.

2) Tasso di attualizzazione. Ai fini del calcolo dell'importo del contributo, il tasso da utilizzare per l'attualizzazione è il tasso di riferimento stabilito dalla Commissione delle Comunità Europee per l'Italia, vigente alla data del presente atto.

3) Erogazione del contributo. Artigiancassa verserà alle Banche/Società di leasing finanziatrici il contributo spettante alle imprese beneficiarie entro 30 giorni dalla data del presente atto. A loro volta, le Banche/Società di leasing finanziatrici accrediteranno il contributo alle imprese entro 30 giorni da detto versamento, con valuta pari a quella applicata da Artigiancassa.

Art. 3

I criteri e le modalità di attualizzazione del contributo in conto interessi/canoni di cui al precedente articolo 2 non incidono in alcun modo sulle misure e le modalità di riconoscimento delle commissioni di gestione Artigiancassa di cui alla convenzione stipulata tra la Regione e Artigiancassa il 28 dicembre 2000 e prorogata con atto del 3 luglio 2006, che restano pertanto confermate.

Art. 4

Le risorse finanziarie risparmiate attraverso l'attualizzazione di cui al precedente articolo 2 saranno utilizzate da Artigiancassa per ammettere ai contributi in conto interessi/canoni nuove operazioni di credito (legge 949/52) e di locazione finanziaria (legge 240/81) per le quali, alla data del presente atto, è stata già presentata ad Artigiancassa medesima ovvero sarà presentata apposita domanda.

Art. 5

Il presente atto viene steso in 3 originali ed è soggetto all'imposta di registro solo in caso d'uso ed in misura fissa, ai sensi degli artt. 5 e 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Letto, confermato e sottoscritto in 3 originali.

Li

Per la Regione Abruzzo

.....



PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.
10.7.2009
Alles
(firma)

Per l'Artigiancassa S.p.A.

.....

La presente copia è conforme all'originale e si compone di fogli n. 2
Pescara, li 10.08.09
Il Funzionario
M





(ALL. 4)

SCHEMA DI ACCORDO QUADRO

tra

Regione Abruzzo, C.F. , in persona del legale rapp.te *pro tempore* con sede in (di seguito denominata "Regione");

e

La Commissione regionale ABI dell'Abruzzo (di seguito denominata "ABI Abruzzo), nella persona del Presidente

e

UniCredit MedioCredito Centrale - Gruppo Bancario Unicredit , Partita IVA 00915101000, in persona del legale rapp.te *pro tempore*, con sede in Roma alla Via Piemonte, 51 (di seguito denominata "Soggetto Gestore")

premessi che

- nell'attuale situazione di crisi economica e finanziaria internazionale si è registrato un numero crescente di disoccupati, precari, cassaintegrati, con conseguenti effetti di riduzione della domanda interna di consumi, di blocco all'accesso al credito;
- nell'attuale quadro economico regionale si è ritenuto opportuno mobilitare le risorse disponibili per supportare i comparti dell'economia ed in particolare il sistema del microcredito alle imprese, secondo i termini generali e le condizioni preliminari di seguito descritti;
- le Parti intendono regolare nel presente Accordo Quadro i principi del Programma Regionale "Consolidamento delle Passività a Breve". approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. del
- l'ABI Abruzzo si impegna a diffondere presso i propri associati il presente Accordo Quadro e le modalità di adesione allo stesso, stimolando, per quanto possibile, un rapido utilizzo delle linee di credito messe a disposizione dalla Regione;
- la Regione e l'ABI Abruzzo si impegnano a dare la più ampia diffusione presso la collettività al presente Accordo e a ogni successivo provvedimento attuativo dello stesso;

tutto ciò premesso, costituente parte integrante del presente Accordo Quadro, le Parti convengono quanto segue:

Art. 1
(Oggetto)

Documento composto da n. 7 facciate,
ALLEGATO come parte integrante alla del-
berazione n. 354 del 13 LUG. 2009
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Gerlani)
[Firma] 1

1. E' istituito il Fondo Regionale per il "Consolidamento delle Passività a Breve".
2. In fase di prima attuazione, il Fondo Regionale per il "Consolidamento delle Passività a Breve" è dotato dello stanziamento di € 6.500.608,39 a valere sul Fondo Anticongiunturale di cui alla D.G.R. n. 124 del 23.3.2009.
4. La Direzione Sviluppo Economico approva specifici bandi pubblici per la concessione delle agevolazioni a valere sul Fondo di cui al comma 1, definendo i requisiti oggettivi e soggettivi di ammissione e la modulistica necessaria alla presentazione delle istanze di ammissione ai benefici.

Art. 2

(Adesione delle singole banche)

1. Le Banche interessate a partecipare al Programma Regionale per il "Consolidamento delle Passività a Breve" di cui all'articolo 1 devono aderire al presente Accordo inviando la propria decisione di adesione all'ABI Abruzzo e alla Regione Abruzzo.
2. L'elenco delle Banche aderenti e le relative condizioni medie aggregate applicate dalle banche ai sensi del comma 2 sono pubblicate nel sito *internet* della Regione (www.regione.abruzzo.it).
3. Le Banche interessate devono inoltre stipulare apposita convenzione con il Soggetto Gestore se non già convenzionate.

Art. 3

(Imprese beneficiarie)

1. I soggetti destinatari delle agevolazioni sono le piccole e medie imprese regolarmente iscritte al Registro delle Imprese, aventi unità produttive ubicate nel territorio della Regione, operanti in tutti i settori, tranne quelli esclusi ai sensi del comma 2 del presente articolo.
2. Sono escluse le imprese operanti nei seguenti settori (classificazione ATECO 2007):
 - agricoltura;
 - pesca;
 - piscicoltura e acquacoltura;
 - industria carboniera¹⁾.
3. Le agevolazioni non si applicano:
 - a. alle attività connesse all'esportazione, vale a dire gli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione;
 - b. agli aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto a quelli importati;
 - c. agli aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi.

Art. 4

(Operazioni agevolabili)

1. Sono agevolabili i finanziamenti concessi da Banche alle piccole e medie imprese, destinati ad operazioni di consolidamento a medio termine di "passività a breve a titolo oneroso", intese come debiti verso Banche entro l'esercizio (art. 2424 cod. civ., Passivo D) 4). Sono, altresì, agevolabili i piani di rientro, scadenti entro l'esercizio, inerenti a debiti incagliati ed in sofferenza presso il sistema bancario.

L'importo del finanziamento concesso dalla Banca è determinato quale minor valore tra:

¹ Estrazione ed agglomerazione di torba.

- l'ammontare delle "passività a breve a titolo oneroso" in essere alla data di presentazione della domanda di finanziamento alla banca;
- la media fra l'ammontare delle "passività a breve a titolo oneroso" desunte dall'ultimo bilancio approvato e le risultanze delle relative scritture contabili aggiornate all'ultimo giorno solare del mese precedente la data di presentazione della domanda alla banca.

Art. 5

(Importo e durata del finanziamento)

1. Il finanziamento ha durata massima non superiore a 5 anni, comprensiva di 1 anno di preammortamento e dovrà essere erogato dalla banca all'impresa in un'unica soluzione.
2. L'importo del consolidamento in favore del singolo beneficiario non potrà eccedere l'importo di € 250.000,00.

Art. 6

(Intervento contributivo)

1. Sul finanziamento è riconosciuto un contributo agli interessi - sottoposto ai limiti e alle condizioni di cui al Regolamento *de minimis* ovvero secondo quanto disposto dalla normativa per la concessione degli aiuti di importo limitato- di importo pari al 100% del Tasso di riferimento vigente alla data di arrivo della richiesta di intervento al Soggetto Gestore. Il Tasso di riferimento si riferisce al tasso indicato ed aggiornato con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, da applicare per le operazioni di attualizzazione/rivalutazione di cui all'art. 2, comma 2 del decreto legislativo del 31 marzo 1998, n. 123, vigente alla data di arrivo della richiesta di intervento al Soggetto Gestore.
2. L'importo complessivo degli aiuti *de minimis* concessi ad una medesima impresa non può eccedere il limite di 200.000,00 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari. Nel caso di imprese operanti nel settore del trasporto su strada (60.24), tale limite è ridotto a 100.000,00 Euro.
3. Il contributo agli interessi decorre dalla data di ricezione della richiesta d'intervento completa dei dati e della documentazione previsti o dalla data del suo completamento, ovvero dalla data di erogazione del finanziamento da parte della Banca proponente, se successiva alla ricezione di detta richiesta
4. Per le PMI, il finanziamento può essere garantito, ai sensi del Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18 aprile 2005, pubblicato nella G.U. n. 238 del 12 ottobre 2005 attraverso il Fondo di Garanzia per le piccole e medie imprese di cui alla legge 662/96 art. 2 comma 100 lettera a), ovvero mediante il ricorso alla garanzia dei Confidi.

Art. 7

(Soggetto gestore)

1. Per gli adempimenti istruttori necessari per la concessione delle agevolazioni e la gestione finanziaria delle relative somme previste dal presente Accordo, la Regione individua MCC S.p.A. quale Soggetto Gestore, La Regione affida la gestione del Fondo di cui al comma 1 a MCC S.p.A., in quanto soggetto affidatario della gestione operativa degli interventi agevolativi della Regione di cui al D.lgs 112/98, con particolare riferimento alle Leggi 1329/1965, 598/1994, art. 11, 266/1997, 140/1997, giusta contratto di appalto rep. 2937, ripassato il 29 dicembre 2006 tra la Regione Abruzzo e MCC S.p.A.

Art. 8

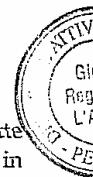
(Ammissione all'agevolazione)

1. Le domande di ammissione all'agevolazione, devono essere presentate dalle Banche al Soggetto Gestore esclusivamente utilizzando la procedura informatica di invio telematico disponibile all'indirizzo www.incentivi.mcc.it/abruzzo nei giorni di apertura dello sportello informatico, con l'indicazione degli estremi della delibera di finanziamento. Le domande pervenute al Soggetto Gestore e non conformi, sono restituite al mittente su sua richiesta e a sue spese.
2. La verifica dell'ammissibilità delle domande è effettuata sulla base dell'ordine cronologico di presentazione della richiesta di intervento al Soggetto Gestore, con le modalità della procedura valutativa a sportello, di cui all'art. 5 del Dlgs 123/98. Fino ad esaurimento dei fondi stanziati, la verifica concerne la sussistenza delle condizioni di cui al presente Accordo, in ordine al rispetto dei requisiti soggettivi e oggettivi ed ai requisiti formali, nonché accerta che il contributo richiesto non faccia salire l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" ricevuti dall'impresa, durante il periodo che copre l'esercizio finanziario interessato ed i due esercizi finanziari precedenti, ad un livello eccedente il massimale previsto dal Regolamento *de minimis*.
3. La Regione, entro 40 giorni dalla data di presentazione della domanda di ammissibilità da parte della Banca proponente, comunica all'impresa l'accoglimento della domanda di ammissione alle agevolazioni, ovvero il mancato accoglimento della domanda, per mancanza dei requisiti richiesti ovvero per esaurimento dei fondi.

Art. 9

(Erogazione del contributo)

1. Le richieste di erogazione del contributo, sottoscritte dalle Banche, devono essere redatte sull'apposito modulo messo a disposizione dal Gestore attraverso il suo sito Internet, o in conformità allo stesso, compilato in ogni parte e completo della documentazione in esso elencata,
2. Il Soggetto Gestore calcola il contributo sulla base di un Piano di ammortamento *standard*, secondo le modalità appresso descritte. Il contributo è calcolato applicando il tasso di contribuzione effettivo semestrale posticipato al debito residuo, in corrispondenza di ciascuna scadenza di tale piano, con modalità 360 giorni su 360 giorni.
Il piano di ammortamento *standard* è sviluppato con le seguenti modalità:
 - a. il capitale dilazionato è pari al finanziamento ammesso all'agevolazione, o al minore importo effettivamente erogato dal soggetto richiedente;
 - b. la modalità di rimborso è in quote costanti di capitale;
 - c. il piano decorre dalla data di decorrenza del contributo;
 - d. la durata va dalla decorrenza alla data finale del contratto di finanziamento eventualmente arrotondata per eccesso fino ad includere il giorno 5 del mese;
 - e. da tale data finale vengono fissate a ritroso scadenze semestrali fino alla data di decorrenza;
 - f. la durata del preammortamento *standard* viene calcolata a partire dalla decorrenza, fino alla scadenza dell'ultima rata di preammortamento del finanziamento stesso, eventualmente arrotondata per eccesso fino ad includere l'intero semestre nel quale essa cade; se il primo periodo di interessi non è un semestre intero, lo si intenderà di preammortamento.
I limiti di durata previsti si intendono riferiti al contratto di finanziamento.
3. Il contributo viene erogato dal Soggetto Gestore alle Banche entro 30 giorni dalla data di ricezione della richiesta di erogazione del contributo.
4. Il contributo viene erogato alle imprese beneficiarie dalle Banche, con la stessa valuta di erogazione del Soggetto Gestore.
5. Entro 3 mesi dall'avvenuta erogazione del finanziamento, le Banche devono rendere al Soggetto Gestore dichiarazione di aver accertato la destinazione del finanziamento agli scopi



previsti dal Disciplinare. Nel caso in cui tale dichiarazione non dovesse essere resa nel termine previsto, il Soggetto Gestore sospende l'erogazione dei contributi assegnando alle Banche un ulteriore termine di 30 giorni, trascorso il quale l'operazione è sottoposta alla Regione per la revoca dell'agevolazione concessa per mancata destinazione del finanziamento agli scopi previsti dal Disciplinare.

6. Le richieste di erogazione devono pervenire al Soggetto Gestore nei 6 mesi successivi alla data di accoglimento, salvo proroga del termine di utilizzo. In caso contrario, l'agevolazione concessa decade d'ufficio.

Art. 10
(Variazione)

1. Ai fini della conferma dell'agevolazione concessa, le variazioni relative alla titolarità del rapporto di finanziamento o della proprietà delle aziende finanziate devono essere comunicate dalle Banche al Soggetto Gestore.

Art. 11
(Revoca)

1. Revoca parziale. Il contributo agli interessi è revocato parzialmente nei casi di:
 - a. insolvenza dell'impresa beneficiaria nel rimborso del finanziamento;
 - b. risoluzione o estinzione anticipata del contratto di finanziamento;
 - c. cessazione dell'attività dell'impresa beneficiaria nei 5 anni successivi alla data di concessione del contributo;
 - d. assoggettamento dell'impresa beneficiaria a procedure concorsuali (fallimento o liquidazione coatta amministrativa).
2. La corresponsione del contributo cessa a partire dalle date in cui si verificano i relativi eventi nei casi di cui al comma 1, lettere b), c) e d). Nel caso della lettera a), a partire dal giorno successivo alla data dell'ultima rata pagata. I contributi indebitamente percepiti successivamente alla data di cessazione sono recuperati secondo le modalità di cui al comma 4.
3. Revoca totale. Il contributo è revocato totalmente nei casi di:
 - a. violazione delle norme sul cumulo;
 - b. mancata destinazione del finanziamento agli scopi previsti dalla legge e riportati nel Disciplinare;
 - c. perdita dei requisiti di ammissibilità alla presente agevolazione da parte dell'impresa beneficiaria;
 - d. contributi concessi sulla base di notizie, dichiarazioni, documenti e/o dati falsi, inesatti o reticenti;
 - e. inadempimento dell'obbligo, di cui art. 36 della legge 20 maggio 1970, n. 300, di applicare nei confronti dei lavoratori condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro delle categorie e delle zone, salvo specifici casi previsti da leggi, e di applicare la normativa per la salvaguardia della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - f. mancata conservazione od esibizione, da parte dell'impresa beneficiaria, della documentazione riguardante l'operazione di agevolazione;
 - g. impedimento o impossibilità, da parte dei soggetti autorizzati al controllo, ad effettuare visite ispettive *in loco* presso l'impresa beneficiaria per atti e fatti imputabili alla stessa.
La totalità dei contributi erogati è recuperata secondo le modalità di cui ai commi 4 e 5 del presente articolo.
4. Il recupero dei contributi è effettuato secondo le norme del codice di procedura civile e della legge fallimentare, con le modalità di cui al successivo Art. 12. I contributi agli interessi da restituire sono calcolati, in caso di revoca parziale, dalla data in cui si verificano gli eventi sino



alla scadenza dell'operazione. In caso di revoca totale, dalla data di erogazione sino alla scadenza dell'operazione.

5. I contributi revocati parzialmente, o totalmente, ad eccezione del caso di estinzione anticipata del contratto di finanziamento, sono restituiti dall'impresa beneficiaria maggiorati del tasso di interesse pari al Tasso fissato periodicamente dal Consiglio direttivo della Banca Centrale Europea, applicato alle operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema (già TUR) vigente alla data della loro erogazione - maggiorato di 5 punti - per il periodo intercorrente tra le valute di erogazione dei contributi medesimi e quella di effettivo accredito al Soggetto Gestore.

Art. 12

(Ispezioni e controlli)

1. Dalla data di accoglimento dell'istanza e fino ai cinque anni successivi, ai sensi dell'art. 8 del DLgs 123/98, su indicazione dei competenti organi della Regione, il Soggetto Gestore effettua controlli documentali a campione presso l'impresa beneficiaria, ovvero presso la Banca finanziatrice, allo scopo di verificare il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal Disciplinare, la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dall'impresa beneficiaria, il mantenimento dei requisiti e delle condizioni per la fruizione dei benefici ed allo scopo di effettuare la valutazione qualitativa dell'attuazione del regime.
2. Il campione riguarda almeno il 15% delle operazioni ammesse alle agevolazioni.
3. Il termine per la conclusione del procedimento di verifica è fissato in 180 giorni dalla data di avvio dell'attività ispettiva.
4. Il Soggetto Gestore, ai fini dello svolgimento dell'attività di monitoraggio, trasmette alla Regione copia della documentazione acquisita in ordine alle operazioni oggetto di controllo.

Art. 13

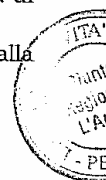
(Procedimento di revoca)

1. Il Soggetto Gestore, acquisita la documentazione di cui al comma 4, dell'Art. 12 e ravvisate circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca totale o parziale, in attuazione degli articoli 7 ed 8 della legge n. 241/90, comunica agli interessati l'avvio del procedimento di revoca totale o parziale (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso; all'ufficio e alla persona responsabile del procedimento; all'ufficio in cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio del procedimento di revoca totale o parziale, gli interessati possono presentare al Gestore scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante consegna o spedizione a mezzo del servizio postale in plico, senza busta, raccomandata con avviso di ricevimento. Ai fini della prova della tempestività dell'invio fa fede il timbro postale di spedizione.

Il Soggetto Gestore esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisiscono ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

Entro novanta giorni dalla predetta comunicazione, esaminate le risultanze istruttorie, la Regione, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, adotta il provvedimento di archiviazione del quale viene data comunicazione ai soggetti interessati. Qualora, invece, la Regione ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, determina, con provvedimento motivato, la revoca totale o parziale dei contributi. Decorso trenta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento di revoca, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, il Soggetto Gestore



procederà al recupero delle somme dovute, rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo e maggiorate degli interessi legali, secondo le norme del codice di procedura civile e della legge fallimentare.

**Art. 14
(Metodologia operativa)**

1. La Le Parti, al fine di assicurare la migliore efficacia degli interventi previsti, adottano, nella gestione dei medesimi, una metodologia operativa basata sul confronto, sulla progettualità e sull'analisi congiunta delle problematiche.
2. All'attuazione del presente Accordo sovrintende un Comitato composto da cinque membri di cui due in rappresentanza della Regione, due in rappresentanza dell'ABI ed uno in rappresentanza del Soggetto Gestore.
3. A tal fine, la Regione convoca, di propria iniziativa o su richiesta di una delle Parti, riunioni e tavoli di analisi e di progetto.
4. Le Parti convengono di adottare procedure di raccolta dei dati e di monitoraggio degli interventi previsti dal presente protocollo.

Il presente atto viene steso in 4 originali ed è soggetto all'imposta di registro solo in caso d'uso ed in misura fissa, ai sensi degli artt. 5 e 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Letto, confermato e sottoscritto in 4 originali.

Li

Per la Regione Abruzzo

Per l'ABI

Per UniCredit MedioCredito Centrale

.....

.....

.....



PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

Li, 10.7.2009
[Signature]

La presente copia è conforme all'originale e si compone di fogli n. 4
Fascicolo, n. 10.7.09
Il Funzionario [Signature]

ARCO



(ALL. 5)

GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,
POLITICHE SOCIALI
Servizio Politiche Strutturali dell'Occupazione
Ufficio Politiche di reinserimento e sostegno al reddito di lavoratori espulsi o in forza ad Aziende in crisi
Via Raffaello, 137 PESCARA
TEL. 085 7672146 TELEFAX N. 085 7672164 - 085 7672143

Servizio Politiche Strutturali dell'Occupazione

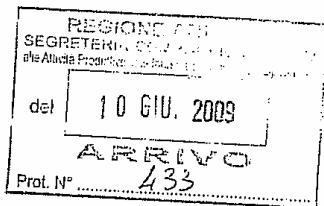


il nostro nuovo codice è DL 14

Pescara, 09 GIU. 2009

Prot. n. 13731/DL 14 /PAU1

Al. N. 1 scheda progetto



All' Assessorato Regionale
Sviluppo Economico e Innovazio-
ne Tecnologica
PESCARA
Fax 085 7672376

All' Assessorato Regionale
Sviluppo del Turismo, Politiche
culturali
PESCARA
Fax 085 7672221

Oggetto: Progetto AR.CO. -- Programma di sviluppo del territorio per la crescita dell'occupazione.

In allegato, si trasmette la copia della scheda operativa del Programma in oggetto, inviata al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali per la relativa approvazione con nota del 29.05.09, unita alla presente.

Nella stessa, viene indicata, come concordato, anche la compartecipazione finanziaria di codesti Assessorati.

Sarà cura dello scrivente comunicare l'esito della stessa.

Distinti saluti.

RC/RC

Documento composto da n. 15 facciate,

ALLEGATO come parte integrante alla dell-
berazione n. 356 del 13 LUG 2009

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

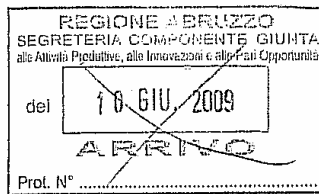
(Dott. Walter Gerani)

(Calonaci)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(dott. Giuseppe Sciallo)

(Sciallo)



**DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,
POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO POLITICHE STRUTTURALI DELL'OCCUPAZIONE**

**UFFICIO: POLITICHE DI REINSERIMENTO E SOSTEGNO AL
REDDITO DI LAVORATORI ESPULSI O IN FORZA AD AZIENDE
IN CRISI**

Pescara, 29 maggio 2009



il nostro codice è **DL 14**

Prot. n° 13069DL14/P/
(da citare nella risposta)

Rif. nota n. 14/0007973
dell'11/05/2009

Al n. 1



Al Ministero del Lavoro, della Salute e
delle Politiche Sociali
Direzione Generale Ammortizzatori Sociali e
Incentivi all'Occupazione
Divisione III
Via Formosa, 8
00192 **ROMA**
(fax 06 46835228)

e, p.c. A Italia Lavoro S.p.A.
Via Guidubaldo del Monte, 60
00197 **R O M A**

Oggetto: Trasmissione scheda Programma AR.CO. - Programma di sviluppo del territorio
per la crescita dell'occupazione.

In esito alla nota in riferimento, si trasmette la scheda operativa del Programma
AR.CO., elaborata con l'assistenza tecnica di Italia Lavoro, contenente l'indicazione delle
linee specifiche dell'intervento nel territorio regionale.

Nel dichiarare la disponibilità ad ampliare le azioni programmate, in presenza di
eventuali, ulteriori attribuzioni finanziarie, si resta in attesa dell'approvazione definitiva
della stessa, propedeutica alla sottoscrizione dell'intesa da sottoscrivere con codesto
Ministero

Distinti saluti.

RC/RC

Il Dirigente del Servizio
(dot. Giuseppe Sciallo)



AR.CO. Scheda Operativa Regione ABRUZZO 290509



**PROGRAMMA AR.CO.
SCHEDA OPERATIVA REGIONE ABRUZZO**





Italia/aroro

AR.CO. Scheda Operativa Regione ABRUZZO 290509



INDICE

1	PREMESSA: IL PROGRAMMA NAZIONALE.....	3
1.1	MOTIVAZIONI.....	3
1.2	OBIETTIVI E FINALITÀ.....	3
1.3	LINEE DI INTERVENTO.....	4
1.4	STANDARD NAZIONALI DI RIFERIMENTO.....	4
2	IL CONTESTO REGIONALE DI RIFERIMENTO.....	5
2.1	Breve descrizione del contesto socio economico della Regione (relativo ai settori dell'Artigianato e del Commercio/Turismo), imprese ed occupazione (max 10 righe).....	5
2.2	Eventuali interventi programmati dalla Regione per i settori di riferimento.....	8
	LA CONTESTUALIZZAZIONE/CARATTERIZZAZIONE DELL'INTERVENTO SU BASE REGIONALE	9
	Indicare come, rispetto alle linee generali di intervento, il programma integra/fa sinergie/è complementare alla programmazione regionale (descrivere max 10 righe).....	9
3.2	Indicare le azioni operative su base locale (con riferimento agli standard nazionali).....	9
3.3	Indicare le azioni aggiuntive cofinanziate (specificare bacini e target).....	10
3.4	Gli ambiti territoriali di intervento.....	10
3.5	Gli obiettivi operativi.....	11
4	LE RISORSE DISPONIBILI.....	12
4.1	La destinazione, su base regionale, delle risorse nazionali per incentivi alla occupazione ed alla assistenza tecnica alle imprese (quanti incentivi dal Programma Nazionale sulla Regione – regola del travaso se non utilizzati entro 60/90 gg dalla pubblicazione degli avvisi).....	12
4.2	Le risorse regionali integrative (fonti, assi, misure, importi, destinazione specifica).....	13
5	GANTT.....	14
5.1	Pianificazione di massima dell'intervento.....	14



AR.CO. Scheda Operativa Regione ABRUZZO 290509



1 PREMESSA: IL PROGRAMMA NAZIONALE

1.1 MOTIVAZIONI

Negli ultimi anni, Italia Lavoro ha realizzato iniziative finalizzate a sostenere l'occupazione e la tutela di soggetti che hanno difficoltà a inserirsi nel mercato del lavoro, attraverso progetti innovativi, in grado di coniugare l'azione occupazionale con interventi per lo sviluppo del territorio: in particolare, i progetti Artigiani, Marchi D'Area e Aree Marine Protette, hanno raggiunto risultati assai positivi sul piano occupazionale e del rafforzamento del tessuto produttivo e dell'economia locale.

In tali interventi, il modello proposto prevede, accanto alle azioni rivolte ai lavoratori, azioni finalizzate ad accrescere la competitività delle imprese ed a rafforzare il tessuto produttivo al fine di prevenire le crisi occupazionali e migliorare le opportunità di inserimento nel mercato del lavoro.

Tali progetti sono stati realizzati in sintonia con il dibattito sulla riforma degli ammortizzatori sociali, che sempre più sottolinea la necessità di accompagnare la tutela dei soggetti deboli nel mercato del lavoro, con azioni di politica attiva e di sviluppo del territorio e dell'occupazione.

In particolare, il progetto artigiani ha realizzato azioni rivolte alle piccole e medie imprese, che sempre più necessitano di interventi di sostegno volti a fare fronte all'impatto negativo sull'economia locale delle attuali trasformazioni nella struttura dei mercati.

1.2 OBIETTIVI E FINALITÀ

La finalità del Programma è quella di favorire concretamente lo sviluppo territoriale sostenibile e determinare un aumento reale dei livelli di occupazione e occupabilità attraverso l'impiego di un modello innovativo basato su di una vasta gamma di servizi destinati a quattro distinte categorie di "soggetti":

- Associazioni di Categoria e Imprese;
- Filiere e Reti di Imprese;
- Mercato del Lavoro:
 - o lavoratori disoccupati, inoccupati o altre tipologie di lavoratori c.d. svantaggiati, che hanno difficoltà ad inserirsi/reinserirsi nel mercato del lavoro;
 - o Servizi per l'Impiego;
- Sistemi Locali per la creazione di reti territoriali multi-attore.

L'obiettivo generale strategico che si intende perseguire attraverso l'attuazione del Programma, quindi, è quello di implementare un innovativo modello di servizi "replicabile" ed "autosostenibile" per lo sviluppo del territorio e del sistema delle imprese artigiane e delle micro e piccole imprese dei comparti dell'artigianato (tipico - anche con riferimento alle produzioni agroalimentari - del manifatturiero tradizionale, delle lavorazioni di qualità e dei servizi di riqualificazione energetica e ambientale connessi al patrimonio edilizio) e del commercio, appartenenti a contesti territoriali caratterizzati da un'elevata vocazione paesaggistica, ambientale e culturale e, soprattutto, produttiva dei comparti indicati.



AR.CO. Scheda Operativa Regione ABRUZZO 290509



1.3 LINEE DI INTERVENTO

Le quattro linee di intervento che caratterizzano il Programma possono essere così esplicitate:

1. **Linea di intervento verso le Associazioni di Categoria e le imprese**, e più precisamente:
 - 1.1. costruzione di modelli di servizio finalizzati alla definizione di strategie, metodologie, obiettivi e finalità univoche, attraverso la realizzazione di "laboratori", interni alle **Associazioni di Categoria**, che siano in grado di potenziare il sistema dei servizi attualmente forniti, anche attraverso l'erogazione di *know-how* ad alto contenuto di innovatività. L'attivazione della collaborazione con le Associazioni di Categoria consentirà di pianificare interventi ed investimenti verso le aziende e le "filiere", all'insegna della concretezza e garantendo una maggiore efficacia delle azioni intraprese;
 - 1.2. accrescimento del livello di competitività delle **imprese** attraverso la messa a punto di un sistema incentivante basato sull'erogazione di servizi di assistenza tecnica/consulenza specialistica, finalizzati al miglioramento organizzativo ed allo sviluppo di modelli di politiche attive del lavoro.
2. **Linea di intervento verso le filiere e le reti d'impresa**: implementazione di un "Sistema o Modello di Filiera" funzionale alla realizzazione di attività sinergiche e complementari per facilitare l'attuazione di strategie a rete che, altrimenti, la singola impresa difficilmente riuscirebbe a conseguire.
3. **Linea di intervento verso il mercato del lavoro**: innalzamento dei livelli occupazionali dei settori coinvolti, promuovendo e gestendo azioni nel campo delle politiche del lavoro, dell'occupazione e dell'inclusione sociale. Il modello adottato dal Programma, persegue la costruzione di sistemi replicabili e trasferibili per i "servizi" pubblici e privati per il lavoro nei territori interessati dalla sperimentazione. Esso si basa sull'integrazione tra azioni rivolte ai Servizi per il lavoro, politiche della formazione ed erogazione di incentivi per l'assunzione, al fine di stimolare il funzionamento del mercato del lavoro, agevolando l'accesso e/o la permanenza dei lavoratori all'interno del mercato stesso, promuovendo le opportunità di incontro tra domanda e offerta e incentivando la mobilità professionale e territoriale.
4. **Linea di intervento verso i sistemi locali per la creazione di reti territoriali multiattore**: miglioramento della capacità di *governance* degli attori istituzionali, nell'ambito dei territori coinvolti, attraverso l'applicazione di un modello di supporto capace di attivare processi di sviluppo locale sostenibili, garantendo una maggiore riconoscibilità e visibilità delle risorse distintive delle aree interessate. In particolare, per la realizzazione di questa linea strategica di intervento, verrà applicato, ove compatibile, il modello di programmazione e di azione territoriale già sperimentato con successo nell'ambito del Progetto "Marchi d'Area". I beneficiari diretti delle azioni realizzate nell'ambito di questa linea strategica di intervento saranno, ovviamente, le imprese collocate all'interno dei contesti territoriali individuati.

1.4 STANDARD NAZIONALI DI RIFERIMENTO

Gli standard nazionali di riferimento sono utili per garantire uniformità di intenti e di indirizzi strategici del Programma finalizzati a contribuire ad una analisi e valutazione complessiva relativamente a:

- Analisi dei fabbisogni relativa ai profili professionali richiesti dalle imprese



ItaliaLavoro

AR.CO. Scheda Operativa Regione ABRUZZO 290509



- Analisi offerta formativa
- Incrocio profili professionali richiesti ed offerta formativa erogata
- Anticipazione dei bisogni attraverso l'analisi delle politiche di attrazione

Standard:

- Importi relativi ai bonus assunzionali:
 - assunzione tempo indeterminato pieno € 5.000,00;
 - assunzione tempo indeterminato 30h € 3.750,00;
 - assunzione tempo indeterminato 24h € 3.000,00;
 - contratto di apprendistato a tempo pieno € 3.500,00.
- Importi relativi agli incentivi per l'Assistenza Tecnica/Consulenza Specialistica:
 - fino ad un max di € 5.000,00 ad impresa;
- Modalità di organizzazione/gestione dei LABORATORI:
 - c/o le Associazioni di Categoria;
 - con le aggregazioni/reti di imprese.
- Caratteristiche degli ambiti territoriali su cui realizzare il Programma:
 - il verificarsi di situazioni locali di crisi di competitività e di "disagio economico";
 - la difficoltà delle aziende di uscire dal mercato locale;
 - la prevalenza di un tessuto imprenditoriale costituito da micro e piccole imprese che storicamente rappresentano il cuore del sistema produttivo italiano, sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo (costituiscono oltre il 90% del totale del tessuto imprenditoriale e assorbono circa l'80% del numero totale degli occupati);
 - l'elevato pregio paesaggistico, naturalistico e culturale, nonché la ricchezza del paniere enogastronomico e dell'artigianato tipico;
 - le grandi potenzialità in termini di attrattività turistiche, non adeguatamente valorizzate attraverso la messa a regime di servizi di supporto alla loro fruizione "commerciale".



2 IL CONTESTO REGIONALE DI RIFERIMENTO

2.1 Breve descrizione del contesto socio economico della Regione (relativo ai settori dell'Artigianato e del Commercio/Turismo), imprese ed occupazione (max 10 righe)

Il territorio abruzzese è connotato, sia dal punto di vista orografico sia da quello economico, come una realtà particolarmente variegata caratterizzato da una diversità esistente tra il territorio costiero ed il territorio montano dell'area interna, che presentano un disomogeneo sviluppo infrastrutturale e diverse vocazioni produttive (industria, commercio ed artigianato sulla costa e agricoltura all'interno).

Il tessuto produttivo teramano è costituito da circa 31.714 imprese registrate, delle quali il 31,1% (pari a 9.851) artigiane facendo della provincia di Teramo quella a maggior vocazione artigiana della Regione. Nella provincia di Chieti il numero di imprese registrate è pari a 43.243 unità. L'incidenza delle imprese artigiane sul totale è del 23,9% (pari a 10.343) che risulta la quota più bassa tra le province abruzzesi. Nella provincia di Pescara le aziende registrate ammontano a 30.421 con una percentuale del 27,1% (pari a 8.242) di imprese artigiane. Nella provincia Aquilana le imprese registrate sono 26.118 delle quali il 30,2% (pari a 7.896), che ne fanno la seconda provincia regionale a vocazione artigianale*.



ItaliaLavoro

AR.CO. Scheda Operativa Regione ABRUZZO 290509



Sul versante del turismo, la maggiore concentrazione di strutture ricettive è nel teramano con un totale di 591 esercizi turistici (321 esercizi alberghieri e 270 esercizi complementari**) seguita dalla provincia dell'Aquila con un complessivo di 468 esercizi (238 esercizi alberghieri e 230 esercizi complementari**), dalla provincia di Chieti con 370 esercizi (155 esercizi alberghieri e 215 esercizi complementari**) e, in ultimo, da quella di Pescara con 237 esercizi totali (105 esercizi alberghieri e 132 esercizi complementari**)*.

*Fonte Unioncamere - Atlante della competitività delle province e delle regioni dati al 31/12/2007

**Esercizi complementari comprendono: Alloggi in affitto, alloggi agro turistici, ostelli per la gioventù, rifugi alpini, campeggi e villaggi turistici, case per ferie e Bed e Breakfast.

- **L'area della Valle Peligna – Alto Sangro** rappresenta in Abruzzo uno dei sistemi locali a minore dinamismo economico. L'economia dell'area, nonostante un discreto processo di industrializzazione negli anni settanta e alla presenza di una recettività turistica invernale, concentrata in alcune zone (Campo di Giove, Pescasseroli, Pescocostanzo), è da tempo in forte declino a causa di una scarsa propensione delle imprese ad investire nell'area e, soprattutto, di un' inadeguata politica di valorizzazione delle risorse ambientali, turistiche e culturali. Per tale motivo, il Programma AR.CO. rappresenta una valida occasione per ridare slancio al territorio ed all'occupazione, valorizzandone e qualificando le risorse locali dell'artigianato, del turismo e del commercio di prodotti tipici, soprattutto agroalimentari.
- **Il Distretto del Benessere** è localizzato nel cuore dell'Abruzzo, in una area di particolare pregio turistico-ambientale che interessa 12 comuni tra i quali due località termali – Caramanico Terme e Popoli. Il territorio di riferimento è caratterizzato da un ricco patrimonio storico, culturale e soprattutto naturale e, quindi, dotato di una forte vocazione turistica. In tale contesto, che trova ancora difficoltà a decollare, il Programma AR.CO. può fornire un contributo determinante per il processo di crescita del sistema economico locale, con positive ricadute anche a livello occupazionale, supportando lo sviluppo del settore turistico, soprattutto termale e attività indotte, nonché del commercio e produzioni tipiche locali.
- **Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga**
 Il parco è stato istituito nel 1991 ed è collocato nel cuore dell'Italia. Nell'area rientrano 44 comuni di cui 39 localizzati nella Regione Abruzzo (15 nella provincia dell'Aquila, 14 nel Teramano e 10 nel Pescara), 3 nella Regione Lazio e 2 nelle Marche. L'area Aquilana comprende una serie di comuni rientranti nel cratere del sisma che ha colpito l'Aquila il 6 aprile 2009.
 Il territorio è caratterizzato da aspetti paesaggistico/ambientali di notevole rilevanza per lo sviluppo del turismo, (l'area considerata è caratterizzata dalla presenza di 32pSIC*, di cui 24 nell'area della Regione Abruzzo).
 La struttura produttiva è caratterizzata da una forte incidenza delle imprese operanti nel settore del commercio, costruzioni, attività manifatturiere, alberghi e ristorazione.
 L'area di riferimento è stata interessata dagli interventi del progetto "Marchi d'Area" diretto alla promozione e sviluppo di determinati sistemi locali, mediante il sostegno e la valorizzazione delle economie delle piccole e medie imprese nei settori agricolo, agroalimentare, turistico e dell'artigianato. Il progetto AR.CO. rappresenta una grande opportunità per consolidare i risultati del progetto Marchi d'Area, rafforzando ed accrescendo, nelle aree e nei settori di riferimento, la competitività delle imprese esistenti, i livelli di occupazione e la dinamicità produttiva.
 *Siti di importanza comunitaria
- **Area Sisma**
 Il contesto socio-economico dell'area colpita dal sisma dello scorso 6 aprile risulta ancora oggi di difficile definizione ed è ancora prematuro, con i dati e le informazioni disponibili,

descrivere un quadro attendibile dei danni al tessuto economico ed occupazionale causati, sia nel breve che nel medio periodo, dalle distruzioni del terremoto.

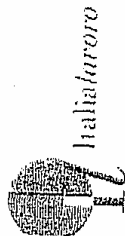
I dati diffusi un mese dopo il sisma da INPS e Unioncamere risultavano discordanti ed indicavano, rispettivamente, in 25.000 e 30.000 il numero dei lavoratori che, nei diversi settori e con differenti posizioni, avevano perso il lavoro per i danni causati dal terremoto.

I dati di Unioncamere indicavano in 9.000 le imprese artigiane bloccate, danneggiate o distrutte dal terremoto e di queste solo una parte, ancora non bene quantificata, ha ripreso l'attività, mentre il settore turistico ha sostanzialmente subito un blocco totale, soprattutto nella zona centrale del cratere, che comprende la città dell'Aquila.

Risulta fondamentale, quindi, approfondire ed aggiornare continuamente le conoscenze, anche rispetto ai diversi settori economici, per poter avviare, soprattutto con il contributo delle stesse Associazioni di Categoria, una corretta programmazione degli interventi.



AR.CO. Scheda Operativa Regione ABRUZZO 290509
 REGIONALE
 ABRUZZO



2.2 Eventuali interventi programmati dalla Regione per i settori di riferimento

Id	Titolo del Progetto/azione	Ente Promotore/Realizzazione	Partner	Settore	Obiettivi	Beneficiari	Ambito territoriale	Dotazione economica	Fonte di finanziamento	Fase attuale (progettazione, realizzazione...)	Data avvio	Data fine
1	Sistema di formazione per l'apprendistato professionalizzante	Regione Abruzzo	Organismi formativi accreditati	Politiche del Lavoro	Valorizzazione della formazione formale da erogare all'apprendista	Apprendisti assunti ai sensi dell'art. 39 del D.lgs. 276/2003 da imprese operanti in Abruzzo	Regione Abruzzo	1.038.160	Fondi L.156/77 - Decreto Ministero Lavoro n. 91/CONT/06 del 27.04.2008	In fase di attuazione. Delineazione della Giunta Regionale n. 198 del 27.04.2009		
2												
3												
n												



Italia lavoro

AR.CO. Scheda Operativa Regione ABRUZZO 290509



3 LA CONTESTUALIZZAZIONE/CARATTERIZZAZIONE DELL'INTERVENTO SU BASE REGIONALE

3.1 *Indicare come, rispetto alle linee generali di intervento, il programma integra/fa sinergie/è complementare alla programmazione regionale (descrivere max 10 righe)*

Gli interventi del programma AR.CO. si integrano con una serie di iniziative di programmazione regionale, volte a far fronte alle situazioni di difficoltà in cui versano alcune realtà della regione accentuate dalla situazione di crisi globale. Le azioni del programma, in sintonia con le linee strategiche regionali, mirano allo sviluppo e qualificazione delle risorse umane al fine di consentirne, anche attraverso un sistema incentivante, l'ingresso e/o il reinserimento nel mondo del lavoro, nonché a permettere, soprattutto alle imprese di piccole e medie dimensioni, di accrescere il livello di competitività in una prospettiva di mercato globale.

Le azioni del programma sono in linea con la programmazione regionale del POR 2007-2013 per quel che riguarda gli assi I Adattabilità; II Occupabilità e III Inclusione sociale. In particolare, con riferimento ad alcuni obiettivi ed azioni della programmazione regionale la regione Abruzzo intende investire le proprie risorse su due linee di intervento del programma AR.CO.:

- Linea di intervento verso le Associazioni di categoria e le imprese
- Linea di intervento verso il mercato del lavoro
- Linea di intervento verso i sistemi locali per la creazione di reti territoriali

L'integrazione di risorse e competenze garantiranno, nelle aree e settori di riferimento, un intervento efficiente sia sul versante occupazionale, sia su quello dell'innovazione e competitività per le imprese che saranno coinvolte.

3.2 *Indicare le azioni operative su base locale (con riferimento agli standard nazionali)*

INSERIRE LE AZIONI CHE LA REGIONE VUOLE INCREMENTARE RISPETTO AL NAZIONALE (+ ASSUNTI, + CONSULENZA SPECIALISTICA) PER LE QUALI DESTINA UNA PARTE O TUTTO IL COFINANZIAMENTO

Sulla base delle specifiche esigenze regionali sui territori interessati dagli interventi la Regione Abruzzo (Assessorato al lavoro. Assessorato alle attività produttive) ha previsto un'integrazione di risorse complessivamente pari a **1.150.000,00 di euro** da destinare a:

Interventi verso le associazioni di categoria e le imprese:

- azioni di assistenza tecnica/consulenza specialistica funzionali all'accrescimento dei livelli di competitività delle aziende.
Si prevedono 20 interventi di Assistenza Tecnica/Consulenza Specialistica, finanziati con risorse regionali per complessivi **100.000,00 euro** (20 x 5.000,00€), che si andranno ad aggiungere ai 35 finanziati dal Programma nazionale.

Interventi a sostegno del mercato del lavoro per l'innalzamento dei livelli occupazionali:

- azioni per l'inserimento lavorativo in azienda.
Vengono previsti 47 inserimenti occupazionali, in aggiunta ai 118 finanziati dal programma nazionale, finanziati con risorse regionali per complessivi **235.000,00 euro** (47 x 5.000,00€) e per ognuno dei quali la Regione prevede un incentivo massimo di 5.000,00 euro quale bonus assunzionale a tempo pieno e, comunque, nei termini previsti dal progetto nazionale ed indicati nel paragrafo 1.4 del presente documento.



AR.CO. Scheda Operativa Regione ABRUZZO 290509



3.3 Indicare le azioni aggiuntive cofinanziate (specificare bacini e target)

INSERIRE LE AZIONI SPECIFICHE E DIVERSE DAL NAZIONALE CHE LA REGIONE VUOLE REALIZZARE (ES. FORMAZIONE IN AZIENDA POST ASSUNZIONE)

- Azioni di consulenza e incentivi per l'avvio di attività autonome.
È previsto l'avvio di 40 nuove iniziative imprenditoriali, finanziato con incentivi per complessivi **600.000,00 euro** (40 x 15.000,00€), per ciascuno dei quali la Regione prevede un contributo *una tantum* pari a euro 15.000,00.
- Azioni formative per l'inserimento occupazionale di disoccupati, inoccupati e lavoratori svantaggiati.
La Regione prevede un voucher formativo di 1.000,00 per 65 disoccupati, inoccupati e lavoratori svantaggiati: **65.000,00 euro** (65 x 1.000,00€). I voucher saranno destinati ad una parte dei lavoratori in inserimento lavorativo e saranno utilizzati per l'adeguamento delle competenze al fine di facilitare l'avvio in azienda.

Interventi a favore dei sistemi locali per la creazione di reti multattore

- Azioni per la creazione/consolidamento di una rete relazionale tra attori pubblici e privati, per la promozione e lo sviluppo del territorio, funzionale alla crescita della competitività territoriale e occupazionale nei settori e territori interessati dall'intervento del programma. Tale azione è finanziata dalla regione per un importo complessivo di **150.000,00 euro**.

3.4 Gli ambiti territoriali di intervento

	ELENCO COMUNI
Ambito 1: Valle Peligna - Alto Sangro	Provincia dell'Aquila: Alfedena; Anversa degli Abruzzi, Ateleta, Barrea, Bugnara, Campo di Giove, Cansano, Castel di Sangro, Civitella Alfedena, Cocullo, Corfinio, Introdacqua, Opi, Pacentro, Pescasseroli, Pescocostanzo, Pettorano Sul Gizio, Pratola Peligna, Prezza, Raiano, Rivisondoli, Roccasafale, Roccapia, Roccaraso, Scanno, Scontrone, Sulmona, Villetta Barrea, Villalago, Vittorito.
Ambito 2: Distretto del benessere	Provincia dell'Aquila: Canistro, Raiano, Rivisondoli, Sant'Eufemia a Maiella, Sulmona. Provincia di Pescara: Abbatteggio, Caramanico Terme, Popoli, Roccamorice, Salle, San Valentino in Abruzzo Citeriore, Scafa.
Ambito 3: Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga	Provincia dell'Aquila: Barete, Barisciano, Cagnano Amiterno, Calascio, Campotosto, Capestrano, Capitignano, Carapelle Calvisio, Castel del Monte, Castelvechio Calvisio, L'Aquila, Montereale, Ofena, Pizzoli, Santo Stefano di Sessanio. Provincia di Pescara: Brittoli, Bussi sul Tirino, Carpineto della Nora, Castiglione a Casauria, Civitella Casanova, Corvara, Farindola, Montebello di Bertona, Pescosansonesco, Villa Celiera.



Italiafaroro

AR.CO. Scheda Operativa Regione ABRUZZO 290509



	<p>Provincia di Teramo: <i>Arsita, Campoli, Castelli, Civitella del Tronto, Cortina, Crognaleto, Fano Adriano, Isola del Gran Sasso d'Italia, Montorio al Vomano, Pietracamela, Rocca Santa Maria, Torricella Sicura, Tossicia, Valle Castellana.</i></p>
<p>Ambito 4: Area Sisma</p> <p>(Esclusi i comuni già ricompresi nei primi tre ambiti – In allegato al presente documento, il DPCM n. 3 del 16 aprile 2009 che individua i 49 comuni del cratere del Sisma)</p>	<p>Si chiede, in via straordinaria, di poter aggiungere una quarta area di intervento nel territorio dei cosiddetti "Comuni interessati dagli eventi sismici che hanno colpito la regione Abruzzo a partire dal 6 aprile 2009", come individuati nel DPCM del 16 aprile 2009.</p> <p>In tale territorio le Associazioni di Categoria propongono, senza gravare sul budget programmato in questo documento, una replica dei laboratori previsti e descritti al paragrafo 1.3 punto 1 ed attivati nelle altre 3 aree.</p> <p>Per questi comuni, elencati di seguito, verrà inoltre avviata una ricerca di fondi aggiuntivi, da destinare alle azioni di rafforzamento dei livelli occupazionali (incentivi alle assunzioni ed alla creazione d'impresa e voucher formativi) già previste per le altre tre aree.</p> <p>Provincia dell'Aquila: <i>Acciano, Caporciano, Castel di Ieri, Castelvechio Subequo, Cocullo, Colliarme, Fagnano Alto, Fossa, Gagliano Aterno, Goriano Sicoli, Lucoli, Navelli, Ocre, Ovindoli, Poggio Picenze, Prata D'Ansionia, Rocca di Cambio, Rocca di Mezzo, San Demetrio ne' Vestini, San Pio delle Camere, Sant'Eusario Forconese, Scoppito, Tione degli Abruzzi, Tornimparte, Villa Sant'Angelo e Villa Santa Lucia degli Abruzzi.</i></p> <p>Provincia di Pescara: <i>Cugnoli, Torre de' Passeri.</i></p>



3.5 Gli obiettivi operativi

	DESCRIZIONE	RISULTATI QUANTITATIVI ATTESI	RISULTATI QUALITATIVI ATTESI
Obiettivo 1	Livelli di occupabilità di disoccupati, inoccupati e lavoratori svantaggiati delle aree e settori coinvolti, aumentati	65 lavoratori disoccupati, inoccupati o svantaggiati formati con percorsi di formazione	<i>Migliorare la capacità dei soggetti coinvolti negli interventi, di inserirsi nel mercato del lavoro, affinando le loro competenze in relazione alle richieste di professionalità dei mercati e settori di riferimento.</i>
Obiettivo 2	Livelli di occupazione di disoccupati, inoccupati e lavoratori svantaggiati delle aree coinvolte	Occupare con contratti a tempo indeterminato 47 soggetti nelle aree e nei settori di riferimento, in aggiunta ai 118 previsti dal programma nazionale.	Aumentare il numero di transizioni dal non lavoro al lavoro, con contratti a tempo indeterminato, nelle aree e nei settori oggetto degli interventi. Aumentare la dinamicità



AR.CO. Scheda Operativa Regione ABRUZZO 290509



	aumentati	Avviare 40 nuove aziende nelle aree e nei settori coinvolti nel progetto	imprenditoriale nelle aree coinvolte e nei settori interessati mediante la creazione di nuove imprese
Obiettivo 3	Livello di competitività delle aziende migliorato	Erogare servizi di consulenza/assistenza tecnica specialistica a ulteriori 20 aziende rispetto alle 35 previste dal programma nazionale	Migliorare la competitività delle aziende delle aree interessate e la capacità di rispondere alle nuove esigenze del mercato. Aumentare la capacità delle associazioni di categoria di erogare servizi altamente qualitativi, funzionali allo sviluppo e all'innovazione imprenditoriale, ed in grado di rispondere ai reali bisogni della aziende associate.
Obiettivo 4	Sviluppo turistico del territorio	Rilascio di un modello di rete per la promozione e lo sviluppo del territorio	Supporto alla creazione/consolidamento di una rete di attori territoriali per la promozione e lo sviluppo delle aree di intervento.

**LE RISORSE DISPONIBILI**

4.1 La destinazione, su base regionale, delle risorse nazionali per incentivi alla occupazione ed alla assistenza tecnica alle imprese (quanti incentivi dal Programma Nazionale sulla Regione - regola del travaso se non utilizzati entro 60/90 gg dalla pubblicazione degli avvisi)

	RISORSE NAZIONALI	N. INCENTIVI	NOTA
Risorse nazionali per nuova occupazione	€ 591.600,00	118	Le risorse non utilizzate dalla regione entro 60/90 gg da apertura dell'avviso pubblico, saranno rese disponibili sulla graduatoria nazionale
Risorse nazionali per Assistenza Tecnica/Consulenza specialistica	€ 174.000,00	35	Le risorse non utilizzate dalla regione entro 60/90 gg da apertura dell'avviso pubblico, saranno rese disponibili sulla graduatoria nazionale



AR.CO. Scheda Operativa Regione ABRUZZO 290509

REGIONE ABRUZZO

REGIONE ABRUZZO

REGIONE ABRUZZO

REGIONE ABRUZZO

REGIONE ABRUZZO



Italiano

4.2 Le risorse regionali integrative (fonti, assi, misure, importi, destinazioni specifiche)

Risorse regionali	IMPORTO RISORSE	ASSE MISURA	AZIONE DA REALIZZARE	NOTE
Risorse regionali	Euro 1.150.000,00	La presente si presenta all'originale in fogli n. 1/1/2009 Pescara		
Obiettivo 1	65 x 1.000,00 = € 65.000,00	Fondo Regionale per l'Occupazione Destinate al progetto con Delibera di Giunta Regionale	Formazione specialistica di 65 disoccupati, inoccupati o soggetti svantaggiati delle aree di progetto	Finanziato interamente con il Fondo Regionale per l'Occupazione
Obiettivo 2	47 x 5.000,00 = 235.000,00 40 x 15.000,00 = 600.000,00	Fondo Regionale per l'Occupazione; Fondo Unico per le agevolazioni alle Imprese (D.Lgs 112/98). Destinate al progetto con Delibera di Giunta Regionale	Inserire nel mercato del lavoro delle aree e settori interessati disoccupati, inoccupati o soggetti svantaggiati in particolare: <ul style="list-style-type: none"> ➢ 47 assunzioni con contratto a tempo indeterminato ➢ 40 creazioni di impresa 	I 235.000,00 euro destinati al bonus e 100.000,00 di quanto destinato alla creazione di imprese derivano dal Fondo Regionale per l'Occupazione. I 500.000,00 euro del Fondo Unico per le agevolazioni alle Imprese sono interamente destinati alla creazione di imprese.
Obiettivo 3	20 x 5.000,00 = 100.000,00	Fondo Regionale per l'Occupazione. Destinate al progetto con Delibera di Giunta Regionale	Erogazione di servizi di consulenza/assistenza specialistica a 20 aziende del settore e aree del progetto	Finanziato interamente con il Fondo Regionale per l'Occupazione
Obiettivo 4	150.000,00	FAS Fondo Aree Sottoutilizzate Destinate al progetto con Delibera di Giunta Regionale	Supporto alla costituzione di un modello di rete per la promozione e sviluppo del territorio	Finanziato interamente con il Fondo Aree Sottoutilizzate

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 03.08.2009, n. 421:

LR. 10.09.1993 n. 56 art. 21 e 22 – Norme in materia di promozione culturale - Definizione delle modalità di accesso ai finanziamenti per le iniziative di carattere sportivo-ricreativo del tempo libero.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.R. 10.09.1993 n. 56 recante “Nuove norme in materia di promozione culturale”, in particolare gli articoli 21, 22 e 23 che dispongono la concessione di contributi in favore di Enti Locali e delle Associazioni senza fini di lucro regolarmente costituite, per la realizzazione di attività che promuovono attività sportivo-ricreative del tempo libero;

Dato atto che: nello stato di previsione della spesa del bilancio del corrente esercizio finanziario è riportata quale competenza ascrivita alla U.P.B. 10.01.003 – capitolo 91627 denominata “interventi per iniziative di carattere sportivo” la somma complessiva di €240.000,00

Vista con la DGR n. 291 del 15/06/2009 è stato approvato, ai sensi dell’art. 7 comma 2 della LR n. 3/2002, il Programma Operativo esercizio finanziario 2009 ed è stata assegnata la relativa competenza alla Direzione Riforme Istituzionali, Enti locali, Bilancio, Attività sportive

Considerato che, così come previsto dall’art. 22 - commi 2 e 3 della citata LR 56/93, per la realizzazione diretta, attraverso il competente Servizio, di iniziative volte alla promozione, approfondimento e allo sviluppo delle attività del tempo libero, può essere riservato un importo non superiore al 20% delle somme destinate al finanziamento degli interventi previsti

Considerato altresì che può rendersi disponibile il restante 80% della somma stanziata per il finanziamento di iniziative in favore di Enti

Locali e delle Associazioni senza fini di lucro regolarmente costituite, per la realizzazione di attività che promuovono attività sportivo-ricreative del tempo libero;

Visto l’art. 12 della Legge 7/8/1990, n. 241, che impone alle Amministrazioni pubbliche la predeterminazione dei criteri e delle modalità per la concessione, in favore di persone ed Enti pubblici e privati, di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualunque genere;

Visto il comma 2 dell’art. 21 della citata LR n. 56/93 che prevede, per la gestione dei fondi all’uopo destinati, la predisposizione da parte della competente Direzione dei criteri per l’utilizzo degli stessi;

Visti lo Schema di Bando (**all. A**) contenente le modalità di accesso alle provvidenze previste dagli art. 21 e 22 della L.R. n. 56 del 10.09.1993 e s.m.i. e nel quale sono specificate la tipologia delle iniziative ammissibili, i tempi e i modi di presentazione delle domande, i criteri di valutazione e la determinazione del contributo spettante nonché il relativo modello di domanda denominato Scheda Progetto (**all. B**) che forma parte integrante e sostanziale del bando stesso;

Accertata in relazione alle predette disposizioni la propria competenza ad adottare il presente provvedimento;

Vista la L.R. 14/09/1999, n. 77 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. 25/03/2002, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che il Dirigente del Servizio Sport, Impiantistica sportiva della Direzione, Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività Sportive ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità e legittimità del presente provvedimento;

Udito il Relatore;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di approvare lo Schema di Bando (**all. A**) contenente le modalità di accesso alle provvidenze previste dagli art. 21 e 22 della L.R. n. 56 del 10.09.1993 e s. m. e i. e nel quale sono specificate la tipologia delle iniziative ammissibili, i tempi e i modi di presentazione delle domande, i criteri di valutazione e la determinazione del contributo spettante e il relativo modello di domanda denominato Scheda Progetto (**all. B**) che forma parte integrante e sostanziale del bando stesso;
2. di riservare, così come previsto dall'art. 22 - commi 2 e 3 della citata LR 56/93, l'importo di €48.000,00, pari al 20% delle somme disponibili sulla U.P.B. 10.01.003 – capitolo 91627 denominata “interventi per iniziative di carattere sportivo” pari a € 240.000,00, per la realizzazione diretta, attraverso il competente Servizio, di iniziative volte alla promozione, approfondimento e sviluppo delle attività del tempo libero;
3. di destinare il restante importo di € 192.000,00 pari all'80% delle somme disponibili sulla U.P.B. 10.01.003 – capitolo 91627 denominata “interventi per iniziative di carattere sportivo” pari a € 240.000,00, per il finanziamento delle richieste che verranno e che saranno ricomprese nella graduatoria di cui al successivo punto 4)
4. di demandare a successivi provvedimenti, di competenza del Dirigente del Servizio Sport e Impiantistica Sportiva, l'approvazione della graduatoria, previa istruttoria delle richieste medesime; la liquidazione e l'erogazione delle somme ai soggetti aventi diritto, conformemente a quanto stabilito nello Schema di Bando di cui al precedente punto 1);
5. di inviare copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza:
 - al Servizio Ragioneria e Credito della Regione Abruzzo;
 - alla Direzione Riforme Istituzionali, Enti locali, Bilancio, Attività sportive ai sensi dell'art. 16, c.11, della L.R. n. 7/02;
6. di disporre che il presente provvedimento, unitamente agli allegati “**A**” e “**B**”, venga immediatamente pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
7. di disporre, altresì, per una più immediata fruizione di notizie e documentazione la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati sul sito internet della Regione.

Seguono allegati

ALLEGATO come parte integrante alla deli
berazione n. 421 del 3 AGO 2009

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Giarani)

Zilonsu



Allegato A)

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI ENTI LOCALI BILANCIO ATTIVITA' SPORTIVE
SERVIZIO SPORT E IMPIANTISTICA SPORTIVA

L.R. 10.09.1993 n° 56 – artt. 21 e 22

BANDO ANNO 2009 PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER L'ORGANIZZAZIONE
E LO SVOLGIMENTO DI INIZIATIVE DI CARATTERE SPORTIVO-RICREATIVE DEL
TEMPO LIBERO.

Termine presentazione domande: 26 settembre 2009

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPORT E IMPIANTISTICA SPORTIVA

la Giunta Regionale, in attuazione della Delibera n° del , conformemente a quanto stabilito dagli art. 21 e 22 della LR 10.09.1993 n° 56 e s.m. e i., al fine di intervenire finanziariamente a sostegno delle attività sportivo-ricreative per l'utilizzo del tempo libero in favore degli Enti Locali e delle Associazioni senza fini di lucro, emana il presente Bando.

Art. 1

INTERVENTI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

Sono ammissibili a contributo le proposte concernenti la realizzazione di manifestazioni e iniziative, organizzate e attuate nel territorio regionale, aventi carattere sportivo-ricreative per l'utilizzo del tempo libero, svolte o da svolgere nel corso dell'anno 2009.

Art. 2

SOGGETTI BENEFICIARI, SCADENZE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

SOGGETTI BENEFICIARI:

Le domande di contributo per lo svolgimento delle iniziative di cui al precedente art. 1, possono essere presentate unicamente dai soggetti beneficiari sotto elencati che risultino titolari della responsabilità dell'organizzazione e dell'attuazione dell'iniziativa:

1. **Società e Associazioni regolarmente costituite, non aventi fini di lucro;** (*Associazioni riconosciute, istituzioni, pro loco, società sportive dilettantistiche, Enti di Promozione Sportiva, Federazioni Sportive e Discipline Sportive Associate*).

2. **Enti Locali;**

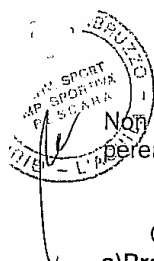
MODALITA' DI PRESENTAZIONE E SCADENZA DOMANDE:

La domanda per l'ammissione a contributo, compilata in ogni sua parte su l'apposita "scheda-progetto" (all. B) secondo il fac-simile allegato al presente Bando e completa delle informazioni richieste, deve essere spedita esclusivamente a mezzo raccomandata in busta chiusa (in tal caso fa fede il timbro postale di spedizione) ed indirizzata alla Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività Sportive - Servizio Sport e Impiantistica Sportiva Via Raffaello, 137- 65125 PESCARA.

La domanda, sottoscritta dal legale rappresentante dell'associazione richiedente, deve essere munita di fotocopia di valido documento di riconoscimento

Copia del presente Bando e della modulistica è reperibile sul sito di questa Regione all'indirizzo www.regione.abruzzo.it - sezione "news e avvisi".

Le domande devono pervenire entro e non oltre il termine perentorio del 26/09/2009;



Non verranno considerate valide, le domande che non siano state presentate entro il termine perentorio di scadenza del presente bando.

ART. 3

CONCESSIONE, EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE FINALE DEI CONTRIBUTI

a) Procedure di valutazione per la concessione del contributo:

Il Servizio Sport e impiantistica Sportiva sulla base della domanda presentata esclusivamente nei modi e nei termini di cui al precedente art. 2, provvederà all'istruttoria formale delle domande e alla determinazione del punteggio attribuibile secondo gli elementi di valutazione di seguito indicati.

Non verranno prese in considerazione e quindi escluse le proposte presentate su modelli parzialmente o erroneamente compilati, che non consentano la verifica dei requisiti di ammissibilità, ovvero la valutazione delle caratteristiche per l'attribuzione dei relativi punteggi.

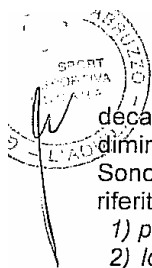
ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE
Manifestazione a carattere internazionale	10
Manifestazione a carattere nazionale	8
Manifestazione a carattere regionale	6
Manifestazione a carattere provinciale	4
Manifestazione a carattere comunale	2
Manifestazioni sportive che prevedano anche iniziative per diffondere la conoscenza del territorio e dei suoi aspetti culturali.	6
Manifestazioni ricadenti sul territorio di più comuni	6
Edizione 2009 di manifestazione periodica svolta negli anni precedenti	6
Manifestazioni che prevedono la partecipazione anche di atleti disabili	5
Manifestazioni rivolte a sport "minori" o a nuove discipline sportive	4
Manifestazioni con rilevante finalità di integrazione sociale	3

Sulla base del punteggio attribuito, verrà redatta la graduatoria di merito e sulla base della spesa esposta, verrà assegnato il contributo spettante. Ai sensi del comma 2 dell'art. 22 della L.R. 56/93 il contributo concedibile è pari al 30% delle spese sostenute (nel caso l'iniziativa abbia avuto conclusione alla data della domanda) o da sostenere (nel caso l'iniziativa debba ancora svolgersi). Si darà luogo all'assegnazione del contributo fino a concorrenza delle somme disponibili, in caso di parità si farà riferimento alla data e ora di spedizione.

L'importo massimo del contributo concedibile non può superare il limite di € 5.000,00 per singola attività o iniziativa.

Sarà ritenuta ammissibile a contributo una sola iniziativa proposta dallo stesso soggetto. In caso di più domande presentate da uno stesso richiedente, sarà data precedenza a quella di punteggio o importo maggiore.

In caso di eccedenza di domande rispetto ai fondi disponibili, si potrà procedere all'eventuale scorrimento della graduatoria soltanto al verificarsi di economie conseguenti alla rinuncia o



decadenza dei soggetti inseriti utilmente in graduatoria ovvero rivenienti da ridefinizione in diminuzione degli importi dei contributi assegnati e non sufficientemente rendicontati.

Sono ritenute ammissibili le seguenti tipologie di spese opportunamente documentate e riferite al periodo di svolgimento dell'iniziativa proposta:

- 1) *pubblicizzazione e divulgazione della iniziativa;*
- 2) *locazione e/o allestimento sedi con esclusione dell'acquisto di beni a lunga durata o di interventi strutturali;*
- 3) *autorizzazioni, concessioni, assicurazioni proporzionate al periodo;*
- 4) *compensi arbitri, giudici di gara, medici sportivi, collaboratori, volontari, promotori e organizzatori;*
- 5) *spese relative all'ospitalità di atleti, accompagnatori, organizzatori, collaboratori compresi il ristoro, pernottamento, che dovranno essere debitamente documentati ed intestati al beneficiario;*
- 6) *assistenza sanitaria, spese mediche a vario titolo inerenti all'iniziativa;*
- 7) *acquisto di premi, omaggi e riconoscimenti (sono ammesse le spese relative a coppe, medaglie, assegni, premi anche in natura;*
- 8) *rimborsi spese per trasporti, pedaggi autostradali e posteggi, a collaboratori, volontari, promotori, organizzatori e atleti.*

Non sono ritenute ammissibili le seguenti spese:

- 1) Spese in economia non documentate;
- 2) Documenti di spesa non collegati alla specifica manifestazione per cui si richiede il contributo.

b) Erogazione del contributo:

A seguito dell'approvazione della graduatoria di merito di cui al precedente punto a), e della relativa comunicazione al soggetto interessato, il Dirigente del Servizio Sport e Impiantistica Sportiva provvede alla liquidazione ed al successivo pagamento del contributo determinato.

Il pagamento è subordinato all'acquisizione della rendicontazione finale della spesa sostenuta per l'avvenuta manifestazione, da fornire utilizzando l'apposita modulistica messa a disposizione dagli Uffici, a firma del legale rappresentante e contenente:

- Piano finanziario delle entrate e uscite della manifestazione;
- assoggettabilità o meno alla ritenuta del 4% ai sensi del D.P.R. 29-9-1973 n. 600 ;
- indicazione delle modalità di accreditamento del contributo (codice IBAN);
- Allegati relativi a:
 - *Fatture, attestazioni di spesa valide agli effetti fiscali, riconducibili alla manifestazione, ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante, ai sensi e agli effetti del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, con indicazione di tutti gli elementi utili all'identificazione della spesa relativa all'organizzazione della manifestazione;*
 - *fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore;*
 - *relazione consuntiva in cui siano descritte in dettaglio l'attività svolta, i risultati conseguiti con l'indicazione del numero dei partecipanti all'iniziativa (è gradito anche l'invio di materiale fotografico e di articoli di stampa);*
 - *copia del materiale promozionale realizzato per l'iniziativa.*

ART.4 CONTROLLI E REVOCHE

La Regione si riserva di effettuare controlli a campione sulla documentazione presentata anche dopo l'avvenuta erogazione in misura non inferiore al 20% delle richieste ammesse.

A seguito dei controlli effettuati, il dirigente competente provvede alla revoca del contributo nel caso in cui per le iniziative proposte, venga accertata la non realizzazione anche parziale



dell'iniziativa oggetto di contributo, l'incoerenza della rendicontazione economica con i relativi giustificativi di spesa, l'assenza di uno o più requisiti, ovvero di documentazione incompleta o irregolare, per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili.

ART. 5 TUTELA DELLA PRIVACY

Il trattamento dei dati personali si svolgerà in conformità alle disposizioni del D.Lgs. n.196 del 30.06.03. In particolare tali dati verranno trattati esclusivamente per le attività di gestione dei procedimenti e pubblicati sul BURA. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'ammissione alle agevolazioni.

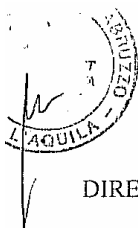
Il titolare del trattamento dei dati è il Dirigente del Servizio Sport e Impiantistica Sportiva.

ART. 6 NORME DI RINVIO

Ai sensi della legge n. 241/90 e s.m. e i. il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio "Sport e Impiantistica Sportiva".

Il presente bando verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sarà disponibile nel sito: www.regione.abruzzo.it alla sezione news e avvisi

Il Dirigente del Servizio Sport
e Impiantistica Sportiva
(*arch. Virgilio Basile*)



Allegato B)

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI ENTI LOCALI BILANCIO ATTIVITA' SPORTIVE
SERVIZIO SPORT E IMPIANTISTICA SPORTIVA

L.R. 10.09.1993 n° 56 – artt. 21 e 22

CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER L'ORGANIZZAZIONE E LO SVOLGIMENTO DI
AZIONI DI PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' SPORTIVO-RICREATIVE PER L'UTILIZZO
DEL TEMPO LIBERO. **ANNO 2009**

SCHEDA PROGETTO

N.B. Da compilare in ogni parte. Schede incomplete non verranno prese in considerazione. Non allegare documentazione riferita all'iniziativa. Da inoltrare alla Giunta Regionale, Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio Attività Sportive, Servizio sport e Impiantistica Sportiva – Via Raffaello 137 -65125 PESCARA, esclusivamente mezzo raccomandata postale entro e non oltre il 26 settembre 2009.

Denominazione:
Ente/Associazione _____

Indirizzo Sede Legale: _____

Telefono fax _____ e-mail _____

Recapito (solo se diverso dalla sede legale):

Indirizzo _____

Telefono fax _____ e-mail _____

Legale Rappresentante:

Cognome _____ Nome _____

Indirizzo _____ Città _____

Telefono fax _____ e-mail _____

DATI RELATIVI ALL'INIZIATIVA

(Riportare una singola manifestazione. Si esclude l'attività complessiva annuale)

Denominazione _____

Breve descrizione _____

Periodo di svolgimento: dal _____ al _____



Localizzazione dell'iniziativa _____

Eventuali strutture utilizzate _____

Tipologia: (barrare la casella interessata)

- Sportiva - Ricreativa del tempo libero
 Disciplina/e interessata/e

(da compilare solo in presenza di componente agonistica della manifestazione)

La manifestazione è stata autorizzata dalla Federazione _____

In data _____

Classificazione dell'iniziativa: (barrare la casella interessata)

- Manifestazione a carattere internazionale
 Manifestazione a carattere nazionale
 Manifestazione a carattere regionale
 Manifestazione a carattere provinciale
 Manifestazione a carattere comunale
 Manifestazioni sportive che prevedono anche iniziative per diffondere la conoscenza del territorio e dei suoi aspetti culturali (indicare sinteticamente quali)

- Manifestazioni ricadenti sul territorio di più comuni
 Edizione 2008 di manifestazione periodica svolta negli anni precedenti
 Manifestazioni che prevedono la partecipazione anche di atleti disabili
 Manifestazioni rivolte a sport "minori" o a nuove discipline sportive
 Manifestazioni con rilevante finalità di integrazione sociale

- Numero presunto di atleti partecipanti
- Numero presunto o effettivo di spettatori

Provenienza presunta degli atleti/partecipanti (barrare la casella interessata)

- Comunale
 Provinciale
 Regionale
 Nazionale
 Internazionale

Se trattasi di una iniziativa ricorrente indicare:

Anno della prima edizione _____ n. partecipanti ultima edizione _____

PARTECIPAZIONE DI ALTRI ENTI

Denominazione Ente	Tipo di partecipazione (patrocinio, finanziamento, ospitalità, servizi vari)



PIANO FINANZIARIO SINTETICO

(raggruppare per voci omogenee di spesa)

S P E S E

n.	Natura della spesa	Estremi documento . fiscale	Importo
1			€
2			€
3			€
4			€
5			€
6			€
7			€
8			€
9			€
10			€
Totale spese			€

ENTRATE

n.	Ente/Società erogatrice	Importo
1		€
2		€
3		€
4		€
5		€
6		€
7		€
8		€
9		€
10		€
Totale entrate		€

IMPORTO TOTALE SPESE SOSTENUTO O DA SOSTENERE	IMPORTO DEL CONTRIBUTO RICHIESTO Max 30% SPESE SOSTENUTE O DA SOSTENERE (importo max concedibile € 5.000,00)
€	€

Il sottoscritto _____ nato _____ il _____
residente a _____, in qualità di Legale rappresentante della sopra
indicata Associazione/Ente, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false
attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (art. 76 D.P.R. 445/2000),

DICHIARA

- Che la sopra indicata Associazione/Ente non ha fini di lucro e risulta regolarmente costituita con atto _____;
- di avere/non avere percepito, per l'attività proposta, altri contributi a valere sul Bilancio regionale;
- di essere disponibile a rinunciare al contributo spettante riferito alla presente domanda, nel caso in cui venisse disposta la concessione di contributo su altre richieste inoltrate o da inoltrare a valere su altre leggi regionali;
- di impegnarsi a produrre la documentazione a semplice richiesta del Servizio competente;

Data

Il dichiarante (*)
(Firma per esteso ed in maniera leggibile)

N. B. Allegare fotocopia documento d'identità

DECRETI

Presidente della Giunta Regionale

DECRETO 17.07.2009, n. 69:

L.R. 10 Marzo 1983, art. 7. Proposta di nomina dei membri di diritto del Consiglio dei Delegati del Consorzio di Bonifica Nord Bacino del Tronto, Tordino e Vomano.

**IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

Vista la L.R. 10 marzo 1983, n. 11 recante "Normativa in materia di bonifica" e successive modifiche ed integrazioni;

Rilevato che, ai sensi della succitata L.R. n. 11/83, in particolare all'art. 7 - successivamente modificato dalla L.R. 24 agosto 2001, n. 39, art. 2, tra gli organi dei Consorzi di Bonifica è previsto il Consiglio dei Delegati composto di dodici membri, di cui 2/3 membri elettivi ed 1/3 membri di diritto;

Preso atto che, ai sensi del richiamato art. 7 della L.R. n. 11/83 il Presidente della Giunta regionale nomina i membri di diritto, previa deliberazione del Consiglio regionale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 954/C del 15 ottobre 2008, pubblicata sul *B.U.R.A.* n. 67 Ordinario del 5 dicembre 2008, con la quale si chiede al Consiglio Regionale di voler deliberare, per la costituzione del Consiglio dei Delegati del Consorzio di Bonifica Nord con sede in Teramo, la designazione dei quattro membri di diritto.

Considerato che il Presidente del Consiglio Regionale, con Decreto n. 20 del 23 giugno 2009 ha nominato, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 10 marzo 1983, n. 11, i quattro membri di diritto del Consiglio dei Delegati del Consorzio di Bonifica NORD, Bacino del Tronto, Tordino e Vomano, nelle persone dei signori:

- **DI GIUSEPPE GAETANO**, nato a Teramo

il 2 dicembre 1965, residente ad Isola del Gran Sasso (TE) in Contrada Corazzano, n. 49;

- **ROSSI MARILENA**, nata a Bellante l'11 febbraio 1970, ivi residente in Contrada S. Angelo, n. 36;
- **DI EUGENIO GIOVANNI**, nato a Sant'Omero il 16 ottobre 1956, residente a Martinsicuro (TE) in Via Pola, n. 34;
- **POLIANDRI MICHELE**, nato a Morro D'Oro il 27 giugno 1959, ivi residente in Via Carriera, n. 35;

Preso atto dei requisiti dei candidati riportati nei rispettivi curricula;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di nominare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 10 marzo 1983, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, i quattro membri di diritto nel Consiglio dei Delegati del Consorzio di Bonifica Nord - Bacino del Tronto, Tordino e Vomano - con sede in Teramo, Bivio per Putignano, nelle persone dei signori:
 - **DI GIUSEPPE GAETANO**, nato a Teramo il 2 dicembre 1965, residente ad Isola del Gran Sasso (TE) in Contrada Corazzano, n. 49;
 - **ROSSI MARILENA**, nata a Bellante l'11 febbraio 1970, ivi residente in Contrada S. Angelo, n. 36;
 - **DI EUGENIO GIOVANNI**, nato a Sant'Omero il 16 ottobre 1956, residente a Martinsicuro (TE) in Via Pola, n. 34;
 - **POLIANDRI MICHELE**, nato a Morro D'Oro il 27 giugno 1959, ivi residente in Via Carriera, n. 35;
2. di autorizzare il Servizio Coordinamento e Supporto, Affari Generali e *B.U.R.A.* della Giunta Regionale a pubblicare il presente

Decreto.

Il presente Decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale davanti al T.A.R. Abruzzo entro sessanta giorni dalla data di avvenuta comunicazione all'interessato ovvero ricorso straordinario dinanzi al Capo della Stato nel termine di centoventi giorni dalla stessa data della comunicazione.

L'Aquila li 17.07.2009

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE
Dott. Gianni Chiodi

DECRETO 17.07.2009, n. 70:

Indizione delle elezioni per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Colle di Monte Bove del Comune di Carsoli (AQ).

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il decreto n. 98 del 20/07/2005 con il quale venivano indette, per il giorno 04/09/2005 le elezioni per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Colle di Monte Bove del Comune di Carsoli (AQ), regolarmente svolte;

Vista la Legge 17/04/957 n. 278, che reca norme per la costituzione dei Comitati per l'Amministrazione Separata dei Beni di Uso Civico;

Visto l'art. 1 comma 2 della citata Legge n. 278/57 che indica la durata, in anni quattro, dell'Amministrazione Separata;

Considerato che occorre provvedere ad indire le elezioni per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Colle di Monte Bove del Comune di Carsoli (AQ) in quanto in scadenza, al fine di assicurare la continuità della stessa;

Ritenuto di dare mandato al Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio della Direzione Politiche Agricole di provvedere alla nomina dei Presidenti dei Seggi elettorali e di quant'altro necessario al fine di consentire lo svolgimento delle elezioni per il rinnovo dell'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Colle di Monte Bove del Comune di Carsoli (AQ);

Vista la Legge 1766/27;

Visto il D.P.R. n. 11/72;

Visto il D.P.R. n. 616/77;

Visto il verbale del Consiglio Regionale n. 82/22 del 21/07/1982 con il quale vengono fissate le norme interne relative alle elezioni delle Amministrazioni Separate Beni uso Civico di cui all'allegato "A";

Vista la L.R. n. 25/88 ed in particolare l'art. 2;

Dato atto che il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, caccia e Pesca, Emigrazione e il Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento:

DECRETA

sono indette le elezioni per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Colle di Monte Bove del Comune di Carsoli (AQ) per il giorno 13/09/2009, secondo le norme indicate nell'Allegato A" del Verbale del Consiglio Regionale n. 82/22 citato nelle premesse.

L'AQUILA li 17.07.2009

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE
-Dott. Giovanni Chiodi-

DECRETO 20.07.2009, n. 71:

Rinvio delle elezioni per la ricostituzione del Comitato per l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Antica Università di Rocca Santa Maria del Comune di Rocca Santa Maria (TE).

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il Decreto n. 55 del 16/06/2009 con il quale sono state fissate per il giorno 02/08/2009 le elezioni per la ricostituzione del Comitato per L'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Antica Università di Rocca Santa Maria del Comune di Rocca Santa Maria (TE);

Vista l'ultima nota del Sindaco del Comune di Rocca Santa Maria prot. 2640 datata 14.07.2009, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, con la quale si chiede il rinvio delle elezioni di mesi 1 (uno) dovuto a gravi problematiche riguardanti l'Ufficio Demografico ed Elettorale del Comune medesimo;

Ritenuto di poter condividere le argomentazioni del Sindaco del Comune di Rocca Santa Maria riportate nella nota sopra richiamata circa il rinvio della data delle elezioni per la ricostituzione del Comitato per l'Amministrazione Separata Beni uso Civico della Frazione Antica Università di Rocca Santa Maria fissando le

medesime alla data del 06.09.2009;

Dato atto che il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione e il Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento:

DECRETA

sono rinviate alla data del 06.09.2009 le elezioni per la ricostituzione del Comitato per l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Antica Università di Rocca Santa Maria del Comune di Rocca Santa Maria (TE) già disposte con precedente Decreto n. 55/2009 citato nelle premesse, riconfermando le medesime disposizioni fissate dal provvedimento di cui sopra.

L'Aquila lì 20.07.2009

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE
Dott. Giovanni Chiodi

Segue allegato



COMUNE DI ROCCA SANTA MARIA

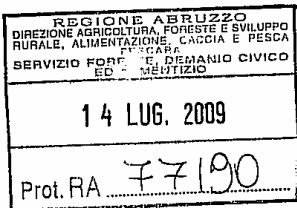
(Provincia di Teramo)

64010 ROCCA S. MARIA (TE) - Tel. 0861/63122 - Fax: 0861/63279 - C.F. 80005510674 - P. IVA: 00412110678 -- E-MAIL: roccaim@roccaim.it

Prot. 3640

Rocca S. Maria 14.07.2009

Raccomandata



Al Sig. PRESIDENTE
Della GIUNTA REGIONALE ABRUZZO
67100 L'AQUILA

Spett.le GIUNTA REGIONALE ABRUZZO
DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE
SVILUPPO RURALE, FORESTALE
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
Servizio foreste, demanio civico e armentizio
Via Catullo, 17

6100 PESCARA

DI MARCO
14.7.2009
[Signature]

OGGETTO: Elezioni ricostituzione Comitato di Amministrazione Separata Beni di Uso Civico dell'Antica Università di Rocca S. Maria - Comunicazioni -

Si fa seguito alla nota prot. n. 2495 del 27 giugno 2009 con la quale la sottoscritta ha chiesto che fosse rinviata la data delle elezioni per il rinnovo del Comitato dell'Amministrazione Separata dell'Antica Università di Rocca S. Maria, per far presente che - in assenza di risposta da parte di codesta Regione - si è provveduto alla pubblicazione del manifesto di indicazione dei comizi elettorali.

Si ribadisce comunque che questo Comune non è assolutamente in grado di assicurare il regolare svolgimento della consultazione elettorale in quanto dotato di scarso personale (in pratica una sola unità negli Uffici Demografico ed Elettorale), che è stato intensamente assorbito dalle recenti elezioni regionali, amministrative, europee e referendarie ed è tuttora impegnato negli adempimenti da queste derivanti, ivi compresi quelli relativi al cambio di amministrazione comunale.

E' inoltre da tener presente che le elezioni per il rinnovo dell'Amministrazione Separata cadono in piena stagione estiva ed i dipendenti comunali, in particolare l'unico addetto ai Servizi amministrativi e demografici e l'unico addetto alla Polizia Urbana, sono particolarmente impegnati negli adempimenti relativi al notevole aumento dei flussi turistici che di solito si registra in questo periodo (intensificazione dei servizi di vigilanza, autorizzazioni amministrative per manifestazioni varie, per attività stagionali, ecc...)

Lo scenario sopra descritto fa quindi realisticamente temere per la regolarità e tempestività dei numerosi adempimenti connessi alla consultazione elettorale in questione, per cui la sottoscritta rinnova l'accorato appello affinché venga accolta l'istanza di spostamento della data delle elezioni di almeno un mese.

Con piena fiducia nell'accoglimento della presente richiesta, porge distinti saluti.



GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
Servizio Foreste e Pesca

La presente copia composta di n. 1 facciate, è conforme all'originale esistente presso questo Servizio. **14 LUG. 2009**
Pescara, li _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

[Signature]

DETERMINAZIONI

Dirigenziali

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA,
QUALITÀ DELL'ARIA E SINA

DETERMINAZIONE 20.07.2009, n. DA13/75:

Programma Solare Termico – Bandi Regionali. Bando “Solare Termico” 2007 – Approvazione delle Graduatorie Definitive.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamato il *Decreto del Ministro del 24 luglio 2002* denominato **“Programma Solare Termico – Bandi Regionali”**, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale n. 229 del 30 settembre 2002*, che attribuiva alla Regione Abruzzo risorse finanziarie necessarie al cofinanziamento la realizzazione di impianti solari termici;

Richiamata la *Deliberazione di Giunta Regionale n. 567 del 23/07/2003*, pubblicata sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, n. 91 speciale del 12/09/2003*, con la quale si approvava il bando per la concessione e l'erogazione dei contributi per la realizzazione di impianti solari termici, per una somma complessiva pari a **€ 475.004,32** (euro quattrocentosettantacinquemilaquattro/32) da ripartire rispettivamente nella misura del 50% per le domande presentate dai soggetti pubblici e del 50% per le domande presentate dai soggetti privati

Dato atto che con *Determine Dirigenziali DF2/196 del 24/11/2005* e *DF2/199 del 30/11/2005* venivano trasferite alla Fi.R.A. – Finanziaria Regionale Abruzzese S.p.a., sulla base della **Convenzione n. 1145 del 2005**, somme complessive pari a **€ 475.004,32** (euro

quattrocentosettantacinquemilaquattro/32) per l'attuazione del Bando Solare Termico;

Recepita la nota di prot. *DSA-2007-00293101 del 13/11/2007 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare*, con la quale, in risposta a richiesta, veniva concesso al Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, Inquinamento Acustico, Elettromagnetico, Rischio Ambientale, SINA il nulla osta ministeriale all'utilizzo delle economie derivanti dal Bando pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, n. 91 speciale del 12/09/2003* per l'attuazione di un nuovo **Bando “Solare Termico” 2007**;

Recepita altresì in data *22/11/2007* con nostro prot. *24028/DN2*, la nota della *Fi.R.A. – Finanziaria Regionale Abruzzese S.p.a.* – del *14/11/2007* con la quale veniva rendicontata al Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, Inquinamento Acustico, Elettromagnetico, Rischio Ambientale, SINA l'erogazione dei contributi del Bando, la distribuzione delle somme assegnate nell'attuazione del Bando Solare Termico, e dalla quale si evinceva la presenza di economie pari a **€364.097,22** (euro trecentosessantaquattromilanovantasette/22) in giacenza e disponibili presso la *Fi.R.A.* medesima;

Dato atto che con *Determina Dirigenziale DN2/186 del 28/11/2007* ad oggetto **“Programma Solare Termico – Bandi Regionali. Bando “Solare Termico” 2007”** veniva approvato il nuovo bando “Solare Termico” per l'impiego delle somme disponibili di cui al punto precedente;

Constatato che la **Convenzione** tra *l'Ente Regione Abruzzo* e la *Fi.R.A. – Finanziaria Regionale Abruzzese S.p.a.* – approvata con *DN2/186 del 28/11/2007*, contestualmente al Bando “Solare Termico” 2007, prevedeva agli Art. 1 e 2 che:

“Art. 1 La FI.R.A. S.p.A., si occupa della intera gestione del Bando Solare Termico

2007 ...omissis...Art.2 Per le finalità di cui all'art.1 viene riconosciuta alla Fi.R.A. S.p.A. una quota pari al 3% delle risorse finanziarie erogate nell'attuazione del Bando in questione”;

Calcolato che la quota spettante alla Fi.R.A. S.p.A. per la gestione del Bando “Solare Termico” 2007, pari al 3% della somma stanziata di **364.097,22** (euro trecentosessantaquattromilanovantasette/22), corrisponde ad **€ 10.922,92** (euro diecimilanovecentoventidue/92) e che pertanto la somma spettante ai beneficiari del Bando medesimo è pari ad **€ 353.174,30** (euro trecentocinquantatremilacentosettantaquattro/30);

Recepita in data 05/12/2008 con nostro prot. 29677/DN2, la nota della Fi.R.A. – Finanziaria Regionale Abruzzese S.p.a. – del 05/12/2007 con la quale veniva rendicontata al Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, Inquinamento Acustico, Elettromagnetico, Rischio Ambientale, SINA il procedimento istruttorio di 261 pratiche di utenti richiedenti il contributo, e la consequenziale distribuzione delle somme assegnate nell'attuazione del Bando Solare Termico, riportata nei due elenchi “**GRADUATORIA PROVVISORIA AMMESSI**” e “**LISTA PROVVISORIA ESCLUSI**”;

Dato atto che con Determinazione Dirigenziale DN/2 dello 09/01/2009, il competente Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, Inquinamento Acustico, Elettromagnetico, Rischio Ambientale, SINA disponeva, tra l'altro:

- di prender atto dell'avvenuta conclusione del Bando “Solare Termico” 2007, approvata con DN2/186 del 28/11/2007 e pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, n. 03 ordinario del 09/01/2008;
- di pubblicare i due elenchi “**GRADUATORIA PROVVISORIA AMMESSI**”, e “**LISTA PROVVISORIA ESCLUSI**”, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* (B.U.R.A.).

Recepita in data 07/07/2009 con nostro prot. 12217/DN2-DA13, la nota della Fi.R.A. – Finanziaria Regionale Abruzzese S.p.a. – del 02/07/2009 (qui in **Allegato 1**) con la quale venivano trasmessi al Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA i due elenchi riepilogativi il procedimento istruttorio di 261 pratiche di utenti richiedenti il contributo, e la consequenziale distribuzione delle somme assegnate nell'attuazione del Bando Solare Termico, individuati come “**GRADUATORIA DEFINITIVA AMMESSI**” (**Allegato 2** alla presente) e “**LISTA DEFINITIVA ESCLUSI**” (**Allegato 3** alla presente), approvate dal C.d.A. della Fi.R.A. s.p.a. in data **29/06/2009**;

Dato atto che il Dirigente del Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA ha espresso parere favorevole sulla legittimità e sulla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento, apponendovi la propria firma in calce;

DETERMINA

per le motivazioni di cui alla premessa e che qui si intendono per integralmente riportate e trascritte:

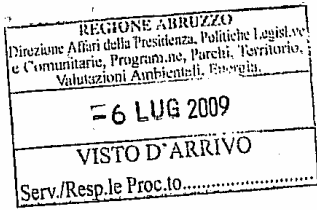
- 1) di prendere atto della “**GRADUATORIA DEFINITIVA AMMESSI**” e della “**LISTA DEFINITIVA ESCLUSI**” approvate dal C.d.A. della Fi.R.A. s.p.a. in data **29/06/2009** e trasmesse in data **02/07/2009** al presente servizio, relative alla DN2/186 del 28/11/2007 ad oggetto “**Programma Solare Termico – Bandi Regionali. Bando “Solare Termico” 2007**”;
- 2) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella parte relativa a gli **Allegati 2**, “**GRADUATORIA DEFINITIVA AMMESSI**”, e **3**, “**LISTA DEFINITIVA ESCLUSI**”, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* (B.U.R.A.) e nei seguenti siti internet regionali:

www.regione.abruzzo.it (area bandi pubblici)

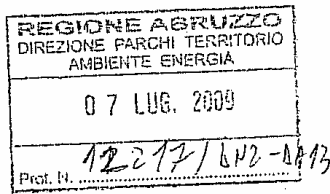
http://www.regione.abruzzo.it/xAraen/

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Iris Flacco

Seguono allegati



Iride (part. bo vegl.)



Spett.le
 Regione Abruzzo
 Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia
 Via Passolanciano, n.° 75
 65122 Pescara

c.a. Dirigente del Settore
 Direzione Parchi Territorio Ambiente Energia
 Dott.ssa Iris Flacco

E p.c. Responsabile dell'Ufficio
 Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia
 Dott. Renzo Iride

Pescara, 02/07/09
 Prot. n. 1131/05/00.080-0

Oggetto : DN 2/186/07 - "Pannelli termo-solari" - Graduatorie definitive per pubblicazione sul BURA

Vi trasmettiamo in formato cartaceo le graduatorie definitive relative alla DN2/186/07 approvata dal C.d.A. della Fi.R.A. s.p.a. in data 29/06/09, già anticipate in formato PDF per posta elettronica, affinché provvediate agli adempimenti di pubblicazione sul B.U.R.A. previsti dal regolamento di attuazione.

Le graduatorie sono così suddivise :

- 1) Graduatoria soggetti ammessi a finanziamento
- 2) Lista esclusi dai benefici di legge

Distinti saluti

Dott. Maria Gabriella Pagano

FIRA S.p.A.
 Dott.ssa Pagano M. Gabriella

dott. Andrea Maria Di Giovanni

ALLEGATO n.ro
 PARTE INTEGRANTE DELLA DETERMINA
 n.ro 1113/25 del 20/07/09





L.R. 80/98 e 84/90

DN2/186/07

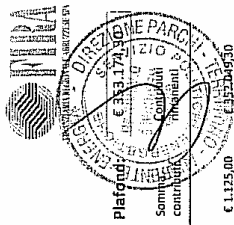
“Bando Regionale Solare Termico”

GRADUATORIA DEFINITIVA

AMMESSI

ALLEGATO n.ro. 2
PARTE INTEGRANTE DELLA DETERMINA
n.ro. 141/79 del 20/07/08





Solare Termico 2007-08 Graduatoria Definitiva

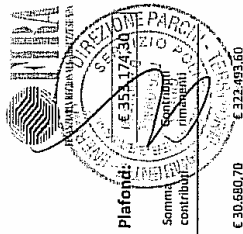


Posizione	ID Beneficiario	Richiedente	Data di nascita	Codice fiscale	Data di spedizione della domanda	Realizzazione in integrazione architettonica	Sistema radiante a bassa temperatura	Superficie capiente lorda	Max contributo finanziabile	CONTRIBUTO CONCESSO	Plafond Somme contributi finanziabili
1	57	CIANCETTA GIANCARLO	21/01/1956	CNCGCR56A21G4BZX	11/01/2008			4	€ 1.125,00	€ 1.125,00	€ 1.125,00
2	56	DI MARCO ANTONETTA	11/08/1951	DMRNWTS1M51F870S	11/01/2008			4	€ 1.125,00	€ 1.125,00	€ 2.250,00
3	58	TARANTELLO CESARE NUNZIO	16/12/1970	TIRNCIN70T16GB7BQ	18/01/2008			5	€ 1.650,00	€ 1.650,00	€ 3.909.274,30
4	30	DI GIACOMO MARIANO	08/05/1951	DGCMRNS1E088A2S	22/01/2008			2	€ 600,00	€ 600,00	€ 4.500,00
5	42	DE ANGELIS MARIA	05/04/1954	DNGMRS44DA5H501M	23/01/2008			2,32	€ 696,00	€ 696,00	€ 4.500,00
6	31	CECCOMANCINI FRANCO	13/12/1956	CCFCNCS6T1B376N	24/01/2008	✓		6,3	€ 2.079,00	€ 2.079,00	€ 5.196,00
7	34	SIMONELLA DOMENICANTONIO	29/09/1964	SMNDMCC64P25C99L	25/01/2008			5	€ 1.650,00	€ 1.650,00	€ 7.275,00
8	146	DEL BEATO MASSIMO	21/05/1968	DLEMSM8BE21F595Y	26/01/2008			11,25	€ 4.387,50	€ 4.387,50	€ 8.925,00
9	145	DEL BEATO GIANLUCA	21/06/1976	DLEBGLCT6H21F595I	26/01/2008			11,25	€ 4.387,50	€ 4.387,50	€ 13.312,50
10	147	DEL BEATO LEONARDO	11/11/1980	DLELRD8051A345S	26/01/2008			11,25	€ 4.387,50	€ 4.387,50	€ 17.700,00
11	33	POZZA MYRIAM	18/11/1968	PZZMRM655BZ110N	28/01/2008			4,74	€ 1.422,00	€ 1.422,00	€ 3.959.474,30
12	32	BIANCHI MARCO	21/11/1960	BNCMTC60521F839N	29/01/2008			2,1	€ 693,00	€ 693,00	€ 23.509,50
13	52	MARCIANO DOMENICO	11/02/1951	MRCDCNCS1B11C426E	30/01/2008			7,52	€ 2.932,80	€ 2.932,80	€ 24.202,50
14	53	NATAIELLI MARCELLO	21/05/1970	NTMCMZ70E21B76K	31/01/2008	✓		6,3	€ 1.079,00	€ 1.079,00	€ 27.135,30



REGIONE ABRUZZO
Direzione Parchi, Territorio,
Ambiente ed Energia

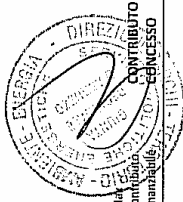
Solare Termico 2007-08 Graduatoria Definitiva



Posizione	ID Beneficiario	Richiedente	Data di nascita	Codice fiscale	Data di spedizione della domanda	Realizzazione in integrazione architettonica	Sistema radiante a bassa temperatura	Superficie Capiente lorda	Max contributo finanziabile	CONTRIBUTO CONCESSO	Plafond: Somme contributi (millesimi)
15	190	SCARPANTONIO MAURO GIOVANNI	21/02/1971	SCRMGV71B21H769L	02/02/2008			3,76	€ 1.466,40	€ 1.466,40	€ 30.680,70
16	54	MARCHESENI EUGENIO ANTONIO	18/09/1955	MICGNT55C18E2435	04/02/2008			5,14	€ 1.696,20	€ 1.696,20	€ 32.376,90
17	189	SPINA GIOVANNI	31/08/1957	SPNGN57M31B22H	05/02/2008			2,4	€ 792,00	€ 792,00	€ 33.169,90
18	188	ARICZI NOVELLI MARIANO	16/02/1959	RZMNR39B16D763Y	07/02/2008			2	€ 600,00	€ 600,00	€ 33.769,90
19	187	COLETTI FABIO	13/09/1971	CLTFBA71P31B04W	11/02/2008			7,8	€ 2.574,00	€ 2.574,00	€ 36.342,90
20	48	BIANCO LUCIANA	17/03/1955	BNCCNC55C57E43I	12/02/2008			5	€ 1.395,60	€ 1.395,60	€ 37.738,50
21	47	VERNA FRANCO	10/04/1952	VRNFNC52D1DE2430	13/02/2008			5,14	€ 1.696,20	€ 1.696,20	€ 39.434,70
22	186	PULSINELLI PIERINO LUCIO	05/11/1959	PLSPNL69S05G271J	13/02/2008			2	€ 600,00	€ 600,00	€ 40.034,70
23	46	DI IERINO PIETRO	19/08/1941	DNNFTR41M15C776V	13/02/2008			2	€ 660,00	€ 660,00	€ 40.694,70
24	44	CHIAVERINI SERGIO	01/12/1952	CHVSRG32T1G271R	13/02/2008			2	€ 600,00	€ 600,00	€ 41.294,70
25	183	PAOLINI FAUSTO	09/10/1953	PLNFST3109E056K	14/02/2008			2,52	€ 831,60	€ 831,60	€ 42.126,30
26	43	ZULLI ALESSIO	11/06/1974	ZLLLS74H110612H	14/02/2008			2	€ 660,00	€ 660,00	€ 42.786,30
27	181	PONIPILI MARIA ANTONIETTA	10/11/1964	PMPMNT6450A515D	15/02/2008			4,74	€ 1.563,60	€ 1.563,60	€ 44.349,90
28	182	CAPISTA NANDO	02/08/1979	CF5NND79M02G878M	15/02/2008			2,12	€ 636,00	€ 636,00	€ 44.985,90



**Solare Termico 2007-08
Graduatoria Definitiva**

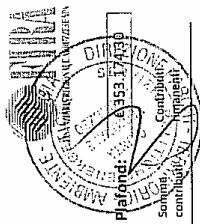


Posizione	ID Beneficiario	Richiedente	Data di nascita	Codice fiscale	Data di spedizione della domanda	Realizzazione in integrazione architettonica	Sistema radiante a bassa temperatura	Superficie captante lorda	MAI contributo finanziabile	CONTRIBUTO CONCESSIONE	Somma contributi	Contributi rimanenti
29	185	PROPERZI ANNAMARIA	19/08/1951	PRPNMRS1M5S9A35X	19/02/2008	✓	8	€ 2.259,00	€ 2.259,00	€ 47.244,50	€ 395.939,40	€ 353.174,30
30	179	DESIDERIOSCIOLI FRANCO	12/09/1948	D5DFNCR8P12E793B	19/02/2008		5	€ 1.395,60	€ 1.395,60	€ 46.640,50	€ 304.533,80	
31	180	BUCCI ANTONELLA	10/02/1966	BCCNML66850A1200	19/02/2008		4,24	€ 1.212,75	€ 1.212,75	€ 49.653,25	€ 303.321,05	
32	184	D'ASCANIO VITTORIO	27/11/1930	D5CVTR30527B48C	19/02/2008		2,64	€ 792,00	€ 792,00	€ 50.645,25	€ 302.529,05	
33	176	AMICI FILIPPO	12/10/1951	MCAFPP51M1215975	20/02/2008		2,7	€ 660,00	€ 660,00	€ 51.305,25	€ 301.869,05	
34	177	PALMARINI ANTONIO	13/06/1952	PLMARTNG2H13L597G	20/02/2008		2,7	€ 660,00	€ 660,00	€ 51.965,25	€ 301.209,05	
35	160	DI CIANO DORA	24/06/1952	DCNDRO52H6E435A	21/02/2008		2,52	€ 831,60	€ 831,60	€ 52.796,85	€ 300.377,45	
36	152	MARIANI GIUGLIEMMO	01/08/1939	MIRNGL39M01H501A	24/02/2008		2,02	€ 606,00	€ 606,00	€ 53.402,85	€ 298.771,45	
37	156	MAZZONI GIOVANNI	19/02/1957	MZZGNM57B19E056Y	25/02/2008		4,14	€ 1.366,20	€ 1.366,20	€ 54.769,05	€ 298.405,35	
38	158	SALUTARI LUISA	09/02/1952	SCLTSL52849C279Z	25/02/2008		2,57	€ 848,10	€ 848,10	€ 55.617,15	€ 297.557,15	
39	157	RULLO GAETANO	12/04/1962	RLLGTN62D12E749C	26/02/2008		4,48	€ 1.478,40	€ 1.478,40	€ 57.095,55	€ 296.078,75	
40	153	DI VIRGILIO NICOLA	02/02/1963	DVIRNCL63D2A39BT	26/02/2008		2,52	€ 831,60	€ 831,60	€ 57.927,15	€ 295.247,15	
41	155	RIGHETTI CLAUDIA	25/04/1969	RGHCLD69D65A345K	27/02/2008	✓	6	€ 1.980,00	€ 1.980,00	€ 59.907,15	€ 293.267,15	
42	154	RIFERI MAURIZIO	14/01/1965	BFRMRZ65A14L103D	27/02/2008		5	€ 1.639,50	€ 1.639,50	€ 61.546,65	€ 291.627,65	

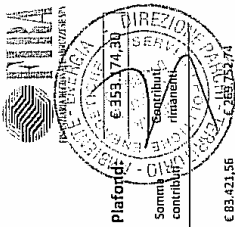


REGIONE ABRUZZO
Direzione Parchi, Territorio,
Ambiente ed Energia

Solare Termico 2007-08 Graduatoria Definitiva



Posizione	ID Beneficiario	Richiedente	Data di nascita	Codice fiscale	Data di spedizione della domanda	Realizzazione in integrazione architettonica	Sistema radiante a bassa temperatura	Superficie captante lorda	Max contributo finanziabile	CONTRIBUTO CONCESSO	Somma contributi ammessi
43	151	PIUCCI ENZO	22/02/1953	PCCNZES38220798L	28/02/2008			7,9	€ 870,00	€ 870,00	€ 62.416,65 € 290.757,65
44	149	CICERONE DOMENICO	01/08/1948	CCRONC48W01G992AM	03/03/2008			10,28	€ 3.392,40	€ 3.392,40	€ 65.809,05 € 287.365,25
45	36	GIANDOMENICO SILVANA	12/12/1963	GND5VNG3T52F205L	05/03/2008			7,9	€ 870,00	€ 870,00	€ 66.679,05 € 286.495,25
46	37	LIBERTINI NICOLE DONATA	27/07/1973	LBRLND73L672404T	06/03/2008			2,52	€ 831,60	€ 831,60	€ 67.510,65 € 285.663,65
47	35	COZZI BRUNO	21/01/2008	CZ2BRN57A21H501O	08/03/2008			2,7	€ 810,00	€ 810,00	€ 68.370,65 € 284.853,65
48	38	TUCCI EUTIZIO	23/05/1957	TCCTZ57E23F595P	10/03/2008			4,48	€ 1.407,83	€ 1.407,83	€ 69.728,48 € 283.445,82
49	143	CAROSELLI VALERIA	24/05/1964	CR5VLN64E6E4E72ET	12/03/2008			9,12	€ 3.556,80	€ 3.556,80	€ 73.285,28 € 279.889,02
50	135	PATRIZI NICOLA	09/02/1953	PTRNCL33B09E723W	12/03/2008			4	€ 1.200,00	€ 1.200,00	€ 74.485,28 € 278.689,02
51	39	ONEGLIA FLACCO	26/07/1958	FLCNLC58L6E0956B	12/03/2008			2,52	€ 831,60	€ 831,60	€ 75.316,88 € 277.957,42
52	148	DE MARCO FAUSTO	13/06/1976	DMRFS76H13E243B	14/03/2008			4,5	€ 1.755,00	€ 1.755,00	€ 77.071,88 € 276.102,42
53	60	FACCHI UMBERTO	14/02/1943	FCCVMT43B14E892O	14/03/2008			2,59	€ 777,00	€ 777,00	€ 77.848,88 € 275.325,42
54	134	PIRETARA PIERLUIGI	19/05/1968	PIRTPG68E19G555U	18/03/2008			3,75	€ 940,38	€ 940,38	€ 78.789,26 € 274.385,04
55	139	PANELLA ALBA DOMENICA	30/05/1961	PNLLDM61E70240N	20/03/2008			5,14	€ 1.544,10	€ 1.544,10	€ 80.333,36 € 272.840,94
56	138	PANELLA PATRIZIO	28/01/1957	PNLPD257A28A345E	20/03/2008			5,14	€ 1.544,10	€ 1.544,10	€ 81.877,46 € 271.296,84



**Solare Termico 2007-08
Graduatoria Definitiva**

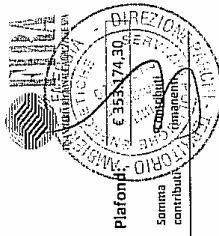


Posizione	ID Beneficiario	Richiedente	Data di nascita	Codice fiscale	Data di spedizione della domanda	Realizzazione in integrazioni architettoniche	Sistema radiante a bassa temperatura	Superficie coprente lorda	Max contributo finanziabile	CONTRIBUTO CONCESSO	Piattofondo Sommi contributi finanziari
57	136	PANELLA MARCO	10/05/1958	PNILMRC58E10A345U	30/03/2008			5,14	€ 1.544,10	€ 1.544,10	€ 83.421,56
58	141	GIAMPAOLO MARCO	12/10/1965	GMPMRC65R12A515J	30/03/2008			5,06	€ 1.669,80	€ 1.669,80	€ 85.091,36
59	140	CASSIANI DANIELE	31/10/1950	CSSDML50I31B672R	20/03/2008			2,53	€ 834,90	€ 834,90	€ 85.936,26
60	142	DI FRANCESCO VINCENZO	04/08/2024	DNFVCH24M04C517Y	21/03/2008			2,5	€ 825,00	€ 825,00	€ 86.751,26
61	137	DI CIANO CARMINE	19/12/1965	DCNCOM65T19C632N	22/03/2008			2,52	€ 831,60	€ 831,60	€ 87.582,86
62	50	MASSARI DOMENICO	09/05/1956	MSSDNC56E09F595G	25/03/2008			10,28	€ 3.392,40	€ 3.392,40	€ 90.975,26
63	41	LATTANZI ROSITA	22/11/1969	LTTNST69T62A362U	25/03/2008			10,28	€ 3.392,40	€ 3.392,40	€ 94.367,66
64	161	PRELUTTI ROBERTO	08/09/1965	PRNSRRT65P08G482Z	25/03/2008			4,6	€ 1.518,00	€ 1.518,00	€ 95.885,66
65	49	DE MATTEIS REMO	21/04/1963	DMTRM63D21G142I	25/03/2008			4,04	€ 1.333,20	€ 1.333,20	€ 97.219,86
66	191	MUSELLI FRANCO	08/05/1950	MSLFMC50E08L173D	27/03/2008			10,4	€ 3.432,00	€ 3.432,00	€ 100.650,86
67	40	SPAGNOLI ALESSANDRO	17/11/1951	SPGLSN117G482W	27/03/2008			4,6	€ 1.518,00	€ 1.518,00	€ 102.168,86
68	194	GENTILE FRANCO ODDONE	17/07/1968	GNTFNC68L17A515L	28/03/2008			7,99	€ 2.504,70	€ 2.504,70	€ 104.673,56
69	199	DI GAETANO FRANCO	17/11/1952	DGFNCS317F970D	28/03/2008		✓	12,85	€ 4.273,50	€ 4.273,50	€ 108.947,06
70	196	GIAMMARCO EMANUELE	21/06/1967	GMMML67H121G482B	28/03/2008			4,2	€ 1.386,00	€ 1.386,00	€ 110.333,06

REGIONE ABRUZZO
Direzioni Parchi, Territorio,
Ambiente ed Energia



Solare Termico 2007-08 Graduatoria Definitiva



Posizione	ID Beneficiario	Richiedente	Data di nascita	Codice fiscale	Data di spedizione della domanda	Realizzazione in integrazione architettonica	Sistema radiante a bassa temperatura	Superficie capiente lorda	Max contributo finanziabile	CONTRIBUTO CONCESSO	Summa contributi	Plafond
71	195	ORLANDO CLAUDIA	09/01/1964	RNLCLDR4498620I	28/03/2008		4	€ 1.200,00	€ 1.200,00	€ 1.200,00	€ 111.533,06	€ 201.691,24
72	193	SCIARRA ROSANNA	01/11/1961	SCRINN61541D201I	28/03/2008		2	€ 660,00	€ 660,00	€ 660,00	€ 112.095,06	€ 240.981,24
73	192	TURICHI DOMENICO	23/08/1955	TRCDNCSM23E435H	29/03/2008		7,11	€ 2.346,30	€ 2.346,30	€ 2.346,30	€ 114.539,36	€ 238.654,94
74	84	D'ALIEVO ANNA	07/12/1968	DDLNNA68147E372G	31/03/2008	✓	7,52	€ 2.932,80	€ 2.932,80	€ 2.932,80	€ 117.472,16	€ 235.705,14
75	202	SANTORO MIRELLA	29/07/1961	SNITML61A69L103Y	31/03/2008	✓	6,44	€ 2.511,60	€ 2.511,60	€ 2.511,60	€ 119.983,76	€ 233.190,54
76	200	DE ANTONIS ENRICO	14/10/1961	DINTNRC51014346Z	31/03/2008	✓	3,22	€ 1.255,80	€ 1.255,80	€ 1.255,80	€ 121.239,56	€ 231.934,74
77	201	VOLPE FLAVIA	17/07/1956	VULPVL56C37A345U	31/03/2008		4,48	€ 1.478,40	€ 1.478,40	€ 1.478,40	€ 122.717,96	€ 230.456,34
78	203	FRACASSA GIUSEPPE	12/07/1954	FRICPP54112F764T	01/04/2008		5,18	€ 1.642,50	€ 1.642,50	€ 1.642,50	€ 124.360,46	€ 228.813,94
79	86	DI FABIO MICHELE	11/10/1974	DFIM4HL7011E372B	01/04/2008		4,8	€ 1.584,00	€ 1.584,00	€ 1.584,00	€ 125.944,46	€ 227.229,94
80	205	TRABUCCO ENZO	26/09/1953	TRBNZE53M26C771S	01/04/2008		4,5	€ 1.485,00	€ 1.485,00	€ 1.485,00	€ 127.429,46	€ 225.744,94
81	70	DIANZI LORENZO	26/10/1974	DNZLNZ74R26E372M	01/04/2008		3,76	€ 1.425,00	€ 1.425,00	€ 1.425,00	€ 128.854,46	€ 224.319,94
82	87	DI NELLA PAOLO	14/11/1967	DNLPLA67514Z133S	02/04/2008	✓	7,52	€ 2.839,80	€ 2.839,80	€ 2.839,80	€ 131.694,26	€ 221.480,04
83	204	DEL MATTO TARQUINIO	08/09/1961	DLMTDN61M08G015S	02/04/2008		10,08	€ 3.235,80	€ 3.235,80	€ 3.235,80	€ 134.930,06	€ 218.244,24
84	207	D'ALFONSO IOLANDA	16/03/1940	DIALND40C56L025W	02/04/2008		5,14	€ 1.681,20	€ 1.681,20	€ 1.681,20	€ 136.611,26	€ 216.563,04



REGIONE ABRUZZO
 Direzione Parchi, Territorio,
 Ambiente ed Energia

**Solare Termico 2007-08
 Graduatoria Definitiva**

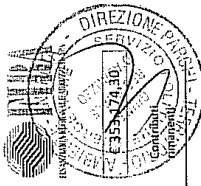


Posizione	ID Beneficiario	Richiedente	Data di nascita	Codice fiscale	Data di spedizione della domanda	Realizzazione in integrazione architettonica	Sistema radiante a bassa temperatura	Superficie capiente lorda	Max contributo finanziabile	CONTRIBUTO CONCESSO	Summa contribut	Plafond
85	208	SEVI SILVIO	29/12/1970	SVE5LV0729A345H	02/04/2008		4,74	€ 1.848,60	€ 1.848,60	€ 1.848,60	€ 138.459,86	€ 214.714,44
86	85	DI MARCO CARLA	02/03/1953	DMRCCL53C42F585N	02/04/2008		3,84	€ 1.152,00	€ 1.152,00	€ 1.152,00	€ 139.611,86	€ 213.562,44
87	83	RUGGIERI GARRIELE	31/08/1951	RGGRIIL51M31C499V	02/04/2008		2,5	€ 825,00	€ 825,00	€ 825,00	€ 140.436,86	€ 212.737,44
88	90	BELLASPICA UBALDO	19/11/1955	BILLUD5519E058D	02/04/2008		2,5	€ 750,00	€ 750,00	€ 750,00	€ 141.186,86	€ 211.967,44
89	89	PETRELLI ATILIO	07/02/1981	PTRTL81B07G878G	02/04/2008		2,5	€ 825,00	€ 825,00	€ 825,00	€ 142.011,86	€ 211.162,44
90	206	RUGGIERI ENRICO	09/05/1980	RGGNRC0E09A488H	02/04/2008		2,3	€ 799,00	€ 799,00	€ 799,00	€ 142.770,86	€ 210.403,44
91	8	TULLI LUIGI	04/02/1950	TLLGU580A4F64E	03/04/2008	✓	6,44	€ 2.511,60	€ 2.511,60	€ 2.511,60	€ 145.282,46	€ 207.891,84
92	239	DI TULLO GIOVANNI	12/02/1958	DTLGNH881ZD592W	03/04/2008	✓	5,14	€ 1.696,20	€ 1.696,20	€ 1.696,20	€ 146.978,86	€ 206.195,64
93	240	IASCI MARIA LAURA	19/12/1961	SCMLRG1T9E435V	03/04/2008		7,65	€ 2.524,50	€ 2.524,50	€ 2.524,50	€ 149.503,16	€ 203.671,14
94	221	FRACCA MARCELLO	15/07/1939	FRMCCL59L35H501N	03/04/2008		7	€ 2.730,00	€ 2.730,00	€ 2.730,00	€ 152.233,16	€ 200.941,14
95	162	BARDELLA ROSA	30/09/1966	BRODSO66P70335A	03/04/2008		4,8	€ 1.584,00	€ 1.584,00	€ 1.584,00	€ 153.817,16	€ 199.357,14
96	67	TESSONE ALDO	13/03/1954	TSNLD5454CL3F616G	03/04/2008		4,06	€ 1.339,80	€ 1.339,80	€ 1.339,80	€ 155.156,96	€ 198.017,34
97	175	PEZZETTA MARIO	21/01/1966	PZEMRA66R126726M	03/04/2008		3,16	€ 714,60	€ 714,60	€ 714,60	€ 155.871,56	€ 197.302,74
98	68	ROMANO LUCIA	18/02/1958	RMANCUS8858C096S	03/04/2008		2,03	€ 791,70	€ 791,70	€ 791,70	€ 156.663,36	€ 196.511,04



REGIONE ABRUZZO
Direzione Parchi, Territorio,
Ambiente ed Energia

Solare Termico 2007-08 Graduatoria Definitiva



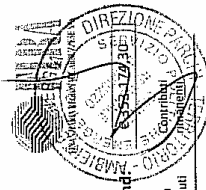
Plafond:

Posizione	ID Beneficiario	Richiedente	Data di nascita	Codice fiscale	Data di spedizione della domanda	Realizzazione in integrazione architettonica	Sistema radiante a bassa temperatura	Superficie captante lorda	Max contributo finanziabile	CONTRIBUTO CONCESSO	Somma contributi	Contributo rimanente
99	242	GATTELLA NICOLA	17/06/1939	GTNCL39M178826K	04/04/2008		✓	7,52	€ 2.932,80	€ 2.932,80	€ 159.596,06	€ 193.578,24
100	197	SCATASTA GIANFRANCO	30/10/1961	SCTGF61R308515Q	04/04/2008		✓	6,44	€ 2.511,60	€ 2.511,60	€ 162.107,66	€ 191.066,64
101	62	ACQUAROLA GIANMARCO	13/08/1968	CORGMR68M13E372M	04/04/2008		✓	3,76	€ 1.449,90	€ 1.449,90	€ 163.557,56	€ 189.616,74
102	234	RULLO STEFANO	16/03/1977	RLLSFN77C16E435L	04/04/2008			5,18	€ 1.709,40	€ 1.709,40	€ 165.266,96	€ 187.307,34
103	163	CIMINI GABRIELE	12/05/1951	CVNIGRL51E12G2375	04/04/2008			5,1	€ 1.683,00	€ 1.683,00	€ 166.949,96	€ 186.224,34
104	209	DI LORETO ENMANNIO	13/06/1961	DURRNG1413A445N	04/04/2008			4,06	€ 1.399,80	€ 1.399,80	€ 168.289,76	€ 184.884,54
105	71	CIPOLLETTI SARA	29/11/1978	CHLSM7859L05C	04/04/2008			4	€ 1.320,00	€ 1.320,00	€ 169.609,76	€ 183.561,54
106	10	DE LUCA GABRIELE	27/05/1980	DLCGLR0E27A88B	04/04/2008			3,84	€ 1.267,20	€ 1.267,20	€ 170.876,96	€ 182.297,34
107	212	GATTELLA FABRIZIO	31/05/1972	GTFRZ72E312133W	04/04/2008			3,76	€ 1.451,10	€ 1.451,10	€ 172.328,06	€ 180.846,24
108	114	MEO GIUSEPPE	26/03/1968	MEOGPP68C16E372V	04/04/2008			3,76	€ 1.451,10	€ 1.451,10	€ 173.779,16	€ 179.395,14
109	237	FORNI NADIA	29/11/1939	FINNDA9556G438A	04/04/2008			3,6	€ 1.188,00	€ 1.188,00	€ 174.967,16	€ 178.207,14
110	121	MURATORE SIMONE	16/05/1976	MRTSMN76E16150LK	04/04/2008			3,03	€ 909,00	€ 909,00	€ 175.876,16	€ 177.298,14
111	66	MURATORE CESARIO	29/04/1947	MRTCSN47D28E372T	04/04/2008			3,03	€ 909,00	€ 909,00	€ 176.785,16	€ 176.389,14
112	243	LUCCITTI PIENA	30/10/1963	LCCPIG3704515E2	04/04/2008			2,61	€ 1.017,90	€ 1.017,90	€ 177.809,06	€ 175.371,24



REGIONE ABRUZZO
 Direzione Parchi, Territorio,
 Ambiente ed Energia

**Solare Termico 2007-08
 Graduatoria Definitiva**

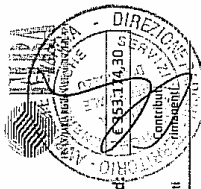


Posizione	ID Beneficiario	Richiedente	Data di nascita	Codice fiscale	Data di stipitazione domanda	Realizzazione in integrazione architettonica	Sistema radiante a bassa temperatura	Superficie capiente lorda	Max contributo finanziabile	CONTRIBUTO CONCESSO	Summa contributi	Platform
113	213	CARAVAGGIO ADRIANO	26/08/1962	CIVDRN6ZM28D738U	04/04/2008			2,58	€ 851,40	€ 851,40	€ 178.654,46	€ 174.519,84
114	222	BRUNOZZI CLARA	11/08/1977	BIRNCLR77M51C096E	04/04/2008			2,24	€ 739,20	€ 739,20	€ 179.393,66	€ 173.780,64
115	69	BRUNOZZI GIUSTINO	07/09/1949	BRNGTN49P07A187D	04/04/2008			2,23	€ 735,90	€ 735,90	€ 180.129,56	€ 173.044,74
116	81	BUONTEMPO MONICA	05/03/1971	BNTMNC71C6Z133G	05/04/2008	✓		7,52	€ 2.929,20	€ 2.929,20	€ 183.058,76	€ 170.115,54
117	92	MASSARI PASQUALE	09/12/1941	MSSPDL41D9F85H	05/04/2008	✓		6,44	€ 2.511,60	€ 2.511,60	€ 185.570,36	€ 167.893,94
118	91	OTTAVI ANGELO	05/04/2008	TTVNGI70L15L103F	05/04/2008	✓		3,74	€ 1.458,60	€ 1.458,60	€ 187.028,96	€ 166.145,34
119	210	CAMPANELLA VINCENZO	03/06/1930	CMPVNC03H03D178R	05/04/2008			9,72	€ 2.641,50	€ 2.641,50	€ 189.879,46	€ 163.503,84
120	12	MERGIOTTI ANTONIO	13/10/1955	MIRGNTN56R13G438N	05/04/2008			5,8	€ 2.262,00	€ 2.262,00	€ 191.932,46	€ 161.241,84
121	6	DE DOMINICIS DOMENICO	16/08/1946	DOMDNC46M46L307H	05/04/2008			5,14	€ 2.004,60	€ 2.004,60	€ 193.937,06	€ 159.237,24
122	9	DE LAURETIS GAETANO	04/06/1961	DLRGNT61H04A88H	05/04/2008			3,84	€ 1.151,10	€ 1.151,10	€ 195.088,16	€ 158.086,14
123	7	FEDRINI WALTER	08/11/1971	PDRVTR750B2133V	05/04/2008			3,84	€ 1.267,20	€ 1.267,20	€ 196.355,36	€ 156.818,94
124	5	DILUCA MARX	18/03/1969	DILCMR69C18H769K	05/04/2008			3,74	€ 1.458,60	€ 1.458,60	€ 197.813,96	€ 155.360,34
125	238	VILLA ANTONIO	18/02/1954	VILMNT65A018H601S	05/04/2008			3,71	€ 1.224,30	€ 1.224,30	€ 199.036,26	€ 154.136,04
126	4	TOMA CARLO	13/08/1945	TMOCDL45P13H501Z	05/04/2008			2,9	€ 870,00	€ 870,00	€ 199.908,26	€ 153.266,04

REGIONE ABRUZZO
Direzione Parchi, Territorio,
Ambiente ed Energia



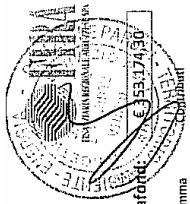
Solare Termico 2007-08 Graduatoria Definitiva



Posizione	ID Beneficiario	Richiedente	Data di nascita	Codice fiscale	Data di stipulazione della domanda	Realizzazione in integrazione architettonica	Sistema radiante a bassa temperatura	Superficie capiente lorda	Max contributo finanziabile	CONTRIBUTO CONCESSO	Plafond Somma contributi
127	241	ANGELELLI SARA	17/05/1968	HGLSDR68H57L109G	05/04/2008			2,9	€ 870,00	€ 870,00	€ 200.778,26 € 152.396,04
128	82	RUGGERI LINO	21/03/1951	RGLNLS1C11307U	05/04/2008			2,9	€ 870,00	€ 870,00	€ 201.648,26 € 151.536,04
129	1	MAZZONI MARIO	01/02/1951	MZZMRA51B03F595J	05/04/2008			2,9	€ 870,00	€ 870,00	€ 202.518,26 € 150.656,04
130	15	SANTINI GIOVANNI	12/06/1943	SVTGNM3H12L597H	05/04/2008			2,57	€ 848,10	€ 848,10	€ 203.366,36 € 149.807,94
131	211	RONCHETTI DONATO	18/05/1978	RNCNHT78E18E38V	05/04/2008			2	€ 660,00	€ 660,00	€ 204.026,36 € 149.147,94
132	136	DE CESARIS MASSIMO	02/11/1970	DCSM5M7050A345L	07/04/2008			12,85	€ 4.240,50	€ 4.240,50	€ 208.266,86 € 144.907,44
133	98	NERVEGNA GIULIA	22/01/1975	NRVGL75AG2G141F	07/04/2008			12,75	€ 4.207,50	€ 4.207,50	€ 211.474,36 € 140.699,94
134	125	CANOVA GIANCARLO	16/06/1948	CNTGCR48H16C953R	07/04/2008			10,4	€ 3.432,00	€ 3.432,00	€ 215.906,36 € 137.267,94
135	21	GARGANO ROBERTO	27/11/1944	GINGRF45Z76498A	07/04/2008			10,4	€ 3.432,00	€ 3.432,00	€ 219.338,36 € 133.835,94
136	20	CAPUTI ANSELMO	07/04/1956	CFNLM56007E040M	07/04/2008			10,23	€ 3.796,50	€ 3.796,50	€ 221.134,86 € 130.039,44
137	78	MASCARELLI PIERVINCENZO	17/06/1960	MSCPWN6H17A515A	07/04/2008			10,04	€ 2.764,50	€ 2.764,50	€ 225.869,36 € 127.274,94
138	216	SARACENI GIUSEPPE	18/10/1969	SRGCP69R1BE249A	07/04/2008			9,48	€ 3.128,40	€ 3.128,40	€ 229.027,76 € 124.146,54
139	63	MANNI LORENZO	13/06/1956	NNNLN256M13I546M	07/04/2008			9,44	€ 3.081,60	€ 3.081,60	€ 232.709,36 € 120.464,84
140	77	LUPINETTI BIAGIO	02/05/1967	LPMBG67E03A48BF	07/04/2008			8,7	€ 3.393,00	€ 3.393,00	€ 236.102,36 € 117.071,94

REGIONE ABRUZZO
Direzione Parchi, Territorio,
Ambiente ed Energia

**Solare Termico 2007-08
Graduatoria Definitiva**

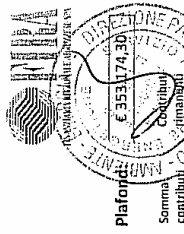


Posizione	ID Beneficiario	Richiedente	Data di nascita	Codice fiscale	Data di spedizione della domanda	Realizzazione in integrazione architettonica	Sistema radiante a bassa temperatura	Superficie capiente lorda	Max contributo finanziabile	CONTRIBUTO CONCESSO	Somma contributi rimanenti
141	227	COLETTI PASQUALE	11/02/1957	CLTPQL57811D465K	07/04/2008			7,08	€ 2.761,20	€ 2.761,20	€ 238.863,56 € 114.310,74
142	226	DI BLASIO GIANLUCA	13/12/1973	DBLGLC731313103G	07/04/2008			6,3	€ 2.079,00	€ 2.079,00	€ 240.942,56 € 112.231,74
143	124	POIRELLI DAVIDE	12/07/1967	PIROVD67112H819U	07/04/2008			5,9	€ 2.301,00	€ 2.301,00	€ 243.243,56 € 109.890,74
144	107	GIULIANI BRUNO	02/08/1949	GIUNRR49808244B	07/04/2008			5,14	€ 1.696,20	€ 1.696,20	€ 244.998,76 € 108.234,54
145	128	IANNETTI DIEGO	30/10/1950	NIITDG50803018D	07/04/2008			5,14	€ 2.004,60	€ 2.004,60	€ 246.944,36 € 106.229,94
146	102	VERLENGIA MARIANO	20/01/1961	VRLMRNG120895X	07/04/2008			5,14	€ 1.696,20	€ 1.696,20	€ 248.640,56 € 104.553,74
147	24	GIORDANO DONATO	26/05/1953	GRDDNT53E26C114F	07/04/2008			5	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 250.140,56 € 103.053,74
148	223	PAOLA IVO	28/03/1946	PLVOD6C28A345E	07/04/2008			4,74	€ 1.848,60	€ 1.848,60	€ 251.989,16 € 101.185,14
149	76	CAPPOLI ANNAMARIA	19/09/1957	CPPIRM57P59L186Y	07/04/2008			4,68	€ 1.825,20	€ 1.825,20	€ 253.814,36 € 99.359,94
150	13	CAPPOLI LUCIANO	01/01/1954	CPPLCN54011186A	07/04/2008			4,68	€ 1.825,20	€ 1.825,20	€ 255.639,56 € 97.534,74
151	117	FRANCHIELLA DOMENICO	30/07/1980	FRINDG0L20E372U	07/04/2008			4,29	€ 1.673,10	€ 1.673,10	€ 257.312,66 € 95.861,64
152	96	GIANSANTE ANTONIO	04/08/1977	GISRHT77H04G482C	07/04/2008			4,2	€ 1.386,00	€ 1.386,00	€ 258.698,66 € 94.475,64
153	100	PEZZETTA MARIO	21/10/1966	PZZMR66R21G726M	07/04/2008			4	€ 717,00	€ 717,00	€ 259.415,66 € 93.758,64
154	131	DI FOGLIO GRAZIA	21/04/1967	DFGGZ67D6E1E372U	07/04/2008			3,76	€ 1.466,40	€ 1.466,40	€ 260.882,06 € 92.292,24



REGIONE ABRUZZO
Direz. PARCHI, TERRITORIO,
Ambiente ed Energia

Solare Termico 2007-08 Graduatoria Definitiva

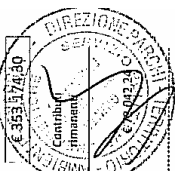


Posizione	ID Beneficiario	Richiedente	Data di nascita	Codice fiscale	Data di spedizione della domanda	Realizzazione in integrazione architettonica	Sistema radiante a bassa temperatura	Superficie capiente lorda	Max contributo finanziabile	CONTRIBUTO CONCESSO	Somma contributi finanziabili	Plafond
155	99	SARRA ROBERTO	09/06/1960	SRRRRT60H080C96T	07/04/2008			2,58	€ 1.006,20	€ 1.006,20	€ 261.888,26	€ 91.266,04
156	95	VERRATTI ALESSANDRO	01/11/1978	VRRLSN78501CG32D	07/04/2008			2,57	€ 848,10	€ 848,10	€ 262.736,36	€ 90.437,94
157	101	TRAVAGLINI VINCENZO	02/11/1959	TRVVCN595020B85G	07/04/2008			2,57	€ 848,10	€ 848,10	€ 263.584,46	€ 89.588,84
158	132	PALMEIRO ANGELA	10/04/1971	PLMMLG71D0E243S	07/04/2008			2,5	€ 750,00	€ 750,00	€ 264.334,46	€ 88.839,84
159	127	RICCI UMILTA'	27/02/1968	RICCMT680674652S	07/04/2008			2,5	€ 750,00	€ 750,00	€ 265.084,46	€ 88.089,84
160	19	DIUSANO ALFREDO	30/04/1977	DSNRDR77D30G141I	07/04/2008			2	€ 600,00	€ 600,00	€ 265.684,46	€ 87.489,84
161	23	TOCCARELLI GREGORIO	30/05/1960	TCCGGR60E0G4923M	07/04/2008			1,97	€ 591,00	€ 591,00	€ 266.275,46	€ 86.899,84
162	22	SCENNA FRANCESCO	06/05/1964	SCFNFC64E0G6145X	07/04/2008			1,97	€ 591,00	€ 591,00	€ 266.866,46	€ 86.307,84
163	104	SCENNA ANTONIETTA	17/12/1946	SCNNNT46T576145E	07/04/2008			1,97	€ 591,00	€ 591,00	€ 267.457,46	€ 85.716,84
164	103	PARIS GABRIELLA	27/02/1963	PRSGRL63B67C426W	07/04/2008			1,97	€ 591,00	€ 591,00	€ 268.048,46	€ 85.125,84
165	97	SALUTARI DOMENICA	19/12/1978	SLTDNC78T59G492A	07/04/2008			1,97	€ 591,00	€ 591,00	€ 268.639,46	€ 84.534,84
166	258	BUONTEMPO GIUSEPPE	09/12/1960	BNTGPR60T08E372U	08/04/2008		✓	7,52	€ 2.929,20	€ 2.929,20	€ 271.568,66	€ 81.605,84
167	173	DI BIASE VINCENZO	07/07/1975	DBSVCN75L07E435B	08/04/2008		✓	7,52	€ 2.929,20	€ 2.929,20	€ 274.497,86	€ 78.676,44
168	27	MORISI LUCIO	14/11/1969	MISLCL69T144S15C	08/04/2008			11,28	€ 3.215,40	€ 3.215,40	€ 277.713,26	€ 75.461,04



REGIONE ABRUZZO
 Direzione Parchi, Territorio,
 Ambiente ed Energia

**Solare Termico 2007-08
 Graduatoria Definitiva**



Plafond:

€ 353.374,30

Contributi
 finanziari

€ 281.132,06

Somma
 contributi

€ 281.132,06

CONTRIBUTO
 CONCESSO

€ 3.418,80

Max
 contributo
 finanziabile

€ 3.418,80

Superficie
 capiente
 lorda

10,36

Sistema radiante
 a bassa temperatura

€ 3.829,80

Realizzazione
 in integrazione
 architettonica

€ 3.829,80

Data di
 spedizione della
 domanda

€ 3.120,00

Realizzazione
 in integrazione
 architettonica

€ 2.473,20

Max
 contributo
 finanziabile

€ 3.120,00

Superficie
 capiente
 lorda

€ 3.120,00

Sistema radiante
 a bassa temperatura

€ 2.473,20

Realizzazione
 in integrazione
 architettonica

€ 2.473,20

Data di
 spedizione della
 domanda

€ 2.515,50

Realizzazione
 in integrazione
 architettonica

€ 1.716,00

Max
 contributo
 finanziabile

€ 2.515,50

Superficie
 capiente
 lorda

€ 1.716,00

Sistema radiante
 a bassa temperatura

€ 1.702,80

Realizzazione
 in integrazione
 architettonica

€ 1.702,80

Data di
 spedizione della
 domanda

€ 1.683,00

Realizzazione
 in integrazione
 architettonica

€ 1.683,00

Max
 contributo
 finanziabile

€ 1.683,00

Superficie
 capiente
 lorda

€ 1.500,00

Sistema radiante
 a bassa temperatura

€ 1.576,20

Realizzazione
 in integrazione
 architettonica

€ 1.576,20

Data di
 spedizione della
 domanda

€ 1.914,90

Realizzazione
 in integrazione
 architettonica

€ 1.914,90

Max
 contributo
 finanziabile

€ 1.914,90

Superficie
 capiente
 lorda

€ 1.231,50

Sistema radiante
 a bassa temperatura

€ 1.231,50

Realizzazione
 in integrazione
 architettonica

€ 1.231,50

Data di
 spedizione della
 domanda

€ 304.394,96

Realizzazione
 in integrazione
 architettonica

€ 304.394,96

Max
 contributo
 finanziabile

€ 304.394,96

Superficie
 capiente
 lorda

€ 47.547,84

Sistema radiante
 a bassa temperatura

€ 47.547,84

Realizzazione
 in integrazione
 architettonica

€ 47.547,84

Data di
 spedizione della
 domanda

€ 306.626,46

Realizzazione
 in integrazione
 architettonica

€ 306.626,46

Max
 contributo
 finanziabile

€ 306.626,46

Superficie
 capiente
 lorda

€ 1.139,70

Sistema radiante
 a bassa temperatura

€ 1.139,70

Realizzazione
 in integrazione
 architettonica

€ 1.139,70

Data di
 spedizione della
 domanda

€ 1.139,70

Realizzazione
 in integrazione
 architettonica

€ 1.139,70

Max
 contributo
 finanziabile

€ 1.139,70

Superficie
 capiente
 lorda

€ 46.408,14

Sistema radiante
 a bassa temperatura

€ 46.408,14

Realizzazione
 in integrazione
 architettonica

€ 46.408,14

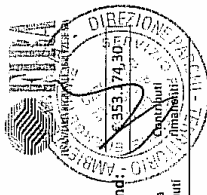
Data di
 spedizione della
 domanda

€ 46.408,14



REGIONE ABRUZZO
Direzione Parchi, Territorio,
Ambiente ed Energia

Solare Termico 2007-08 Graduatoria Definitiva

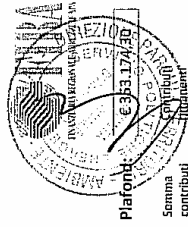


Posizione	ID Beneficiario	Richiedente	Data di nascita	Codice fiscale	Data di spedizione della domanda	Realizzazione in integrazione architettonica	Sistema radiante a bassa temperatura	Superficie capiente lorda	Max contributo finanziabile	CONTRIBUTO CONCESSO	Summa contributi	Plafondi Contributi finanziabili
183	112	D'AMICO ERICO	01/01/1950	DMCRIC50A01G555Y	08/04/2008			4,48	€ 1.231,50	€ 1.231,50	€ 307.597,66	€ 45.176,64
184	113	FASCIANO PATRIZIA	26/01/1962	F5CHRZ62A66G878S	08/04/2008			4,48	€ 1.231,50	€ 1.231,50	€ 309.229,16	€ 49.545,14
185	259	D'ALONZO LUDO	08/09/1959	DLNLDI59P08L103W	08/04/2008			4,38	€ 1.445,40	€ 1.445,40	€ 310.674,56	€ 42.499,74
186	252	PICCIRILLI ETTORE	15/04/1962	PCCTTR62A15H50J1	08/04/2008			4,38	€ 1.445,40	€ 1.445,40	€ 312.119,96	€ 41.054,34
187	251	MASTRANGELO AURELIO	04/07/1963	MSTRLAG63L08E4558	08/04/2008			4,38	€ 1.445,40	€ 1.445,40	€ 313.565,36	€ 39.608,94
188	109	CICCOCIOPPO LUCA	20/10/1982	CCCLCN82R0E495F	08/04/2008			4,23	€ 1.995,90	€ 1.995,90	€ 314.961,26	€ 38.213,04
189	123	D'ORAZIO GUERINO	17/09/1965	DRZGRN65P77ER350	08/04/2008			4,22	€ 1.392,60	€ 1.392,60	€ 316.353,86	€ 36.820,44
190	120	CICCOCIOPPO PIETRO	02/11/1937	CCCPTR3703E4950	08/04/2008			4,22	€ 1.392,60	€ 1.392,60	€ 317.746,46	€ 35.427,84
191	164	DE ROSA ALESSANDRO	23/11/1956	DRSLN6523E495L	08/04/2008			4,22	€ 1.392,60	€ 1.392,60	€ 319.139,06	€ 34.035,24
192	17	FLAMMINIO FLORINDO	23/09/1955	FLMFRN55P23B94B	08/04/2008			4,22	€ 1.392,60	€ 1.392,60	€ 320.531,66	€ 32.642,64
193	111	CIPOLLA GIUSEPPE	01/09/1975	CPGPP75P01E495Y	08/04/2008			4,22	€ 1.392,60	€ 1.392,60	€ 321.924,26	€ 31.250,04
194	250	MICLUCCI ROMEO	05/04/1935	MCCRM05D05H184A	08/04/2008			4,22	€ 1.392,60	€ 1.392,60	€ 323.316,86	€ 29.857,44
195	165	TOZZI MARIA CRISTINA	04/04/1969	TZZMCR69D44H501E	08/04/2008			4,22	€ 1.392,60	€ 1.392,60	€ 324.709,46	€ 28.464,84
196	244	PASSERI DOMENICO	16/08/1953	PSSDNC53M16G482G	08/04/2008			4,2	€ 1.385,85	€ 1.385,85	€ 326.095,31	€ 27.078,99



REGIONE ABRUZZO
Direzione Parchi, Territorio,
Ambiente ed Energia

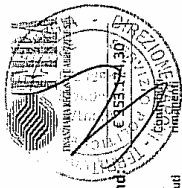
**Solare Termico 2007-08
Graduatoria Definitiva**



Posizione	ID Beneficiario	Richiedente	Data di nascita	Codice fiscale	Data di spedizione della domanda	Realizzazione in integrazione architettonica	Sistema radiante a bassa temperatura	Superficie captante lorda	Max contributo finanziabile	CONTRIBUTO CONCESSO	Summa contributi finanziati
197	245	PULCINI EVELINA	01/03/1932	PLCVN932C1C128V	08/04/2008			4	€ 1.200,00	€ 1.200,00	€ 327.295,31
198	64	FLAMMINI MINUTI GIULIANA	28/02/1954	FLMGLN54B68C311N	08/04/2008			4	€ 1.200,00	€ 1.200,00	€ 328.495,31
199	119	CICCHETTI MARIA ASSUNTA	21/03/1939	CCCM539G61L363I	08/04/2008			4	€ 1.320,00	€ 1.320,00	€ 329.815,31
200	167	FALASCA ANNA DOMENICA	04/09/1949	FLSNDM94A4C652X	08/04/2008			3,75	€ 1.462,50	€ 1.462,50	€ 331.277,81
201	79	TOCCO LUIGI ANTONIO	24/05/1948	TCCLNT48E24A120H	08/04/2008			3,71	€ 1.446,00	€ 1.446,00	€ 332.723,81
202	249	SAULI ENRICO	14/02/1956	SLANRC58B14L789G	08/04/2008			2,61	€ 1.017,90	€ 1.017,90	€ 333.741,71
203	105	BIANCHI MARCELLO	12/05/1929	BNCMCL39E12A133Q	08/04/2008			2,6	€ 780,00	€ 780,00	€ 334.531,71
204	116	DI NICOLA ANTONIO	01/05/1949	DNCKNTN49E01G492R	08/04/2008			2,6	€ 780,00	€ 780,00	€ 335.301,71
205	115	ERAMO ROMEO	27/10/1950	RMEIWO50R27G142D	08/04/2008			2,58	€ 1.006,20	€ 1.006,20	€ 336.307,91
206	220	ROSSI CLAUDIO	28/10/1960	RSSCLD60I28A605J	08/04/2008			2,57	€ 848,10	€ 848,10	€ 337.156,01
207	214	VEIRA ANGELONI	17/11/2027	NGLVRE275574515G	08/04/2008			2,57	€ 1.002,30	€ 1.002,30	€ 338.158,31
208	73	TARALLI LUCA	03/07/1974	TRLLCU74L03A345X	08/04/2008			2,45	€ 955,50	€ 955,50	€ 339.113,81
209	217	COIRSI ANNAROSA	01/08/1951	COISNR51M41E724L	08/04/2008			2,43	€ 947,70	€ 947,70	€ 340.061,51
210	16	FANTINI SERGIO	09/02/1958	FNTSNG58B08E435N	08/04/2008			2,4	€ 792,00	€ 792,00	€ 340.853,51



Solare Termico 2007-08 Graduatoria Definitiva



Posizione	ID Beneficiario	Richiedente	Data di nascita	Codice fiscale	Data di spedizione della domanda	Realizzazione in migrazione architettonica	Sistema radiante a bassa temperatura	Superficie capiente lorda	Max contributo finanziabile	CONTRIBUTO CONCESSO	Plafond € 353.744,30	Somma contributi
211	80	ROSATO BARBARA	30/09/1973	RSTBBR73P7064350	09/04/2008			2,11	€ 696,30	€ 696,30	€ 341.549,81	€ 11.624,49
212	106	DE ROSA ASSUNTA	03/10/1948	DRESNT08R0436435C	09/04/2008			2,11	€ 696,30	€ 696,30	€ 342.246,11	€ 10.938,19
213	18	FORMOSO MARIA ANTONIETTA	28/12/1946	FRMANT46T68C7795	09/04/2008			2,11	€ 696,30	€ 696,30	€ 342.942,41	€ 10.231,89
214	230	DI CAMILLO VALENTINA	19/07/1981	DCMANT81L59E435X	09/04/2008			2,11	€ 696,30	€ 696,30	€ 345.638,71	€ 9.535,59
215	247	CHIACCHIARETTA MONICA	15/08/1972	CHCMNC73M55C633B	09/04/2008			2	€ 780,00	€ 780,00	€ 344.418,71	€ 8.735,59
216	122	COLACIOPPO CARMINE	03/11/1948	CLCCMN48503E135P	09/04/2008			2	€ 600,00	€ 600,00	€ 345.018,71	€ 8.155,59
217	225	DI EGIDIO MARIA ANTONIETTA	28/01/1954	DGDMNT54A6BL03C	09/04/2008			2	€ 600,00	€ 600,00	€ 345.618,71	€ 7.555,59
218	129	DI EUGENIO LORELLA	14/09/1963	DGNLLG3P54L103I	09/04/2008			2	€ 600,00	€ 600,00	€ 346.218,71	€ 6.955,59
219	171	CANCELLI VALENTINO	17/03/1947	CNCVNT71716492Y	09/04/2008			1,97	€ 591,00	€ 591,00	€ 346.809,71	€ 6.364,59
220	29	DE MUTIUS SANDRO	10/10/1956	DMTSDR56R10A515B	09/04/2008			1,97	€ 591,00	€ 591,00	€ 347.400,71	€ 5.773,59
221	169	PANECALDO FRANCESCO	25/04/1936	PNCNFC6D256492J	09/04/2008			1,97	€ 591,00	€ 591,00	€ 347.991,71	€ 5.182,59
222	232	RAGLIONE ANNA MARIA	04/07/1951	RGLNMR51L44H72D	09/04/2008			1,97	€ 591,00	€ 591,00	€ 348.582,71	€ 4.591,59

Totale beneficiari ammessi: n° 222



L.R. 80/98 e 84/90

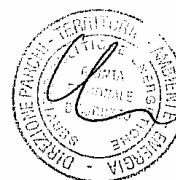
DN2/186/07

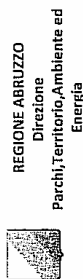
“Bando Regionale Solare Termico”

LISTA DEFINITIVA

ESCLUSI

ALLEGATO n.ro.....3.....
PARTE INTEGRANTE DELLA DETERMINA
n.ro.....N.43/75 del 20/07/09.....

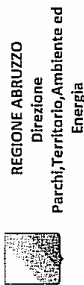




Solare Termico 2007-08 Lista Definitiva Non Ammessi



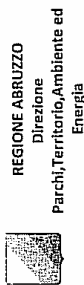
Richiedente	ID Beneficiario	Data di nascita	Codice fiscale	Motivazione dell'esclusione
1 ANDRETTI GIOVANNI	178	08/04/1949	NDRGNIN49DD08E506Q	NON VENGONO FORNITI I DATI RELATIVI AL F.E.A., LA SUPERFICIE LORDA DICHIARATA (18,75 MQ) PER INTEGRAZIONE RISCALDAMENTO E' IN CONTRASTO CON L'ART.13.2 LETTERA G) DEL REGOLAMENTO
2 BASSI ANTONIO	255	24/10/1952	B55NTN52R24E040C	Non presenta il progetto di massima ai sensi dell'art.. 13.2 lettera C) e art. 14.1 lettera e) del regolamento. La commissione tecnica nella seduta del 12/05/09 conferma l'esclusione
3 BUCCELLA BRUNO	257	27/04/1967	BCCBRN67DZ7C63ZY	IL RICHIEDENTE NON PRESENTA IL DOCUMENTO DI IDENTITA' AI SENSI DELL'ART. 13.2 LETTERA C) E ART. 14.1 LETTERA C) DEL REG.
4 BUCCELLA ILDE	236	20/07/1963	BCCLD163L60E691M	IL RICHIEDENTE NON PRESENTA LA COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' AI SENSI DELL'ART. 13.2 LETTERA C) E ART. 14.1 LETTERA C) DEL REG.
5 CANCELMI FRANCESCO	26	17/07/1942	CNCFNC42L17G492T	IL RICHIEDENTE NON PRESENTA LA COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' ART. 13.2 LETTERA C) E ART. 14.1



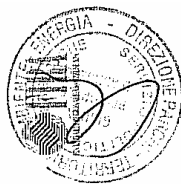
Solare Termico 2007-08 Lista Definitiva Non Ammessi



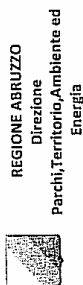
Richiedente	ID Beneficiario	Data di nascita	Codice fiscale	Motivazione dell'esclusione
6 CASTRICONI GABRIELE	231	28/10/1942	C5TGRL42R28F437G	NON PRESENTA COPIA DOCUMENTO DI IDENTITA', PIANTE, PROSPETTI E PARTICOLARE COSTRUTTIVO, RELAZIONE DESCRITTIVA, SCHEMA UNIFILARE DELL'IMPIANTO, CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI AI SENSI DELL'ART. 13.2 LETTERA C) E ART. 14.1 DEL REG.
7 CATALANO AURELIO LUIGI	150	28/01/1962	CTLRLG62A28G4825	Il richiedente ha ottenuto già il contributo nel 2003. In data 13/02/09 inoltra reclamo per l'esclusione che, riferendosi al bando DGR 567/03, non si ritiene valido. Inoltre si conferma l'esclusione ai sensi dell'art. 3.3 del regolamento.
8 CIPOLETTI SABATINO	198	10/09/1952	CPLSTN52P10E0580	NON PRESENTA LE CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI AI SENSI DELL'ART. 13.2 LETTERA C) E ART. 14.1 LETTERA E) DEL REG.
9 D'AMARIO VALENTINA	55	02/02/1976	DMRVNT76B42A48BZ	Non indica il calcolo FEA e si ammette con riserva. A fronte della richiesta di integrazione del 15/12/08 il richiedente non rispondeva. Nella seduta del comitato tecnico del 12/05/09 si è ritenuto di escludere la domanda dai benefici di legge.
10 DE FLAVIIS LORIS	130	17/03/1978	DFLRS78C17G482Z	NON PRESENTA PIANTE, PROSPETTI E PARTICOLARE COSTRUTTIVO AI SENSI DELL'ART. 13.2 LETTERA C) E ART. 14.1 LETTERA E) DEL REG.



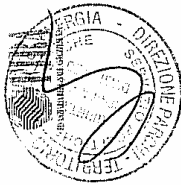
Solare Termico 2007-08 Lista Definitiva Non Ammessi



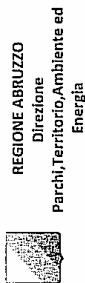
Richiedente	ID Beneficiario	Data di nascita	Codice fiscale	Motivazione dell'esclusione
11 DE SANCTIS LUIGI	166	07/07/2026	DSNLGU26L07L025U	NON PRESENTA LE PIANTE, PROSPETTI E PARTICOLARE COSTRUTTIVO, RELAZIONE DESCRITTIVA E CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI, AI SENSI DELL'ART. 13.2 LETTERA C) E ART. 14.1 LETTERA E) DEL REG.
12 DI BELLA GIUSEPPE	65	07/07/1956	DBLGPP56L07E058B	IL RICHIEDENTE NON PRESENTA LA COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' AI SENSI DELL'ART. 13.2 LETTERA C) E ART. 14.1 LETTERA C) DEL REG.
13 DI BENEDETTO ELENA	108	27/01/1957	DBNLNE57A67H772N	IL RICHIEDENTE NON PRESENTA LA COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' AI SENSI DELL'ART. 13.2 LETTERA C) E ART. 14.1 LETTERA E) DEL REG.
14 DI CAMILLO SALVATORE	253	31/08/1956	DCMSVT56M31E435N	SI ESCLUDE IN QUANTO PRESENTA LA DOMANDA FUORI TERMINE (IL 9/04/2008), AI SENSI DELL'ART. 13.2 LETTERA B) DEL REG.
15 DI FABIO SANDRO	110	01/01/1956	DFB5DR56A01B38T	IL RICHIEDENTE NON PRESENTA LA COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' AI SENSI DELL'ART. 13.2 LETTERA C) E ART. 14.1 LETTERA E) DEL REG.



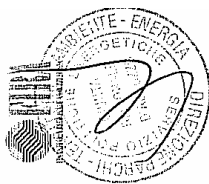
Solare Termico 2007-08 Lista Definitiva Non Ammessi



Richiedente	ID Beneficiario	Data di nascita	Codice fiscale	Motivazione dell'esclusione
16 DI GIULIANO GIANCARLO	3	25/07/1965	DGLGCR67E25F585A	IL RICHIEDENTE NON PRESENTA LA COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' AI SENSI DELL'ART. 13.2 LETTERA C) E ART. 14.1 LETTERA C) DEL REG.
17 DI GIULIANO ANTONIO	93	19/03/1959	DGLNTN59T19F585P	IL RICHIEDENTE NON PRESENTA LA COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' AI SENSI DELL'ART. 13.2 LETTERA C) E ART. 14.1 LETTERA C) DEL REG.
18 FANCIULLI DOMENICO	235	27/03/1949	FNCDCN49A27H05Z1	IL RICHIEDENTE NON PRESENTA LA COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' AI SENSI DELL'ART. 13.2 LETTERA C) E ART. 14.1 LETTERA C) DEL REG.
19 FANTAUZZI FRANCA	233	14/10/1969	FNTFNC69R44A603E	NON SI PUO' EFFETTUARE IL RAFFRONTO DELLA SUPERFICIE VERIFICATA PERCHE' NON PRESENTA LE CARATTERISTICHE DEI COMPONENTI. ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 13.2 LETTERA C) E ART. 14.1 LETTERA E)
20 ISONI ANTONELLA	45	15/09/1956	SMNNL56P55B345U	NON ALLEGA LA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DAL BANDO ART. 13.2 LETTERA C) E ART. 14.1 DEL REG.



Solare Termico 2007-08 Lista Definitiva Non Ammessi

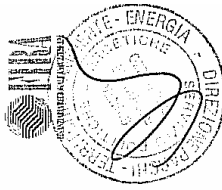


Richiedente	ID Beneficiario	Data di nascita	Codice fiscale	Motivazione dell'esclusione
21 LOBENE PASQUALE	14	08/11/1955	LBNPQL55508L334G	PRESENTA LA PRATICA FUORI TERMINE (IL 17/04/2008). SI ESCLUDE AI SENSI DELL'ART. 13.2 LETTERA B) E ART. 14.1 LETTERA D).
22 MARCHETTI ROBERTO	51	30/08/1963	MRCRRT63M30A345S	IL RICHIEDENTE NON PRESENTA LA COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' ART. 13.2 LETTERA C) E ART. 14.1 LETTERA C) DEL REG.
23 MARINI ADA	28	30/08/1957	MRNDA457M70B515D	NON PRESENTA LA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA ART. 13.2 LETTERA C) E ART. 14.1 DEL REG.
24 MORELLI MASSIMO	94	29/08/1968	MRLMSM68M29A345H	IL RICHIEDENTE NON PRESENTA LA COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' AI SENSI DELL'ART. 13.2 LETTERA C) E ART. 14.1 LETTERA C) DEL REG.
25 NANO GIUSEPPE	144	24/04/1967	NNAGPP67D24H501O	Non presenta lo schema unifilare dell'impianto e le caratteristiche tecniche dei componenti ai sensi dell'art. 13.2 lettera C) E ART. 14.1 lettera E) del reg.. La commissione tecnica nella seduta del 12/05/09 conferma l'esclusione



REGIONE ABRUZZO
Direzione
Parchi, Territorio, Ambiente ed
Energia

Solare Termico 2007-08 Lista Definitiva Non Ammessi

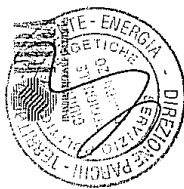


Richiedente	ID Beneficiario	Data di nascita	Codice fiscale	Motivazione dell'esclusione
26 PALUZZI MARIO	2	26/06/1955	PLZMRAS5H26C750E	Non indica il calcolo FEA e si ammette con riserva. A fronte della richiesta di integrazione del 15/12/08 il richiedente non rispondeva. Nella seduta del comitato tecnico del 12/05/09 si è ritenuto di escludere la domanda dai benefici di legge.
27 PERSICO MARINA	248	28/11/1964	PRSMRNG4S68Z114A	NON PRESENTA LO SCHEMA UNIFILARE DELL'IMPIANTO AI SENSI DELL'ART. 13.2 LETTERA C) E ART. 14.1 LETTERA E) DEL REG.
28 PICCIRILLI GIOVANNI	11	07/11/1931	PCCGNN31S07A515J	Non indica il calcolo FEA e si ammette con riserva. A fronte della richiesta di integrazione del 15/12/08 il richiedente non rispondeva. Nella seduta del comitato tecnico del 12/05/09 si è ritenuto di escludere la domanda dai benefici di legge.
29 QUARANTA VITTORIO	218	07/03/1930	QRNVTR30C07L218E	NON PRESENTA IL PREVENTIVO DI SPESA (ALL. D) E SCHEMA UNIFILARE DELL'IMPIANTO AI SENSI DELL'ART. 13.2 LETTERA C) E ART. 14.1 LETTERA D), ED E) DEL REG.
30 RICCI GRAZIANA	59	20/09/1934	RCCGZN34P60A481R	PRESENTA L'INTEGRAZIONE DEL PREVENTIVO IL 12-04-2008 QUINDI FUORI TERMINE AI SENSI DELL'ART. 13.2 LETTERA B) E ART. 14.1 LETTERA D).



REGIONE ABRUZZO
Direzione
Parchi, Territorio, Ambiente ed
Energia

Solare Termico 2007-08 Lista Definitiva Non Ammessi



Richiedente	ID Beneficiario	Data di nascita	Codice fiscale	Motivazione dell'esclusione
31 SAPIENZA MARIA AGATA	25	02/02/1952	SPNMGTS2B42C351B	NELL'ALLEGATO B NON VENGONO INDICATI I DATI RICHIESTI. IL PREVENTIVO NON E' NE' FIRMATO E NE' TIMBRATO, ART. 13.2 LETTERA C) E ART. 14.1
32 SORRENTINO MILA	72	21/03/1940	SRRML40C61G482F	L'ALLEGATO B NON E' STATO FIRMATO DAL TECNICO ABILITATO MA DALLA DITTA INSTALLATRICE, AI SENSI DELL' ART. 13.2 LETTERA C) E ART. 14.1 LETTERA A) DEL REG.
33 SPADANO FRANCESCO	254	24/08/1966	SPDFNC65M241L48M	PRESENTA L'INTEGRAZIONE FUORI TERMINE AI SENSI DELL'ART. 13.2 LETTERA B) E LETTERA C) DEL REG.
34 STINZIANI PARDO	61	24/12/1952	STNPRD52T24B256N	IL RICHIEDENTE NON PRESENTA IL DOCUMENTO DI IDENTITA' AI SENSI DELL'ART. 13.2 LETTERA C) E ART. 14.1 LETTERA C)
35 TOMASSI PAOLO	88	31/07/1947	TMSPLA47L31A345A	NON PRESENTA IL PREVENTIVO (ALLEGATO D) . PERTANTO SI ESCLUDE AI SENSI DEL'ART 14. 1 LETTERA D) DEL REG.



Solare Termico 2007-08

Lista Definitiva Non Ammessi



Richiedente	ID Beneficiario	Data di nascita	Codice fiscale	Motivazione dell'esclusione
36 TRAVAGLINI LUCA	159	26/12/1986	TRVLCU86T26A345B	NON PRESENTA LO SCHEMA UNIFILARE DELL'IMPIANTO AI SENSI DELL'ART. 13.2 LETTERA C) E 14.1 LETTERA E) DEL REG.
37 VALENTINI GIUSEPPE	256	06/09/1973	VLNGPP73P06G141J	PRESENTA LA DOMANDA FUORI TERMINE IL 9/04/2008 AI SENSI DELL'ART. 13.2 LETTERA B) DEL REG.
38 VERDECCHIA CLAUDIO	219	06/12/1960	VRDCLD60T06Z133S	IL RICHIEDENTE NON PRESENTA LA COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' E LE CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI AI SENSI DELL'ART. 13.2 LETTERA C) E ART. 14.1 LETTERA C) ED E) DEL REG.
39 ZENONE GAETANO	261	21/05/1973	ZNNGTN73E21G438B	PRESENTA LA DOMANDA FUORI TERMINE (IL 10/04/2008). SI ESCLUDE AI SENSI DELL'ART. 13.2 LETTERA B) DEL REG.
Totale non ammessi:				39

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO FORESTE,
DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 22.07.2009, n. DH7/577:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Concessione precaria di suolo tratturale per uso di coltivazione floreale – Tratturo Celano – Foggia in Comune di Roccaraso (AQ) - Ditta COLAIZZI Armando.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la L.R. 06.03.1980 n. 16 concernente “Attuazione art. 66 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616 in materia di tratturi”;

Visto l’art. 2 della legge suddetta che affida al II Dipartimento – Settore Agricoltura Foreste e Alimentazione la competenza relativa al rilascio delle concessioni, sistemazioni precarie, revoca e autorizzazioni provvisorie;

Vista la L.R. 29.07.1986 n. 35 concernente “Tutela e utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio”;

Vista la L.R. 17.11.1998 n. 134 concernente modifiche ed integrazione alla L.R. 35 del 29.07.1986 “Tutela ed utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio”;

Visto il D.Lgs. 22.01.2004, n. 42 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della L. 6 Luglio 2002, n. 137;

Vista la deliberazione di G.R. n. 694 del 10.02.1982 esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state recepite le disposizioni per l’adeguamento della misura dei canoni demaniali previste dal D.L. 02.10.1981 n. 546 convertito nella Legge 01.12.1981 n. 692;

Visto il Decreto del Ministro delle Finanze del 2 marzo 1998, n. 258 “Regolamento recante norme per la rideterminazione dei canoni, proventi, diritti erariali ed indennizzi comunque

dovuti per l’utilizzazione dei beni immobili del demanio o del patrimonio disponibile dello Stato”;

Vista la legge 203/82;

Considerato che con domanda presentata al predetto Settore Agricoltura tramite l’UTA di Sulmona e Castel Di Sangro in data 26.05.2009 prot. n. 59538, la Ditta COLAIZZI Armando, ha chiesto la concessione precaria di suolo tratturale in Comune di Roccaraso (AQ) appartenente al Tratturo Celano – Foggia;

Vista la nota del S.I.P.A. di L’Aquila n. 1130 del 11.06.2009 con la quale è stata trasmessa la pratica positivamente istruita, completa di scheda tecnica istruttoria, schema di disciplinare concessione e parere favorevole della competente Soprintendenza Archeologica dell’Abruzzo reso con nota n. 3287 datata 15.05.2009;

Evidenziato che la sopracitata legge 134/1998 all’art. 5, prevede che i fondi tratturali ricadenti entro i perimetri urbani o in continuità dei centri urbani e di frazioni definite da strumenti urbanistici comunali, siano trasferiti al patrimonio dei Comuni e di dover altresì prevedere che le concessioni precarie dei suoli tratturali emesse a favore dei richiedenti transirebbero nella competenza amministrativa dei Comuni qualora i fondi di cui sopra venissero trasferiti al patrimonio dei comuni medesimi;

Ritenuto che ricorrano le condizioni per il rilascio della concessione della durata di anni 5 (cinque), che la stessa resta subordinata all’accettazione ed all’osservanza da parte dell’interessato delle condizioni e delle disposizioni dettate dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di L’Aquila n. 1130 del 11.06.2009, attribuendo ad essa decorrenza 01.06.2009 fermo restando l’obbligo del concessionario di corrispondere, nella misura e con le modalità indicate nel presente provvedimento, i canoni annui dovuti, pena la decadenza della presente concessione;

Ritenuto di dover procedere alla pubblicazione sul *B.U.R.A.* della presente Determinazione

Visto l'art. 5 comma 3° della L.R. del 14.09.1999 n. 77;

DETERMINA

- 1) la concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall'01.06.2009 per uso di coltivazione flo-reale "a favore del Sig. COLAIZZI Armando nato a Schiers (Svizzera) il 14.02.1971 e residente a Castel Di Sangro in Via Panoramica 8/a, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 1190 circa della zona del Tratturo Celano – Foggia in Comune di Roccaraso (AQ) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero Fg. 8 part. 26, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € 123,95;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di L'Aquila di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 1130 del 11.06.2009, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle

condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.

- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di L' Aquila n. 1130 del 11.06.2009 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Agr. Marzia Di Marzio

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO FORESTE,
DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 22.07.2009, n. DH7/578:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso colture erbacee – Tratturo Celano – Foggia in Comune di Rivisondoli (AQ) - Ditta FERRARA Piergiorgio.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la L.R. 06.03.1980 n. 16 concernente "Attuazione art. 66 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616 in materia di tratturi";

Visto l'art. 2 della legge suddetta che affida al II Dipartimento – Settore Agricoltura Foreste e Alimentazione la competenza relativa al rilascio delle concessioni, sistemazioni precarie, revoca e autorizzazioni provvisorie;

Vista la L.R. 29.07.1986 n. 35 concernente “Tutela e utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio”;

Vista la L.R. 17.11.1998 n. 134 concernente modifiche ed integrazione alla L.R. 35 del 29.07.1986 “Tutela ed utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio”;

Visto il D.Lgs. 22.01.2004, n. 42 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della L. 6 Luglio 2002, n. 137;

Vista la deliberazione di G.R. n. 694 del 10.02.1982 esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state recepite le disposizioni per l’adeguamento della misura dei canoni demaniali previste dal D.L. 02.10.1981 n. 546 convertito nella Legge 01.12.1981 n. 692;

Vista la legge 03.05.1982 n. 203 e successive modifiche ed integrazioni sulla norma dei contratti agrari ai titoli Disposizioni integrative e modifiche canone dell’affitto dei fondi rustici;

Visto il Decreto del Ministro delle Finanze del 2 marzo 1998, n. 258 “Regolamento recante norme per la rideterminazione dei canoni, proventi, diritti erariali ed indennizzi comunque dovuti per l’utilizzazione dei beni immobili del demanio o del patrimonio disponibile dello Stato”;

Considerato che con domanda presentata al predetto Settore Agricoltura tramite l’UTA di Sulmona e Castel Di Sangro in data 18.06.2009 prot. n. 66565, la Ditta FERRARA Piergiorgio, ha chiesto il rinnovo e la voltura delle concessioni precarie di suolo tratturale in Comune di Rivisondoli (AQ) appartenente al Tratturo Celano – Foggia, rilasciate con atti n. 955 e 29 del 16.11.2005 e 22.01.2008 intestati a Ferrara Salvatore – rinunciatario - ;

Vista la nota dell’UTA di Sulmona e Castel Di Sangro n. 74336 del 07.07.2009 con la quale è stata trasmessa la pratica positivamente istruita, completa di scheda tecnica istruttoria, schema di disciplinare concessione e parere favore-

vole della competente Soprintendenza Archeologica dell’ Abruzzo reso con nota n. 3265 datata 03.12.1985;

Evidenziato che la sopracitata legge 134/1998 all’art. 5, prevede che i fondi tratturali ricadenti entro i perimetri urbani o in continuità dei centri urbani e di frazioni definite da strumenti urbanistici comunali, siano trasferiti al patrimonio dei Comuni e di dover altresì prevedere che le concessioni precarie dei suoli tratturali emesse a favore dei richiedenti transiterebbero nella competenza amministrativa dei Comuni qualora i fondi di cui sopra venissero trasferiti al patrimonio dei comuni medesimi;

Ritenuto che ricorrano le condizioni per il rinnovo e la voltura della concessione della durata di anni 5 (cinque), che la stessa resta subordinata all’accettazione ed all’osservanza da parte dell’interessato delle condizioni e delle disposizioni dettate dal disciplinare allegato alla nota dell’UTA di Sulmona e Castel Di Sangro n. 74336 del 07.07.2009, attribuendo ad essa decorrenza 01.04.2009 fermo restando l’obbligo del concessionario di corrispondere, nella misura e con le modalità indicate nel presente provvedimento, i canoni annui dovuti, pena la decadenza della presente concessione;

Ritenuto di dover procedere alla pubblicazione sul *B.U.R.A.* della presente Determinazione;

Visto l’art. 5 comma 3° della L.R. del 14.09.1999 n. 77;

DETERMINA

- 1) Il rinnovo e la voltura della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall’01.04.2009 per uso di colture erbacee “a favore del Sig. FERRARA Piergiorgio nato a Popoli (PE) il 26.09.1976 e redidente a Rivisondoli (AQ) in Via Dell’Arresto 59, a corpo e non a misura e sotto l’osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie

di Ha 4.64.20 circa delle zone del Tratturo Celano – Foggia in Comune di Rivisondoli (AQ) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri Fg. 22 part. I.le 4 e 5 parziali zone tratturali 6 e 11, Fg. 7 part. I.le 86 e 87 parziali e Fg. 22 part. II.a 6 zona tratturale 2, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);

- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € 211,80;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di L'Aquila di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota dell'UTA di Sulmona e Castel Di Sangro n. 74336 del 07.07.2009, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota dell'UTA di Sulmona e Castel Di Sangro n. 74336 del 07.07.2009 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR

entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Agr. Marzia Di Marzio

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO FORESTE,
DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 22.07.2009, n. DH7/579:
L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo, accesso brecciato e recinzione – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di S. Maria Imbaro (CH) - Ditta STANISIA Fabiola.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la L.R. 06.03.1980 n. 16 concernente "Attuazione art. 66 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616 in materia di tratturi";

Visto l'art. 2 della legge suddetta che affida al II Dipartimento – Settore Agricoltura Foreste e Alimentazione la competenza relativa al rilascio delle concessioni, sistemazioni precarie, revoca e autorizzazioni provvisorie;

Vista la L.R. 29.07.1986 n. 35 concernente "Tutela e utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio";

Vista la L.R. 17.11.1998 n. 134 concernente modifiche ed integrazione alla L.R. 35 del 29.07.1986 "Tutela ed utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio";

Visto il D.Lgs. 22.01.2004, n. 42 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 Luglio 2002, n. 137;

Vista la deliberazione di G.R. n. 694 del

10.02.1982 esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state recepite le disposizioni per l'adeguamento della misura dei canoni demaniali previste dal D.L. 02.10.1981 n. 546 convertito nella Legge 01.12.1981 n. 692;

Vista la legge 03.05.1982 n. 203 e successive modifiche ed integrazioni sulla norma dei contratti agrari ai titoli Disposizioni integrative e modifiche canone dell'affitto dei fondi rustici;

Visto il Decreto del Ministro delle Finanze del 2 marzo 1998, n. 258 "Regolamento recante norme per la rideterminazione dei canoni, proventi, diritti erariali ed indennizzi comunque dovuti per l'utilizzazione dei beni immobili del demanio o del patrimonio disponibile dello Stato";

Considerato che con domanda presentata al predetto Settore Agricoltura tramite l'UTA di Lanciano (CH) in data 05.08.2008 prot. n. 2236, la Ditta STANISCIA Fabiola, ha chiesto il rinnovo e la voltura della concessione precaria di suolo tratturale in Comune di S. Maria Imbaro (CH) appartenente al Tratturo L'Aquila - Foggia, rilasciato con atto n. 633 del 14.02.1985 intestato a Staniscia Argentino - deceduto - ;

Vista la nota del S.I.P.A. di Chieti n. 8339 del 09.07.2009 con la quale è stata trasmessa la pratica positivamente istruita, completa di scheda tecnica istruttoria, schema di disciplinare concessione e parere favorevole della competente Soprintendenza Archeologica dell'Abruzzo reso con nota n. 9902 datata 12.12.2008;

Evidenziato che la sopracitata legge 134/1998 all'art. 5, prevede che i fondi tratturali ricadenti entro i perimetri urbani o in continuità dei centri urbani e di frazioni definite da strumenti urbanistici comunali, siano trasferiti al patrimonio dei Comuni e di dover altresì prevedere che le concessioni precarie dei suoli tratturali emesse a favore dei richiedenti transiterebbero nella competenza amministrativa dei Comuni qualora i fondi di cui sopra venissero

trasferiti al patrimonio dei comuni medesimi;

Ritenuto che ricorrano le condizioni per il rinnovo e la voltura della concessione della durata di anni 5 (cinque), che la stessa resta subordinata all'accettazione ed all'osservanza da parte dell'interessato delle condizioni e delle disposizioni dettate dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. 8339 del 09.07.2009, attribuendo ad essa decorrenza 01.11.2008 fermo restando l'obbligo del concessionario di corrispondere, nella misura e con le modalità indicate nel presente provvedimento, i canoni annui dovuti, pena la decadenza della presente concessione;

Ritenuto di dover procedere alla pubblicazione sul *B.U.R.A.* della presente Determinazione;

Visto l'art. 5 comma 3° della L.R. del 14.09.1999 n. 77;

DETERMINA

- 1) Il rinnovo e la voltura della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall'01.11.2008 per uso di seminativo, accesso brecciato e recinzione "a favore della Sig.ra STANISCIA Fabiola nata in Svizzera il 31.12.1973 e residente a Lanciano (CH) Vico 3 Agorai 2, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 504 circa della zona del Tratturo L'Aquila - Foggia in Comune di S. Maria Imbaro (CH) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 7/a, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi del D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 e della Legge

203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € 127,15;

- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 8339 del 09.07.2009, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. 8339 del 09.07.2009 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Agr. Marzia Di Marzio

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO FORESTE,
DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 22.07.2009, n. DH7/580:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per recupero canoni pregressi dovuti e non corrisposti - Tratturo L'Aquila – Foggia in comune di Arielli (CH) - Ditta: RONZONI Roberto.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la L.R. 06.03.1980 n. 16 concernente "Attuazione art. 66 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616 in materia di tratturi";

Visto l'art. 2 della legge suddetta che affida al II Dipartimento – Settore Agricoltura Foreste e Alimentazione la competenza relativa al rilascio delle concessioni, sistemazioni precarie, revoca e autorizzazioni provvisorie;

Vista la L.R. 29.07.1986 n. 35 concernente "Tutela e utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio";

Vista la L.R. 17.11.1998 n. 134 concernente modifiche ed integrazione alla L.R. 35 del 29.07.1986 "Tutela ed utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio";

Visto il D.Lgs. 22.01.2004, n. 42 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 Luglio 2002, n. 137;

Vista la deliberazione di G.R. n. 694 del 10.02.1982 esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state recepite le disposizioni per l'adeguamento della misura dei canoni demaniali previste dal D.L. 02.10.1981 n. 546 convertito nella Legge 01.12.1981 n. 692;

Visto il Decreto del Ministro delle Finanze del 2 marzo 1998, n. 258 "Regolamento recante norme per la rideterminazione dei canoni, proventi, diritti erariali ed indennizzi comunque dovuti per l'utilizzazione dei beni immobili del demanio o del patrimonio disponibile dello Stato";

Considerato che con domanda presentata al predetto Settore Agricoltura tramite l'UTA di Lanciano (CH) in data 21.02.2009 prot. n. 485, la Ditta RONZONI Roberto, ha chiesto la con-

cessione precaria di suolo tratturale in Comune di Arielli (CH);

Vista la nota del S.I.P.A. di CHIETI n. 8343 del 09.07.2009 con la quale è stata trasmessa la pratica positivamente istruita, completa di scheda tecnica istruttoria e nulla osta rilasciati dalla competente Soprintendenza Archeologica per L'Abruzzo di Chieti resi con note n. 3265 e 6764 datati 03.12.1984 e 14.01.2008;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. DH 16/697 del 22.09.2003 avente per oggetto: LL.RR. 35/86 e 134/98 "Trasferimento dei Fondi Tratturali al patrimonio del Comune di Arielli (CH);

Ritenuto che ricorrano le condizioni per il rinnovo della concessione, atteso che la ditta in parola ha provveduto a saldare i canoni pregressi con versamento n. 0212 del 16.03.2009, che la stessa resta subordinata all'accettazione ed all'osservanza da parte dell'interessato delle condizioni e delle disposizioni dettate di suddetti pareri rilasciati dalla Soprintendenza Archeologica allegati alla nota del SIPA di Chieti N. n. 8343 del 09.07.2009;

Ritenuto di procedere alla pubblicazione sul *B.U.R.A.* della presente Determinazione Dirigenziale;

Visto l'art. 5 comma 3° della L.R. del 14.09.1999 n. 77;

DETERMINA

1) Il rinnovo con decorrenza 01.11.1982 sino al 22.09.2003 della concessione precaria di suolo tratturale, per uso di fabbricato, giardino e massetto in cemento "a favore del Sig RONZONI Roberto nato a Ponte S. Pietro (BG) il 18.08.1955 e Residente a Prezezzo (BG) in Via G. Verdi 36, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 224 circa delle zone del Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Arielli (CH) distinte sulla planimetria generale del-

le concessioni con i numeri 832 e 4410/p del Fig. 4;

- 2) Di dare atto che la ditta medesima ha provveduto a saldare i canoni pregressi per la complessiva somma di € 2.954,20, ai sensi D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 di cui in premessa;
- 3) L'anzidetta somma è stata versata con bollettino n. 0212 del 16.03.2009 sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al S.I.P.A. di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 8343 del 09.07.2009, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. n. 8343 del 09.07.2009 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Agr. Marzia Di Marzio

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

*SERVIZIO FORESTE,
DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 22.07.2009, n. DH7/581:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo – Tratturo Lanciano – Cupello in Comune di Lanciano (CH) - Ditta DI VIRGILIO Anna.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la L.R. 06.03.1980 n. 16 concernente “Attuazione art. 66 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616 in materia di tratturi”;

Visto l’art. 2 della legge suddetta che affida al II Dipartimento – Settore Agricoltura Foreste e Alimentazione la competenza relativa al rilascio delle concessioni, sistemazioni precarie, revoca e autorizzazioni provvisorie;

Vista la L.R. 29.07.1986 n. 35 concernente “Tutela e utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio”;

Vista la L.R. 17.11.1998 n. 134 concernente modifiche ed integrazione alla L.R. 35 del 29.07.1986 “Tutela ed utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio”;

Visto il D.Lgs. 22.01.2004 , n. 42 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della L. 6 Luglio 2002, n. 137;

Vista la deliberazione di G.R. n. 694 del 10.02.1982 esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state recepite le disposizioni per l’adeguamento della misura dei canoni demaniali previste dal D.L. 02.10.1981 n. 546 convertito nella Legge 01.12.1981 n. 692;

Vista la legge 03.05.1982 n. 203 e successive modifiche ed integrazioni sulla norma dei contratti agrari ai titoli Disposizioni integrative e modifiche canone dell’affitto dei fondi rustici;

Visto il Decreto del Ministro delle Finanze del 2 marzo 1998, n. 258 “Regolamento recante norme per la rideterminazione dei canoni,

proventi, diritti erariali ed indennizzi comunque dovuti per l’utilizzazione dei beni immobili del demanio o del patrimonio disponibile dello Stato”;

Considerato che con domanda presentata al predetto Settore Agricoltura tramite l’UTA di Lanciano (CH) in data 10.11.2008 prot. n. 3066, la Ditta DI VIRGILIO Anna, ha chiesto il rinnovo della concessione precaria di suolo tratturale in Comune di Lanciano (CH) appartenente al Tratturo Lanciano - Cupello, rilasciato con atto n. 154 del 16.03.2004;

Vista la nota del S.I.P.A. di Chieti n. 8343 del 09.07.2009 con la quale è stata trasmessa la pratica positivamente istruita, completa di scheda tecnica istruttoria, schema di disciplinare concessione e parere favorevole della competente Soprintendenza Archeologica dell’Abruzzo reso con nota n. 3265 datata 03.12.1984;

Evidenziato che la sopracitata legge 134/1998 all’art. 5, prevede che i fondi tratturali ricadenti entro i perimetri urbani o in continuità dei centri urbani e di frazioni definite da strumenti urbanistici comunali, siano trasferiti al patrimonio dei Comuni e di dover altresì prevedere che le concessioni precarie dei suoli tratturali emesse a favore dei richiedenti transiterebbero nella competenza amministrativa dei Comuni qualora i fondi di cui sopra venissero trasferiti al patrimonio dei comuni medesimi;

Ritenuto che ricorrano le condizioni per il rinnovo della concessione della durata di anni 5 (cinque), che la stessa resta subordinata all’accettazione ed all’osservanza da parte dell’interessato delle condizioni e delle disposizioni dettate dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. 8343 del 09.07.2009, attribuendo ad essa decorrenza 01.11.2008 fermo restando l’obbligo del concessionario di corrispondere, nella misura e con le modalità indicate nel presente provvedimento, i canoni annui dovuti, pena la decadenza della presente concessione;

Ritenuto di dover procedere alla pubblicazione sul *B.U.R.A.* della presente Determinazione;

Visto l'art. 5 comma 3° della L.R. del 14.09.1999 n. 77;

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall'01.11.2008 per uso di seminativo "a favore della Sig. ra DI VIRGILIO Anna nata a Crecchio (CH) il 27.08.1955 e residente a Lanciano (CH) in c/da Re Di Coppe 50, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 1.400 circa della zona del Tratturo Lanciano - Cupello in Comune di Lanciano (CH) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 145, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € 15,75;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo - Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio - 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 8343 del 09.07.2009, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle

condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.

- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. 8343 del 09.07.2009 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Agr. Marzia Di Marzio

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO FORESTE,
DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 22.07.2009, n. DH7/582:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo arborato, vigneto e accesso brecciato – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Torino Di Sangro (CH) - Ditta CANNONE Giuseppe.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la L.R. 06.03.1980 n. 16 concernente "Attuazione art. 66 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616 in materia di tratturi";

Visto l'art. 2 della legge suddetta che affida al II Dipartimento – Settore Agricoltura Foreste e Alimentazione la competenza relativa al

rilascio delle concessioni, sistemazioni precarie, revoca e autorizzazioni provvisorie;

Vista la L.R. 29.07.1986 n. 35 concernente "Tutela e utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio";

Vista la L.R. 17.11.1998 n. 134 concernente modifiche ed integrazione alla L.R. 35 del 29.07.1986 "Tutela ed utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio";

Visto il D.Lgs. 22.01.2004, n. 42 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 Luglio 2002, n. 137;

Vista la deliberazione di G.R. n. 694 del 10.02.1982 esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state recepite le disposizioni per l'adeguamento della misura dei canoni demaniali previste dal D.L. 02.10.1981 n. 546 convertito nella Legge 01.12.1981 n. 692;

Vista la legge 03.05.1982 n. 203 e successive modifiche ed integrazioni sulla norma dei contratti agrari ai titoli Disposizioni integrative e modifiche canone dell'affitto dei fondi rustici;

Visto il Decreto del Ministro delle Finanze del 2 marzo 1998, n. 258 "Regolamento recante norme per la rideterminazione dei canoni, proventi, diritti erariali ed indennizzi comunque dovuti per l'utilizzazione dei beni immobili del demanio o del patrimonio disponibile dello Stato";

Considerato che con domanda presentata al predetto Settore Agricoltura tramite l'UTA di Lanciano (CH) in data 29.01.2009 prot. n. 227, la Ditta CANNONE Giuseppe, ha chiesto il rinnovo della concessione precaria di suolo tratturale in Comune di Torino Di Sangro (CH) appartenente al Tratturo L'Aquila - Foggia, rilasciato con atto n. 688 del 13.10.2004;

Vista la nota del S.I.P.A. di Chieti n. 8339 del 09.07.2009 con la quale è stata trasmessa la pratica positivamente istruita, completa di scheda tecnica istruttoria, schema di disciplinare concessione e parere favorevole della compe-

tente Soprintendenza Archeologica dell'Abruzzo reso con nota n. 3265 datata 03.12.1984 e n. 1 classe 34.19.1.3;

Evidenziato che la sopracitata legge 134/1998 all'art. 5, prevede che i fondi tratturali ricadenti entro i perimetri urbani o in continuità dei centri urbani e di frazioni definite da strumenti urbanistici comunali, siano trasferiti al patrimonio dei Comuni e di dover altresì prevedere che le concessioni precarie dei suoli tratturali emesse a favore dei richiedenti transiterebbero nella competenza amministrativa dei Comuni qualora i fondi di cui sopra venissero trasferiti al patrimonio dei comuni medesimi;

Ritenuto che ricorrano le condizioni per il rinnovo della concessione della durata di anni 5 (cinque), che la stessa resta subordinata all'accettazione ed all'osservanza da parte dell'interessato delle condizioni e delle disposizioni dettate dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. 8339 del 09.07.2009, attribuendo ad essa decorrenza 01.11.2008 fermo restando l'obbligo del concessionario di corrispondere, nella misura e con le modalità indicate nel presente provvedimento, i canoni annui dovuti, pena la decadenza della presente concessione;

Ritenuto di dover procedere alla pubblicazione sul *B.U.R.A.* della presente Determinazione;

Visto l'art. 5 comma 3° della L.R. del 14.09.1999 n. 77;

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall'01.11.2008 per uso di seminativo arborato, vigneto e accesso brecciato "a favore del Sig. CANNONE Giuseppe nato a Torino Di Sangro (CH) il 19.09.1946 ed ivi residente in c/da Colle Termini 82, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della

superficie di mq. 3.010 circa delle zone del Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Torino Di Sangro (CH) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 22 e 23/a, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);

- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 e del D.M. 2 marzo 1998 n. 258 di cui in premessa, ammonta ad euro € 189,71;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 8339 del 09.07.2009, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. 8339 del 09.07.2009 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre

dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Agr. Marzia Di Marzio

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO FORESTE,
DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 22.07.2009, n. DH7/583:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo – Tratturo Lanciano – Cupello in Comune di Lanciano (CH) - Ditta CARAFA Silvana.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la L.R. 06.03.1980 n. 16 concernente “Attuazione art. 66 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616 in materia di tratturi”;

Visto l'art. 2 della legge suddetta che affida al II Dipartimento – Settore Agricoltura Foreste e Alimentazione la competenza relativa al rilascio delle concessioni, sistemazioni precarie, revoca e autorizzazioni provvisorie;

Vista la L.R. 29.07.1986 n. 35 concernente “Tutela e utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio”;

Vista la L.R. 17.11.1998 n. 134 concernente modifiche ed integrazione alla L.R. 35 del 29.07.1986 “Tutela ed utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio”;

Visto il D.Lgs. 22.01.2004, n. 42 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 Luglio 2002, n. 137;

Vista la deliberazione di G.R. n. 694 del 10.02.1982 esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state recepite le disposizioni per l'adeguamento della misura dei canoni demaniali previste dal D.L. 02.10.1981 n. 546 con-

vertito nella Legge 01.12.1981 n. 692;

Vista la legge 03.05.1982 n. 203 e successive modifiche ed integrazioni sulla norma dei contratti agrari ai titoli Disposizioni integrative e modifiche canone dell'affitto dei fondi rustici;

Visto il Decreto del Ministro delle Finanze del 2 marzo 1998, n. 258 "Regolamento recante norme per la rideterminazione dei canoni, proventi, diritti erariali ed indennizzi comunque dovuti per l'utilizzazione dei beni immobili del demanio o del patrimonio disponibile dello Stato";

Considerato che con domanda presentata al predetto Settore Agricoltura tramite l'UTA di Lanciano (CH) in data 28.11.2008 prot. n. 3267, la Ditta CARAFA Silvana, ha chiesto il rinnovo e la voltura della concessione precaria di suolo tratturale in Comune di Lanciano (CH) appartenente al Tratturo Lanciano - Cupello, rilasciato con atto n. 95879 del 09.02.1974 intestato a Romagnoli Gervaso - rinunciatario -;

Vista la nota del S.I.P.A. di Chieti n. 8343 del 09.07.2009 con la quale è stata trasmessa la pratica positivamente istruita, completa di scheda tecnica istruttoria, schema di disciplinare concessione e parere favorevole della competente Soprintendenza Archeologica dell'Abruzzo reso con nota n. 3265 datata 03.12.1984;

Evidenziato che la sopracitata legge 134/1998 all'art. 5, prevede che i fondi tratturali ricadenti entro i perimetri urbani o in continuità dei centri urbani e di frazioni definite da strumenti urbanistici comunali, siano trasferiti al patrimonio dei Comuni e di dover altresì prevedere che le concessioni precarie dei suoli tratturali emesse a favore dei richiedenti transiterebbero nella competenza amministrativa dei Comuni qualora i fondi di cui sopra venissero trasferiti al patrimonio dei comuni medesimi;

Ritenuto che ricorrano le condizioni per il rinnovo e la voltura della concessione della durata di anni 5 (cinque), che la stessa resta subordinata all'accettazione ed all'osservanza

da parte dell'interessato delle condizioni e delle disposizioni dettate dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. 8343 del 09.07.2009, attribuendo ad essa decorrenza 01.11.2008 fermo restando l'obbligo del concessionario di corrispondere, nella misura e con le modalità indicate nel presente provvedimento, i canoni annui dovuti, pena la decadenza della presente concessione;

Ritenuto di dover procedere alla pubblicazione sul *B.U.R.A.* della presente Determinazione;

Visto l'art. 5 comma 3° della L.R. del 14.09.1999 n. 77;

DETERMINA

- 1) Il rinnovo e la voltura della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall'01.11.2008 per uso di seminativo "a favore della Sig.ra CARAFA Silvana nata a Lanciano (CH) il 27.10.1966 ed ivi residente in Via G. Mameli 29/b, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 900 circa delle zone del Tratturo Lanciano - Cupello in Comune di Lanciano (CH) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 108, 109 e 111, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € 6,52;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo - Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio - 67100 L'AQUILA;

- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 8343 del 09.07.2009, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. 8343 del 09.07.2009 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Agr. Marzia Di Marzio

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE
 E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
 CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO FORESTE,
DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 22.07.2009, n. DH7/584:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di accesso sbrecciato – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Frisa (CH) - Ditta IMBASTARO Maria Domenica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la L.R. 06.03.1980 n. 16 concernente

“Attuazione art. 66 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616 in materia di tratturi”;

Visto l'art. 2 della legge suddetta che affida al II Dipartimento – Settore Agricoltura Foreste e Alimentazione la competenza relativa al rilascio delle concessioni, sistemazioni precarie, revoca e autorizzazioni provvisorie;

Vista la L.R. 29.07.1986 n. 35 concernente “Tutela e utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio”;

Vista la L.R. 17.11.1998 n. 134 concernente modifiche ed integrazione alla L.R. 35 del 29.07.1986 “Tutela ed utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio”;

Visto il D.Lgs. 22.01.2004, n. 42 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 Luglio 2002, n. 137;

Vista la deliberazione di G.R. n. 694 del 10.02.1982 esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state recepite le disposizioni per l'adeguamento della misura dei canoni demaniali previste dal D.L. 02.10.1981 n. 546 convertito nella Legge 01.12.1981 n. 692;

Vista la legge 03.05.1982 n. 203 e successive modifiche ed integrazioni sulla norma dei contratti agrari ai titoli Disposizioni integrative e modifiche canone dell'affitto dei fondi rustici;

Visto il Decreto del Ministro delle Finanze del 2 marzo 1998, n. 258 “Regolamento recante norme per la rideterminazione dei canoni, proventi, diritti erariali ed indennizzi comunque dovuti per l'utilizzazione dei beni immobili del demanio o del patrimonio disponibile dello Stato”;

Considerato che con domanda presentata al predetto Settore Agricoltura tramite l'UTA di Lanciano (CH) in data 04.11.2008 prot. n. 3041, la Ditta IMBASTARO Maria Domenica, ha chiesto il rinnovo e la voltura della concessione precaria di suolo tratturale in Comune di Frisa (CH) appartenente al Tratturo L'Aquila –

Foggia, rilasciato con atto n. 934 del 10.12.2003 intestato a Marchesi Giovanni - rinunciatario -;

Vista la nota del S.I.P.A. di Chieti n. 8343 del 09.07.2009 con la quale è stata trasmessa la pratica positivamente istruita, completa di scheda tecnica istruttoria, schema di disciplinare concessione e parere favorevole della competente Soprintendenza Archeologica dell'Abruzzo reso con nota n. 8982 datata 22.11.2002;

Evidenziato che la sopracitata legge 134/1998 all'art. 5, prevede che i fondi tratturali ricadenti entro i perimetri urbani o in continuità dei centri urbani e di frazioni definite da strumenti urbanistici comunali, siano trasferiti al patrimonio dei Comuni e di dover altresì prevedere che le concessioni precarie dei suoli tratturali emesse a favore dei richiedenti transiterebbero nella competenza amministrativa dei Comuni qualora i fondi di cui sopra venissero trasferiti al patrimonio dei comuni medesimi;

Ritenuto che ricorrano le condizioni per il rinnovo e la voltura della concessione della durata di anni 5 (cinque), che la stessa resta subordinata all'accettazione ed all'osservanza da parte dell'interessato delle condizioni e delle disposizioni dettate dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. 8343 del 09.07.2009, attribuendo ad essa decorrenza 01.11.2008 fermo restando l'obbligo del concessionario di corrispondere, nella misura e con le modalità indicate nel presente provvedimento, i canoni annui dovuti, pena la decadenza della presente concessione;

Ritenuto di dover procedere alla pubblicazione sul *B.U.R.A.* della presente Determinazione;

Visto l'art. 5 comma 3° della L.R. del 14.09.1999 n. 77 ;

DETERMINA

1) Il rinnovo e la voltura della concessione

precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall'01.11.2008 per uso di accesso brecciato "a favore della Sig.ra IM-BASTARO Maria Domenica nata a Casoli (CH) il 19.04.1932 e residente a Frisa (CH) in Via Feltrino 41, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 224 circa della zona del Tratturo L'Aquila - Foggia in Comune di Frisa (CH) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 141, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);

- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi del D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 di cui in premessa, ammonta ad euro € 123,95;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo - Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio - 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per l'Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 8343 del 09.07.2009, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. 8343 del 09.07.2009 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul

Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;

- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Agr. Marzia Di Marzio

**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO FORESTE,
DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO**

DETERMINAZIONE 22.07.2009, n. DH7/585:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo, strada di accesso e recinzione – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Bucchianico (CH) - Ditta DI PASQUALE IGINO.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la L.R. 06.03.1980 n. 16 concernente “Attuazione art. 66 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616 in materia di tratturi”;

Visto l’art. 2 della legge suddetta che affida al II Dipartimento – Settore Agricoltura Foreste e Alimentazione la competenza relativa al rilascio delle concessioni, sistemazioni precarie, revoca e autorizzazioni provvisorie;

Vista la L.R. 29.07.1986 n. 35 concernente “Tutela e utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio”;

Vista la L.R. 17.11.1998 n. 134 concernente modifiche ed integrazione alla L.R. 35 del 29.07.1986 “Tutela ed utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio”;

Visto il D.Lgs. 22.01.2004, n. 42 – Codice

dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della L. 6 Luglio 2002, n. 137;

Vista la deliberazione di G.R. n. 694 del 10.02.1982 esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state recepite le disposizioni per l’adeguamento della misura dei canoni demaniali previste dal D.L. 02.10.1981 n. 546 convertito nella Legge 01.12.1981 n. 692;

Vista la legge 03.05.1982 n. 203 e successive modifiche ed integrazioni sulla norma dei contratti agrari ai titoli Disposizioni integrative e modifiche canone dell’ affitto dei fondi rustici;

Visto il Decreto del Ministro delle Finanze del 2 marzo 1998, n. 258 “Regolamento recante norme per la rideterminazione dei canoni, proventi, diritti erariali ed indennizzi comunque dovuti per l’utilizzazione dei beni immobili del demanio o del patrimonio disponibile dello Stato”;

Considerato che con domanda presentata al predetto Settore Agricoltura tramite l’UTA di Vasto (CH) in data 22.09.2008 prot. n. 1652, la Ditta DI PASQUALE Iginò, ha chiesto il rinnovo della concessione precaria di suolo tratturale in Comune di Bucchianico (CH) appartenente al Tratturo L’Aquila - Foggia, rilasciato con atto n. 946 del 10.12.2003 scaduto il 31.10.2008;

Vista la nota del S.I.P.A. di Chieti n. 8340 del 09.07.2009 con la quale è stata trasmessa la pratica positivamente istruita, completa di scheda tecnica istruttoria, schema di disciplinare concessione e parere favorevole della competente Soprintendenza Archeologica dell’Abruzzo reso con nota n. 1522 datata 23.12.1997;

Evidenziato che la sopracitata legge 134/1998 all’art. 5, prevede che i fondi tratturali ricadenti entro i perimetri urbani o in continuità dei centri urbani e di frazioni definite da strumenti urbanistici comunali, siano trasferiti al patrimonio dei Comuni e di dover altresì prevedere che le concessioni precarie dei suoli trattu-

rali emesse a favore dei richiedenti transiterebbero nella competenza amministrativa dei Comuni qualora i fondi di cui sopra venissero trasferiti al patrimonio dei comuni medesimi;

Ritenuto che ricorrano le condizioni per il rinnovo della concessione della durata di anni 5 (cinque), che la stessa resta subordinata all'accettazione ed all'osservanza da parte dell'interessato delle condizioni e delle disposizioni dettate dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. 8340 del 09.07.2009, attribuendo ad essa decorrenza 01.11.2008 fermo restando l'obbligo del concessionario di corrispondere, nella misura e con le modalità indicate nel presente provvedimento, i canoni annui dovuti, pena la decadenza della presente concessione;

Ritenuto di dover procedere alla pubblicazione sul *B.U.R.A.* della presente Determinazione;

Visto l'art. 5 comma 3° della L.R. del 14.09.1999 n. 77;

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall'01.11.2008 per uso di seminativo, strada di accesso e recinzione "a favore del Sig. DI PASQUALE IGINO nato a Chieti (CH) il 20.02.1949 e residente a Chieti in c/da Colle Marconi 143, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 700 circa della zona del Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Bucchianico (CH) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 110/c (fg. 23 part. 33), la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale

corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 e del D.M. 2 marzo 1998 n. 258 di cui in premessa, ammonta ad euro € 130,00;

- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 8340 del 09.07.2009, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. 8340 del 09.07.2009 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Agr. Marzia Di Marzio

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO FORESTE,
DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 22.07.2009, n. DH7/586:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Vasto (CH) - Ditta TROFINI Lorenzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la L.R. 06.03.1980 n. 16 concernente “Attuazione art. 66 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616 in materia di tratturi”;

Visto l’art. 2 della legge suddetta che affida al II Dipartimento – Settore Agricoltura Foreste e Alimentazione la competenza relativa al rilascio delle concessioni, sistemazioni precarie, revoca e autorizzazioni provvisorie;

Vista la L.R. 29.07.1986 n. 35 concernente “Tutela e utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio”;

Vista la L.R. 17.11.1998 n. 134 concernente modifiche ed integrazione alla L.R. 35 del 29.07.1986 “Tutela ed utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio”;

Visto il D.Lgs. 22.01.2004, n. 42 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della L. 6 Luglio 2002, n. 137;

Vista la deliberazione di G.R. n. 694 del 10.02.1982 esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state recepite le disposizioni per l’adeguamento della misura dei canoni demaniali previste dal D.L. 02.10.1981 n. 546 convertito nella Legge 01.12.1981 n. 692;

Vista la legge 03.05.1982 n. 203 e successive modifiche ed integrazioni sulla norma dei contratti agrari ai titoli Disposizioni integrative e modifiche canone dell’ affitto dei fondi rustici;

Visto il Decreto del Ministro delle Finanze del 2 marzo 1998, n. 258 “Regolamento recante norme per la rideterminazione dei canoni, proventi, diritti erariali ed indennizzi comunque

dovuti per l’utilizzazione dei beni immobili del demanio o del patrimonio disponibile dello Stato”;

Considerato che con domanda presentata al predetto Settore Agricoltura tramite l’UTA di Vasto (CH) in data 24.03.2009 prot. n. 509, la Ditta TROFINI Lorenzo, ha chiesto il rinnovo della concessione precaria di suolo tratturale in Comune di Vasto (CH) appartenente al Tratturo L’Aquila - Foggia , rilasciato con atto n. 1177 del 14.05.1997 scaduto il 31.10.2001;

Vista la nota del S.I.P.A. di Chieti n. 8340 del 09.07.2009 con la quale è stata trasmessa la pratica positivamente istruita, completa di scheda tecnica istruttoria, schema di disciplinare concessione e parere favorevole della competente Soprintendenza Archeologica dell’Abruzzo reso con nota n. 3265 datata 03.12.1984;

Evidenziato che la sopracitata legge 134/1998 all’art. 5, prevede che i fondi tratturali ricadenti entro i perimetri urbani o in continuità dei centri urbani e di frazioni definite da strumenti urbanistici comunali, siano trasferiti al patrimonio dei Comuni e di dover altresì prevedere che le concessioni precarie dei suoli tratturali emesse a favore dei richiedenti transiterebbero nella competenza amministrativa dei Comuni qualora i fondi di cui sopra venissero trasferiti al patrimonio dei comuni medesimi;

Ritenuto che ricorrano le condizioni per il rinnovo della concessione della durata di anni 5 (cinque), che la stessa resta subordinata all’accettazione ed all’osservanza da parte dell’interessato delle condizioni e delle disposizioni dettate dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. 8340 del 09.07.2009, attribuendo ad essa decorrenza 01.11.2008 fermo restando l’obbligo del concessionario di corrispondere, nella misura e con le modalità indicate nel presente provvedimento, i canoni annui dovuti, pena la decadenza della presente concessione;

Ritenuto di dover procedere alla pubblica-

zione sul *B.U.R.A.* della presente Determinazione;

Visto l'art. 5 comma 3° della L.R. del 14.09.1999 n. 77;

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall'01.11.2008 per uso di seminativo "a favore del Sig. TROFINI Lorenzo nato a Vasto il 10.08.1970 ed ivi residente in Via IV Novembre 18, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 700 circa della zona del Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di Vasto (CH) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 110/b, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 e del D.M. 2 marzo 1998 n. 258 di cui in premessa, ammonta ad euro € 10,00;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 8340 del 09.07.2009, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.

- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. 8340 del 09.07.2009 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Agr. Marzia Di Marzio

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO FORESTE,
DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 22.07.2009, n. DH7/587:
L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo – Tratturo Lanciano – Cupello in Comune di Scerni (CH) - Ditta GALLO MICHELINA.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la L.R. 06.03.1980 n. 16 concernente "Attuazione art. 66 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616 in materia di tratturi";

Visto l'art. 2 della legge suddetta che affida al II Dipartimento – Settore Agricoltura Foreste e Alimentazione la competenza relativa al rilascio delle concessioni, sistemazioni precarie, revoca e autorizzazioni provvisorie;

Vista la L.R. 29.07.1986 n. 35 concernente "Tutela e utilizzazione dei beni costituenti il

demanio armentizio”;

Vista la L.R. 17.11.1998 n. 134 concernente modifiche ed integrazione alla L.R. 35 del 29.07.1986 “Tutela ed utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio”;

Visto il D.Lgs. 22.01.2004, n. 42 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della L. 6 Luglio 2002, n. 137;

Vista la deliberazione di G.R. n. 694 del 10.02.1982 esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state recepite le disposizioni per l’adeguamento della misura dei canoni demaniali previste dal D.L. 02.10.1981 n. 546 convertito nella Legge 01.12.1981 n. 692;

Vista la legge 03.05.1982 n. 203 e successive modifiche ed integrazioni sulla norma dei contratti agrari ai titoli Disposizioni integrative e modifiche canone dell’ affitto dei fondi rustici;

Visto il Decreto del Ministro delle Finanze del 2 marzo 1998, n. 258 “Regolamento recante norme per la rideterminazione dei canoni, proventi, diritti erariali ed indennizzi comunque dovuti per l’utilizzazione dei beni immobili del demanio o del patrimonio disponibile dello Stato”;

Considerato che con domanda presentata al predetto Settore Agricoltura tramite l’UTA di Vasto (CH) in data 25.03.2009 prot. n. 511, la Ditta GALLO Michelina, ha chiesto il rinnovo della concessione precaria di suolo tratturale in Comune di Scerni (CH) appartenente al Tratturo Lanciano - Cupello, rilasciato con atto n. 958 del 10.12.2003 scaduto il 31.10.2008;

Vista la nota del S.I.P.A. di Chieti n. 8340 del 09.07.2009 con la quale è stata trasmessa la pratica positivamente istruita, completa di scheda tecnica istruttoria, schema di disciplinare concessione e parere favorevole della competente Soprintendenza Archeologica dell’Abruzzo reso con nota n. 3265 datata 03.12.1984;

Evidenziato che la sopracitata legge

134/1998 all’art. 5, prevede che i fondi tratturali ricadenti entro i perimetri urbani o in continuità dei centri urbani e di frazioni definite da strumenti urbanistici comunali, siano trasferiti al patrimonio dei Comuni e di dover altresì prevedere che le concessioni precarie dei suoli tratturali emesse a favore dei richiedenti transiterebbero nella competenza amministrativa dei Comuni qualora i fondi di cui sopra venissero trasferiti al patrimonio dei comuni medesimi;

Ritenuto che ricorrano le condizioni per il rinnovo della concessione della durata di anni 5 (cinque), che la stessa resta subordinata all’accettazione ed all’osservanza da parte dell’interessato delle condizioni e delle disposizioni dettate dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. 8340 del 09.07.2009, attribuendo ad essa decorrenza 01.11.2008 fermo restando l’obbligo del concessionario di corrispondere, nella misura e con le modalità indicate nel presente provvedimento, i canoni annui dovuti, pena la decadenza della presente concessione;

Ritenuto di dover procedere alla pubblicazione sul *B.U.R.A.* della presente Determinazione;

Visto l’art. 5 comma 3° della L.R. del 14.09.1999 n. 77;

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall’01.11.2008 per uso di seminativo “a favore della Sig.ra GALLO Michelina nata a Scerni (CH) il 06.12.1954 e residente a Vasto (CH) in Via Maddalena 63, a corpo e non a misura e sotto l’osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 1260 circa della zona del Tratturo Lanciano - Cupello in Comune di Scerni (CH) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 31/b, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora

l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);

- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 e del D.M. 2 marzo 1998 n. 258 di cui in premessa, ammonta ad euro € 10,00;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 8340 del 09.07.2009, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. 8340 del 09.07.2009 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Agr. Marzia Di Marzio

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE

E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO FORESTE,
DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 22.07.2009, n. DH7/588:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di vigneto e transito – Tratturo L'Aquila - Foggia in Comune di Vasto (CH) - Ditta DESIATI Michele e Maria Nicola.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la L.R. 06.03.1980 n. 16 concernente "Attuazione art. 66 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616 in materia di tratturi";

Visto l'art. 2 della legge suddetta che affida al II Dipartimento – Settore Agricoltura Foreste e Alimentazione la competenza relativa al rilascio delle concessioni, sistemazioni precarie, revoca e autorizzazioni provvisorie;

Vista la L.R. 29.07.1986 n. 35 concernente "Tutela e utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio";

Vista la L.R. 17.11.1998 n. 134 concernente modifiche ed integrazione alla L.R. 35 del 29.07.1986 "Tutela ed utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio";

Visto il D.Lgs. 22.01.2004, n. 42 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 Luglio 2002, n. 137;

Vista la deliberazione di G.R. n. 694 del 10.02.1982 esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state recepite le disposizioni per l'adeguamento della misura dei canoni demaniali previste dal D.L. 02.10.1981 n. 546 convertito nella Legge 01.12.1981 n. 692;

Vista la legge 03.05.1982 n. 203 e successive modifiche ed integrazioni sulla norma dei contratti agrari ai titoli Disposizioni integrative e modifiche canone dell'affitto dei fondi rustici;

Visto il Decreto del Ministro delle Finanze

del 2 marzo 1998, n. 258 “Regolamento recante norme per la rideterminazione dei canoni, proventi, diritti erariali ed indennizzi comunque dovuti per l'utilizzazione dei beni immobili del demanio o del patrimonio disponibile dello Stato”;

Considerato che con domanda presentata al predetto Settore Agricoltura tramite l'UTA di Vasto (CH) in data 01.06.2009 prot. n. 1136, la Ditta DESIATI Michele e Maria Nicola, ha chiesto il rinnovo e la voltura della concessione precaria di suolo tratturale in Comune di Vasto (CH) appartenente al Tratturo L'Aquila – Foggia, rilasciato con atto n. 449 del 11.06.2007 scadente il 31.10.2011 intestato a Desiati Michele - deceduto -;

Vista la nota del S.I.P.A. di Chieti n. 8340 del 09.07.2009 con la quale è stata trasmessa la pratica positivamente istruita, completa di scheda tecnica istruttoria, schema di disciplinare concessione e parere favorevole della competente Soprintendenza Archeologica dell'Abruzzo reso con nota n. 3265 datata 03.12.1984;

Evidenziato che la sopracitata legge 134/1998 all'art. 5, prevede che i fondi tratturali ricadenti entro i perimetri urbani o in continuità dei centri urbani e di frazioni definite da strumenti urbanistici comunali, siano trasferiti al patrimonio dei Comuni e di dover altresì prevedere che le concessioni precarie dei suoli tratturali emesse a favore dei richiedenti transiterebbero nella competenza amministrativa dei Comuni qualora i fondi di cui sopra venissero trasferiti al patrimonio dei comuni medesimi;

Ritenuto che ricorrano le condizioni per il rinnovo e la voltura della concessione della durata di anni 5 (cinque), che la stessa resta subordinata all'accettazione ed all'osservanza da parte dell'interessato delle condizioni e delle disposizioni dettate dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. 8340 del 09.07.2009, attribuendo ad essa decorrenza 01.11.2008 fermo restando l'obbligo del con-

cessionario di corrispondere, nella misura e con le modalità indicate nel presente provvedimento, i canoni annui dovuti, pena la decadenza della presente concessione;

Ritenuto di dover procedere alla pubblicazione sul *B.U.R.A.* della presente Determinazione;

Visto l'art. 5 comma 3° della L.R. del 14.09.1999 n. 77;

DETERMINA

- 1) Il rinnovo e la voltura della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall'01.11.2008 per uso di vigneto e transito “a favore dei Sig.ri DESIATI Michele e Maria Nicola nati a Vasto (CH) rispettivamente il 15.11.1957 e 28.01.1958 ed ivi residenti in Via Virgilio 1, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 1700 circa delle zone del Tratturo L' Aquila - Foggia in Comune di Vasto (CH) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 349 e 350 (parte), la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa , ammonta ad euro € 45,45;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presen-

te provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 8340 del 09.07.2009, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.

- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. 8340 del 09.07.2009 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Agr. Marzia Di Marzio

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO FORESTE,
DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 22.07.2009, n. DH7/589:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo, piazzale ed accesso brecciato – Tratturo Lanciano - Cupello in Comune di Scerni (CH) - Ditta CHIAVARO Nicoletta ed Altri.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la L.R. 06.03.1980 n. 16 concernente "Attuazione art. 66 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616 in materia di tratturi";

Visto l'art. 2 della legge suddetta che affida al II Dipartimento – Settore Agricoltura Foreste e Alimentazione la competenza relativa al rilascio delle concessioni, sistemazioni precarie, revoca e autorizzazioni provvisorie;

Vista la L.R. 29.07.1986 n. 35 concernente "Tutela e utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio";

Vista la L.R. 17.11.1998 n. 134 concernente modifiche ed integrazione alla L.R. 35 del 29.07.1986 "Tutela ed utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio";

Visto il D.Lgs. 22.01.2004, n. 42 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 Luglio 2002, n. 137;

Vista la deliberazione di G.R. n. 694 del 10.02.1982 esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state recepite le disposizioni per l'adeguamento della misura dei canoni demaniali previste dal D.L. 02.10.1981 n. 546 convertito nella Legge 01.12.1981 n. 692;

Vista la legge 03.05.1982 n. 203 e successive modifiche ed integrazioni sulla norma dei contratti agrari ai titoli Disposizioni integrative e modifiche canone dell'affitto dei fondi rustici;

Visto il Decreto del Ministro delle Finanze del 2 marzo 1998, n. 258 "Regolamento recante norme per la rideterminazione dei canoni, proventi, diritti erariali ed indennizzi comunque dovuti per l'utilizzazione dei beni immobili del demanio o del patrimonio disponibile dello Stato";

Considerato che con domanda presentata al predetto Settore Agricoltura tramite l'UTA di Vasto (CH) in data 13.05.2009 prot. n. 843, la Ditta CHIAVARO Nicoletta ed Altri, ha chiesto il rinnovo e la voltura della concessione precaria di suolo tratturale in Comune di Scerni (CH) appartenente al Tratturo Lanciano - Cupello, rilasciato con atto n. 102094 del 23.10.1976 scaduto il 31.08.1979 intestato a Chioavaro Giuseppe e una nuova concessione per la zona

tratturale n. 174 attualmente detenuta in possesso;

Vista la nota del S.I.P.A. di Chieti n. 8340 del 09.07.2009 con la quale è stata trasmessa la pratica positivamente istruita, completa di scheda tecnica istruttoria, schema di disciplinare concessione e parere favorevole della competente Soprintendenza Archeologica dell'Abruzzo reso con nota n. 3798 datata 20.04.2009;

Evidenziato che la sopracitata legge 134/1998 all'art. 5, prevede che i fondi tratturali ricadenti entro i perimetri urbani o in continuità dei centri urbani e di frazioni definite da strumenti urbanistici comunali, siano trasferiti al patrimonio dei Comuni e di dover altresì prevedere che le concessioni precarie dei suoli tratturali emesse a favore dei richiedenti transiterebbero nella competenza amministrativa dei Comuni qualora i fondi di cui sopra venissero trasferiti al patrimonio dei comuni medesimi;

Ritenuto che ricorrano le condizioni per il rinnovo e la voltura della concessione della durata di anni 5 (cinque), che la stessa resta subordinata all'accettazione ed all'osservanza da parte dell'interessato delle condizioni e delle disposizioni dettate dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. 8340 del 09.07.2009, attribuendo ad essa decorrenza 01.11.2008 fermo restando l'obbligo del concessionario di corrispondere, nella misura e con le modalità indicate nel presente provvedimento, i canoni annui dovuti, pena la decadenza della presente concessione;

Ritenuto di dover procedere alla pubblicazione sul *B.U.R.A.* della presente Determinazione;

Visto l'art. 5 comma 3° della L.R. del 14.09.1999 n. 77;

DETERMINA

1) Il rinnovo e la voltura della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e

con decorrenza dall'01.11.2008 per uso di seminativo, piazzale ed accesso brecciato "a favore della Sig.ra CHIAVARO Nicoletta nata a Scerni (CH) il 08.11.1948 in nome e per conto dei Sig.ri Chiavaro Maria, Claudio, Concetta, Anna, Rizzi Andrea e Rizzi Simona, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 474 circa delle zone del Tratturo Lanciano - Cuppello in Comune di Scerni (CH) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 172 e 174, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);

- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 e del D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 di cui in premessa, ammonta ad euro € 129,00;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo - Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio - 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 8340 del 09.07.2009, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. 8340 del 09.07.2009 da

parte del concessionario;

- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Agr. Marzia Di Marzio

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO FORESTE,
DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 22.07.2009, n. DH7/590:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Concessione precaria di suolo tratturale per uso di strada di accesso su terreno battuto – Tratturo Centurlelle – Montesecco in Comune di Cupello - Ditta BOSCHETTI Gino.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la L.R. 06.03.1980 n. 16 concernente “Attuazione art. 66 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616 in materia di tratturi”;

Visto l’art. 2 della legge suddetta che affida al II Dipartimento – Settore Agricoltura Foreste e Alimentazione la competenza relativa al rilascio delle concessioni, sistemazioni precarie, revoca e autorizzazioni provvisorie;

Vista la L.R. 29.07.1986 n. 35 concernente “Tutela e utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio”;

Vista la L.R. 17.11.1998 n. 134 concernente modifiche ed integrazione alla L.R. 35 del 29.07.1986 “Tutela ed utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio”;

Visto il D.Lgs. 22.01.2004, n. 42 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della L. 6 Luglio 2002, n. 137;

Vista la deliberazione di G.R. n. 694 del 10.02.1982 esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state recepite le disposizioni per l’adeguamento della misura dei canoni demaniali previste dal D.L. 02.10.1981 n. 546 convertito nella Legge 01.12.1981 n. 692;

Visto il Decreto del Ministro delle Finanze del 2 marzo 1998, n. 258 “Regolamento recante norme per la rideterminazione dei canoni, proventi, diritti erariali ed indennizzi comunque dovuti per l’utilizzazione dei beni immobili del demanio o del patrimonio disponibile dello Stato”;

Considerato che con domanda presentata al predetto Settore Agricoltura tramite l’UTA di Vasto (CH) in data 23.09.2008 prot. n. 1703, la Ditta BOSCHETTI Gino, ha chiesto la concessione precaria di suolo tratturale in Comune di Cupello (CH) appartenente al Tratturo Centurlelle – Montesecco;

Vista la nota del S.I.P.A. di Chieti n. 8340 del 09.07.2009 con la quale è stata trasmessa la pratica positivamente istruita, completa di scheda tecnica istruttoria, schema di disciplina concessione e parere favorevole della competente Soprintendenza Archeologica dell’Abruzzo reso con nota n. 3784 datata 04.08.2008;

Evidenziato che la sopracitata legge 134/1998 all’art. 5, prevede che i fondi tratturali ricadenti entro i perimetri urbani o in continuità dei centri urbani e di frazioni definite da strumenti urbanistici comunali, siano trasferiti al patrimonio dei Comuni e di dover altresì prevedere che le concessioni precarie dei suoli tratturali emesse a favore dei richiedenti transirebbero nella competenza amministrativa dei Comuni qualora i fondi di cui sopra venissero trasferiti al patrimonio dei comuni medesimi;

Ritenuto che ricorrano le condizioni per il rilascio della concessione della durata di anni 5

(cinque), che la stessa resta subordinata all'accettazione ed all'osservanza da parte dell'interessato delle condizioni e delle disposizioni dettate dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. 8340 del 09.07.2009, attribuendo ad essa decorrenza 01.11.2008 fermo restando l'obbligo del concessionario di corrispondere, nella misura e con le modalità indicate nel presente provvedimento, i canoni annui dovuti, pena la decadenza della presente concessione;

Ritenuto di dover procedere alla pubblicazione sul *B.U.R.A.* della presente Determinazione;

Visto l'art. 5 comma 3° della L.R. del 14.09.1999 n. 77;

DETERMINA

- 1) la concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall'01.11.2008 per uso di strada di accesso su terreno battuto "a favore del Sig. BOSCHETTI Gino nato a Cupello (CH) il 08.04.1931 ed ivi residente in Via Vittorio Veneto 37, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 21 circa della zona del Tratturo Centurelle - Montesecco in Comune di Cupello (CH) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 228 del Fg. 31, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 di cui in premessa, ammonta ad euro € 123,95;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intesta-

to alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;

- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 8340 del 09.07.2009, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. 8340 del 09.07.2009 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Agr. Marzia Di Marzio

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO FORESTE,
DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 22.07.2009, n. DH7/591:
L.R. 06.03.1980, n. 16 – Concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo e accesso – Tratturo Centurelle – Montesecco in Comune di Cupello - Ditta CICHINI Alberto.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la L.R. 06.03.1980 n. 16 concernente “Attuazione art. 66 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616 in materia di tratturi”;

Visto l’art. 2 della legge suddetta che affida al II Dipartimento – Settore Agricoltura Foreste e Alimentazione la competenza relativa al rilascio delle concessioni, sistemazioni precarie, revoca e autorizzazioni provvisorie;

Vista la L.R. 29.07.1986 n. 35 concernente “Tutela e utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio”;

Vista la L.R. 17.11.1998 n. 134 concernente modifiche ed integrazione alla L.R. 35 del 29.07.1986 “Tutela ed utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio”;

Visto il D.Lgs. 22.01.2004, n. 42 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della L. 6 Luglio 2002, n. 137;

Vista la deliberazione di G.R. n. 694 del 10.02.1982 esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state recepite le disposizioni per l’adeguamento della misura dei canoni demaniali previste dal D.L. 02.10.1981 n. 546 convertito nella Legge 01.12.1981 n. 692;

Visto il Decreto del Ministro delle Finanze del 2 marzo 1998, n. 258 “Regolamento recante norme per la rideterminazione dei canoni, proventi, diritti erariali ed indennizzi comunque dovuti per l’utilizzazione dei beni immobili del demanio o del patrimonio disponibile dello Stato”;

Considerato che con domanda presentata al predetto Settore Agricoltura tramite l’UTA di Vasto (CH) in data 08.06.2009 prot. n. 1166, la Ditta CICCHINI Alberto, ha chiesto la concessione precaria di suolo tratturale in Comune di Cupello (CH) appartenente al Tratturo Centurlelle – Montesecco;

Vista la nota del S.I.P.A. di Chieti n. 8340 del 09.07.2009 con la quale è stata trasmessa la

pratica positivamente istruita, completa di scheda tecnica istruttoria, schema di disciplinare concessione e parere favorevole della competente Soprintendenza Archeologica dell’Abruzzo reso con nota n. 651 datata 08.02.2007;

Evidenziato che la sopracitata legge 134/1998 all’art. 5, prevede che i fondi tratturali ricadenti entro i perimetri urbani o in continuità dei centri urbani e di frazioni definite da strumenti urbanistici comunali, siano trasferiti al patrimonio dei Comuni e di dover altresì prevedere che le concessioni precarie dei suoli tratturali emesse a favore dei richiedenti transirebbero nella competenza amministrativa dei Comuni qualora i fondi di cui sopra venissero trasferiti al patrimonio dei comuni medesimi;

Ritenuto che ricorrano le condizioni per il rilascio della concessione della durata di anni 5 (cinque), che la stessa resta subordinata all’accettazione ed all’osservanza da parte dell’interessato delle condizioni e delle disposizioni dettate dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. 8340 del 09.07.2009, attribuendo ad essa decorrenza 01.11.2008 fermo restando l’obbligo del concessionario di corrispondere, nella misura e con le modalità indicate nel presente provvedimento, i canoni annui dovuti, pena la decadenza della presente concessione;

Ritenuto di dover procedere alla pubblicazione sul *B.U.R.A.* della presente Determinazione;

Visto l’art. 5 comma 3° della L.R. del 14.09.1999 n. 77;

DETERMINA

- 1) la concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall’01.11.2008 per uso di seminativo e accesso (realizzazione di una fascia di rispetto di profondità di mt. 5,00 adibita ad uso prato lungo il bordo tratturale al fine di preservare la possibilità di transito lungo il percorso

- tratturale) “a favore del Sig. CICCHINI Alberto nato a Cupello (CH) il 01.08.1942 ed ivi residente in c/da Montalfano 49, a corpo e non a misura e sotto l’osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 1200 circa delle zone del Tratturo Centurelle - Montesecco in Comune di Cupello (CH) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 225, 238, 166 e 228 parte del Fg. 31, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l’area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) l’ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 e della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € 136,00;
 - 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L’AQUILA;
 - 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L’Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 8340 del 09.07.2009, per l’espletamento di tutti gli adempimenti connessi all’osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
 - 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all’accettazione ed all’osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. 8340 del 09.07.2009 da parte del concessionario;
 - 6) di pubblicare la presente Determinazione sul

Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;

- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Agr. Marzia Di Marzio

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO FORESTE,
DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 22.07.2009, n. DH7/592:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo – Tratturo Centurelle – Montesecco in Comune di Cupello - Ditta TRAVAGLINI Lucia.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la L.R. 06.03.1980 n. 16 concernente “Attuazione art. 66 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616 in materia di tratturi”;

Visto l’art. 2 della legge suddetta che affida al II Dipartimento – Settore Agricoltura Foreste e Alimentazione la competenza relativa al rilascio delle concessioni, sistemazioni precarie, revoca e autorizzazioni provvisorie;

Vista la L.R. 29.07.1986 n. 35 concernente “Tutela e utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio”;

Vista la L.R. 17.11.1998 n. 134 concernente modifiche ed integrazione alla L.R. 35 del 29.07.1986 “Tutela ed utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio”;

Visto il D.Lgs. 22.01.2004 , n. 42 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi

dell'articolo 10 della L. 6 Luglio 2002, n. 137;

Vista la deliberazione di G.R. n. 694 del 10.02.1982 esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state recepite le disposizioni per l'adeguamento della misura dei canoni demaniali previste dal D.L. 02.10.1981 n. 546 convertito nella Legge 01.12.1981 n. 692;

Visto il Decreto del Ministro delle Finanze del 2 marzo 1998, n. 258 "Regolamento recante norme per la rideterminazione dei canoni, proventi, diritti erariali ed indennizzi comunque dovuti per l'utilizzazione dei beni immobili del demanio o del patrimonio disponibile dello Stato";

Considerato che con domanda presentata al predetto Settore Agricoltura tramite il S.I.P.A. di Chieti in data 14.02.2007 prot. n. 2489, la Ditta TRAVAGLINI Lucia, ha chiesto la concessione precaria di suolo tratturale in Comune di Cupello (CH) appartenente al Tratturo Centurelle - Montesecco;

Vista la nota del S.I.P.A. di Chieti n. 8340 del 09.07.2009 con la quale è stata trasmessa la pratica positivamente istruita, completa di scheda tecnica istruttoria, schema di disciplinare concessione e parere favorevole della competente Soprintendenza Archeologica dell'Abruzzo reso con nota n. 3265 datata 03.12.1984;

Evidenziato che la sopracitata legge 134/1998 all'art. 5, prevede che i fondi tratturali ricadenti entro i perimetri urbani o in continuità dei centri urbani e di frazioni definite da strumenti urbanistici comunali, siano trasferiti al patrimonio dei Comuni e di dover altresì prevedere che le concessioni precarie dei suoli tratturali emesse a favore dei richiedenti transiterebbero nella competenza amministrativa dei Comuni qualora i fondi di cui sopra venissero trasferiti al patrimonio dei comuni medesimi;

Ritenuto che ricorrano le condizioni per il rilascio della concessione della durata di anni 5 (cinque), che la stessa resta subordinata all'accettazione ed all'osservanza da parte

dell'interessato delle condizioni e delle disposizioni dettate dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. 8340 del 09.07.2009, attribuendo ad essa decorrenza 01.11.2008 fermo restando l'obbligo del concessionario di corrispondere, nella misura e con le modalità indicate nel presente provvedimento, i canoni annui dovuti, pena la decadenza della presente concessione;

Ritenuto di dover procedere alla pubblicazione sul *B.U.R.A.* della presente Determinazione;

Visto l'art. 5 comma 3° della L.R. del 14.09.1999 n. 77;

DETERMINA

- 1) la concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall'01.11.2008 per uso di seminativo "a favore della Sig.ra TRAVAGLINI Lucia nata a Cupello (CH) il 08.08.1950 ed ivi residente in c/da Montalfano 8, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 230 circa della zona del Tratturo Centurelle - Montesecco in Comune di Cupello (CH) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 28 parte del Fg. 31, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € 5,16;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo - Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio - 67100 L'AQUILA;

- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 8340 del 09.07.2009, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. 8340 del 09.07.2009 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Agr. Marzia Di Marzio

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO FORESTE,
DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 22.07.2009, n. DH7/593:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di vigneto – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Canosa Sannita (CH) - Ditta EVASIO Roberto.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la L.R. 06.03.1980 n. 16 concernente

“Attuazione art. 66 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616 in materia di tratturi”;

Visto l'art. 2 della legge suddetta che affida al II Dipartimento – Settore Agricoltura Foreste e Alimentazione la competenza relativa al rilascio delle concessioni, sistemazioni precarie, revoca e autorizzazioni provvisorie;

Vista la L.R. 29.07.1986 n. 35 concernente “Tutela e utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio”;

Vista la L.R. 17.11.1998 n. 134 concernente modifiche ed integrazione alla L.R. 35 del 29.07.1986 “Tutela ed utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio”;

Visto il D.Lgs. 22.01.2004, n. 42 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 Luglio 2002, n. 137;

Vista la deliberazione di G.R. n. 694 del 10.02.1982 esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state recepite le disposizioni per l'adeguamento della misura dei canoni demaniali previste dal D.L. 02.10.1981 n. 546 convertito nella Legge 01.12.1981 n. 692;

Vista la legge 03.05.1982 n. 203 e successive modifiche ed integrazioni sulla norma dei contratti agrari ai titoli Disposizioni integrative e modifiche canone dell'affitto dei fondi rustici;

Visto il Decreto del Ministro delle Finanze del 2 marzo 1998, n. 258 “Regolamento recante norme per la rideterminazione dei canoni, proventi, diritti erariali ed indennizzi comunque dovuti per l'utilizzazione dei beni immobili del demanio o del patrimonio disponibile dello Stato”;

Considerato che con domanda presentata al predetto Settore Agricoltura tramite l'UTA di Lanciano (CH) in data 13.11.2008 prot. n. 3144, la Ditta EVASIO Roberto, ha chiesto il rinnovo e la voltura della concessione precaria di suolo tratturale in Comune di Canosa Sannita (CH) appartenente al Tratturo L'Aquila - Foggia, rilasciato con atto n. 5682 del 20.11.1983

intestato al richiedente ed Evasio Emilio (deceduto);

Vista la nota del S.I.P.A. di Chieti n. 8338 del 09.07.2009 con la quale è stata trasmessa la pratica positivamente istruita, completa di scheda tecnica istruttoria, schema di disciplinare concessione e parere favorevole della competente Soprintendenza Archeologica dell'Abruzzo reso con nota n. 3265 datata 03.12.1984;

Evidenziato che la sopracitata legge 134/1998 all' art. 5, prevede che i fondi tratturali ricadenti entro i perimetri urbani o in continuità dei centri urbani e di frazioni definite da strumenti urbanistici comunali, siano trasferiti al patrimonio dei Comuni e di dover altresì prevedere che le concessioni precarie dei suoli tratturali emesse a favore dei richiedenti transirebbero nella competenza amministrativa dei Comuni qualora i fondi di cui sopra venissero trasferiti al patrimonio dei comuni medesimi;

Ritenuto che ricorrano le condizioni per il rinnovo e la voltura della concessione della durata di anni cinque (5), che la stessa resta subordinata all'accettazione ed all'osservanza da parte dell'interessato delle condizioni e delle disposizioni dettate dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. 8338 del 09.07.2009, attribuendo ad essa decorrenza 01.11.2008 fermo restando l'obbligo del concessionario di corrispondere, nella misura e con le modalità indicate nel presente provvedimento, i canoni annui dovuti, pena la decadenza della presente concessione;

Ritenuto di dover procedere alla pubblicazione sul *B.U.R.A.* della presente Determinazione;

Visto l'art. 5 comma 3° della L.R. del 14.09.1999 n. 77;

DETERMINA

1) Il rinnovo e la voltura della concessione precaria per la durata di anni cinque (5) e

con decorrenza dall'01.11.2008 per uso di vigneto "a favore del Sig. EVASIO Roberto nato a Canosa Sannita (CH) il 01.03.1953 ed ivi residente in Via S. Moro 41, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 5670 circa della zona del Tratturo L'Aquila - Foggia in Comune di Canosa Sannita (CH) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 36, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);

- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € 31,68;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo - Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio - 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 8338 del 09.07.2009, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. 8338 del 09.07.2009 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Agr. Marzia Di Marzio

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO FORESTE,
DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 22.07.2009, n. DH7/594:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di vigneto e accesso in ghiaia – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Torino Di Sangro (CH) - Ditta MORETTI Maria Filomena.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la L.R. 06.03.1980 n. 16 concernente “Attuazione art. 66 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616 in materia di tratturi”;

Visto l’art. 2 della legge suddetta che affida al II Dipartimento – Settore Agricoltura Foreste e Alimentazione la competenza relativa al rilascio delle concessioni, sistemazioni precarie, revoca e autorizzazioni provvisorie;

Vista la L.R. 29.07.1986 n. 35 concernente “Tutela e utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio”;

Vista la L.R. 17.11.1998 n. 134 concernente modifiche ed integrazione alla L.R. 35 del 29.07.1986 “Tutela ed utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio”;

Visto il D.Lgs. 22.01.2004, n. 42 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della L. 6 Luglio 2002, n. 137;

Vista la deliberazione di G.R. n. 694 del 10.02.1982 esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state recepite le disposizioni per l’adeguamento della misura dei canoni demaniali previste dal D.L. 02.10.1981 n. 546 convertito nella Legge 01.12.1981 n. 692;

Vista la legge 03.05.1982 n. 203 e successive modifiche ed integrazioni sulla norma dei contratti agrari ai titoli Disposizioni integrative e modifiche canone dell’affitto dei fondi rustici;

Visto il Decreto del Ministro delle Finanze del 2 marzo 1998, n. 258 “Regolamento recante norme per la rideterminazione dei canoni, proventi, diritti erariali ed indennizzi comunque dovuti per l’utilizzazione dei beni immobili del demanio o del patrimonio disponibile dello Stato”;

Considerato che con domanda presentata al predetto Settore Agricoltura tramite l’UTA di Lanciano (CH) in data 14.11.2008 prot. n. 3152, la Ditta MORETTI Maria Filomena, ha chiesto il rinnovo e la voltura della concessione precaria di suolo tratturale in Comune di Torino Di Sangro (CH) appartenente al Tratturo L’Aquila - Foggia, rilasciato con atto n. 103879 del 03.10.1977 intestato a Dell’Elce Antonia - rinunciataria -;

Vista la nota del S.I.P.A. di Chieti n. 8338 del 09.07.2009 con la quale è stata trasmessa la pratica positivamente istruita, completa di scheda tecnica istruttoria, schema di disciplinare concessione e pareri favorevoli della competente Soprintendenza Archeologica dell’Abruzzo resi con note n. 3265 e 9851 datate 03.12.1984 e 10.12.2008;

Evidenziato che la sopracitata legge 134/1998 all’art. 5, prevede che i fondi tratturali ricadenti entro i perimetri urbani o in continuità dei centri urbani e di frazioni definite da strumenti urbanistici comunali, siano trasferiti al patrimonio dei Comuni e di dover altresì prevedere che le concessioni precarie dei suoli tratturali emesse a favore dei richiedenti transitereb-

bero nella competenza amministrativa dei Comuni qualora i fondi di cui sopra venissero trasferiti al patrimonio dei comuni medesimi;

Ritenuto che ricorrano le condizioni per il rinnovo e la voltura della concessione della durata di anni cinque (5), che la stessa resta subordinata all'accettazione ed all'osservanza da parte dell'interessato delle condizioni e delle disposizioni dettate dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. 8338 del 09.07.2009, attribuendo ad essa decorrenza 01.11.2008 fermo restando l'obbligo del concessionario di corrispondere, nella misura e con le modalità indicate nel presente provvedimento, i canoni annui dovuti, pena la decadenza della presente concessione;

Ritenuto di dover procedere alla pubblicazione sul *B.U.R.A.* della presente Determinazione;

Visto l'art. 5 comma 3° della L.R. del 14.09.1999 n. 77;

DETERMINA

- 1) Il rinnovo e la voltura della concessione precaria per la durata di anni cinque (5) e con decorrenza dall'01.11.2008 per uso di vigneto e accesso in ghiaia "a favore della Sig.ra MORETTI Maria Filomena nata a Torino Di Sangro (CH) il 02.01.1958 ed ivi residente in c/da Palude 1, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 4.300 circa della zona del Tratturo L'Aquila - Foggia in Comune di Torino Di Sangro (CH) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 163, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi del-

la Legge 203/82 e del D.M. 02 Marzo 1998 n. 258 di cui in premessa, ammonta ad euro € 129.05;

- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 8338 del 09.07.2009, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. 8338 del 09.07.2009 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Agr. Marzia Di Marzio

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO FORESTE,
DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 22.07.2009, n. DH7/595:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di vigneto e accesso in ghiaia – Tratturo Lanciano – Cupello in Comune di Lanciano (CH) - Ditta CASALANGUIDA Anna.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la L.R. 06.03.1980 n. 16 concernente “Attuazione art. 66 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616 in materia di tratturi”;

Visto l’art. 2 della legge suddetta che affida al II Dipartimento – Settore Agricoltura Foreste e Alimentazione la competenza relativa al rilascio delle concessioni, sistemazioni precarie, revoca e autorizzazioni provvisorie;

Vista la L.R. 29.07.1986 n. 35 concernente “Tutela e utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio”;

VISTA la L.R. 17.11.1998 n. 134 concernente modifiche ed integrazione alla L.R. 35 del 29.07.1986 “Tutela ed utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio”;

Visto il D.Lgs. 22.01.2004, n. 42 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della L. 6 Luglio 2002, n. 137;

Vista la deliberazione di G.R. n. 694 del 10.02.1982 esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state recepite le disposizioni per l’adeguamento della misura dei canoni demaniali previste dal D.L. 02.10.1981 n. 546 convertito nella Legge 01.12.1981 n. 692;

Vista la legge 03.05.1982 n. 203 e successive modifiche ed integrazioni sulla norma dei contratti agrari ai titoli Disposizioni integrative e modifiche canone dell’affitto dei fondi rustici;

Visto il Decreto del Ministro delle Finanze del 2 marzo 1998, n. 258 “Regolamento recante norme per la rideterminazione dei canoni, proventi, diritti erariali ed indennizzi comunque dovuti per l’utilizzazione dei beni immobili del

demanio o del patrimonio disponibile dello Stato”;

Considerato che con domanda presentata al predetto Settore Agricoltura tramite l’UTA di Lanciano (CH) in data 17.12.2008 prot. n. 3400, la Ditta CASALANGUIDA Anna, ha chiesto il rinnovo e la voltura della concessione precaria di suolo tratturale in Comune di Lanciano (CH) appartenente al Tratturo Lanciano – Cupello, rilasciato con atto n. 191 del 15.02.2005 intestato a Casalanguida Domenico - deceduto -;

Vista la nota del S.I.P.A. di Chieti n. 8338 del 09.07.2009 con la quale è stata trasmessa la pratica positivamente istruita, completa di scheda tecnica istruttoria, schema di disciplinare concessione e parere favorevole della competente Soprintendenza Archeologica dell’Abruzzo reso con nota n. 2043 datata 13.04.2000;

Evidenziato che la sopracitata legge 134/1998 all’art. 5, prevede che i fondi tratturali ricadenti entro i perimetri urbani o in continuità dei centri urbani e di frazioni definite da strumenti urbanistici comunali, siano trasferiti al patrimonio dei Comuni e di dover altresì prevedere che le concessioni precarie dei suoli tratturali emesse a favore dei richiedenti transiterebbero nella competenza amministrativa dei Comuni qualora i fondi di cui sopra venissero trasferiti al patrimonio dei comuni medesimi;

Ritenuto che ricorrano le condizioni per il rinnovo e la voltura della concessione della durata di mesi sette (7), che la stessa resta subordinata all’accettazione ed all’osservanza da parte dell’interessato delle condizioni e delle disposizioni dettate dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. 8338 del 09.07.2009, attribuendo ad essa decorrenza 01.04.2009 fermo restando l’obbligo del concessionario di corrispondere, nella misura e con le modalità indicate nel presente provvedimento, i canoni annui dovuti, pena la decadenza

della presente concessione;

Ritenuto di dover procedere alla pubblicazione sul *B.U.R.A.* della presente Determinazione;

Visto l'art. 5 comma 3° della L.R. del 14.09.1999 n. 77;

DETERMINA

- 1) Il rinnovo e la voltura della concessione precaria per la durata di mesi sette (7) e con decorrenza dall'01.04.2009 per uso di vigneto e accesso in ghiaia "a favore della Sig.ra CASALANGUIDA Anna nata a Lanciano (CH) il 13.08.1974 ed ivi residente in c/da Serre 95, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 4.004 circa delle zone del Tratturo Lanciano - Cupello in Comune di Lanciano (CH) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 85/a e 85/b, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 e del D.M. 02 Marzo 1998 n. 258 di cui in premessa, ammonta ad euro € 187,51;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo - Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio - 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del

S.I.P.A. medesimo n. 8338 del 09.07.2009, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.

- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. 8338 del 09.07.2009 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Agr. Marzia Di Marzio

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO FORESTE,
DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 22.07.2009, n. DH7/596:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo – Tratturo Centurrelle - Montesecco in Comune di S. Eusanio Del Sangro (CH) e Castel Frenano (CH) - Ditta MENNA Tonino.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la L.R. 06.03.1980 n. 16 concernente "Attuazione art. 66 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616 in materia di tratturi";

Visto l'art. 2 della legge suddetta che affida

al II Dipartimento – Settore Agricoltura Foreste e Alimentazione la competenza relativa al rilascio delle concessioni, sistemazioni precarie, revoca e autorizzazioni provvisorie;

Vista la L.R. 29.07.1986 n. 35 concernente “Tutela e utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio”;

Vista la L.R. 17.11.1998 n. 134 concernente modifiche ed integrazione alla L.R. 35 del 29.07.1986 “Tutela ed utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio”;

Visto il D.Lgs. 22.01.2004, n. 42 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della L. 6 Luglio 2002, n. 137;

Vista la deliberazione di G.R. n. 694 del 10.02.1982 esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state recepite le disposizioni per l’adeguamento della misura dei canoni demaniali previste dal D.L. 02.10.1981 n. 546 convertito nella Legge 01.12.1981 n. 692;

Vista la legge 03.05.1982 n. 203 e successive modifiche ed integrazioni sulla norma dei contratti agrari ai titoli Disposizioni integrative e modifiche canone dell’affitto dei fondi rustici;

Visto il Decreto del Ministro delle Finanze del 2 marzo 1998, n. 258 “Regolamento recante norme per la rideterminazione dei canoni, proventi, diritti erariali ed indennizzi comunque dovuti per l’utilizzazione dei beni immobili del demanio o del patrimonio disponibile dello Stato”;

Considerato che con domanda presentata al predetto Settore Agricoltura tramite l’UTA di Lanciano (CH) in data 24.11.2008 prot. n. 3219, la Ditta MENNA Tonino, ha chiesto il rinnovo della concessione precaria di suolo tratturale in Comune di S. Eusanio Del Sangro e Castel Frenano (CH) appartenente al Tratturo Centurelle – Montesecco, rilasciato con atto n. 242 del 28.04.2004;

Vista la nota del S.I.P.A. di Chieti n. 8338 del 09.07.2009 con la quale è stata trasmessa la

pratica positivamente istruita, completa di scheda tecnica istruttoria, schema di disciplinare concessione e parere favorevole della competente Soprintendenza Archeologica dell’Abruzzo reso con nota n. 3265 datata 03.12.1984;

Evidenziato che la sopracitata legge 134/1998 all’art. 5, prevede che i fondi tratturali ricadenti entro i perimetri urbani o in continuità dei centri urbani e di frazioni definite da strumenti urbanistici comunali, siano trasferiti al patrimonio dei Comuni e di dover altresì prevedere che le concessioni precarie dei suoli tratturali emesse a favore dei richiedenti transirebbero nella competenza amministrativa dei Comuni qualora i fondi di cui sopra venissero trasferiti al patrimonio dei comuni medesimi;

Ritenuto che ricorrano le condizioni per il rinnovo della concessione della durata di anni 5 (cinque), che la stessa resta subordinata all’accettazione ed all’osservanza da parte dell’interessato delle condizioni e delle disposizioni dettate dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. 8338 del 09.07.2009, attribuendo ad essa decorrenza 01.11.2008 fermo restando l’obbligo del concessionario di corrispondere, nella misura e con le modalità indicate nel presente provvedimento, i canoni annui dovuti, pena la decadenza della presente concessione;

Ritenuto di dover procedere alla pubblicazione sul *B.U.R.A.* della presente Determinazione;

Visto l’art. 5 comma 3° della L.R. del 14.09.1999 n. 77;

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall’01.11.2008 per uso di seminativo “a favore del Sig. MENNA Tonino nato a S. Eusanio Del Sangro (CH) il 20.08.1947 ed ivi residente in c/da Cotti 122, a corpo e non a misura e sotto l’osservanza delle condizioni

di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 11.920 circa delle zone del tratturo Centurelle – Montesecco in Comune di S. Eusanio Del Sangro e Castel Frentano (CH) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 80, 81, 135 e n. 1/b, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);

- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € 75,60;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 8338 del 09.07.2009, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. 8338 del 09.07.2009 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al

Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Agr. Marzia Di Marzio

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO FORESTE,
DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 22.07.2009, n. DH7/597:
L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Torino Di Sangro (CH) - Ditta MUCCI Maria Concetta.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la L.R. 06.03.1980 n. 16 concernente "Attuazione art. 66 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616 in materia di tratturi";

Visto l'art. 2 della legge suddetta che affida al II Dipartimento – Settore Agricoltura Foreste e Alimentazione la competenza relativa al rilascio delle concessioni, sistemazioni precarie, revoca e autorizzazioni provvisorie;

Vista la L.R. 29.07.1986 n. 35 concernente "Tutela e utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio";

Vista la L.R. 17.11.1998 n. 134 concernente modifiche ed integrazione alla L.R. 35 del 29.07.1986 "Tutela ed utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio";

Visto il D.Lgs. 22.01.2004, n. 42 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 Luglio 2002, n. 137;

Vista la deliberazione di G.R. n. 694 del 10.02.1982 esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state recepite le disposizioni per l'adeguamento della misura dei canoni dema-

niali previste dal D.L. 02.10.1981 n. 546 convertito nella Legge 01.12.1981 n. 692;

Vista la legge 03.05.1982 n. 203 e successive modifiche ed integrazioni sulla norma dei contratti agrari ai titoli Disposizioni integrative e modifiche canone dell' affitto dei fondi rustici;

Visto il Decreto del Ministro delle Finanze del 2 marzo 1998, n. 258 "Regolamento recante norme per la rideterminazione dei canoni, proventi, diritti erariali ed indennizzi comunque dovuti per l'utilizzazione dei beni immobili del demanio o del patrimonio disponibile dello Stato";

Considerato che con domanda presentata al predetto Settore Agricoltura tramite l'UTA di Lanciano (CH) in data 22.09.2008 prot. n. 2624, la Ditta MUCCI Maria Concetta, ha chiesto il rinnovo della concessione precaria di suolo tratturale in Comune di Torino Di Sangro (CH) appartenente al Tratturo L' Aquila - Foggia, rilasciato con atto n. 866 del 04.11.2005;

Vista la nota del S.I.P.A. di Chieti n. 8338 del 09.07.2009 con la quale è stata trasmessa la pratica positivamente istruita, completa di scheda tecnica istruttoria, schema di disciplinare concessione e parere favorevole della competente Soprintendenza Archeologica dell'Abruzzo reso con nota n. 3265 datata 03.12.1984;

Evidenziato che la sopracitata legge 134/1998 all'art. 5, prevede che i fondi tratturali ricadenti entro i perimetri urbani o in continuità dei centri urbani e di frazioni definite da strumenti urbanistici comunali, siano trasferiti al patrimonio dei Comuni e di dover altresì prevedere che le concessioni precarie dei suoli tratturali emesse a favore dei richiedenti transiterebbero nella competenza amministrativa dei Comuni qualora i fondi di cui sopra venissero trasferiti al patrimonio dei comuni medesimi;

Ritenuto che ricorrano le condizioni per il rinnovo della concessione della durata di anni 5 (cinque), che la stessa resta subordinata

all'accettazione ed all'osservanza da parte dell'interessato delle condizioni e delle disposizioni dettate dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. 8338 del 09.07.2009, attribuendo ad essa decorrenza 01.11.2008 fermo restando l'obbligo del concessionario di corrispondere, nella misura e con le modalità indicate nel presente provvedimento, i canoni annui dovuti, pena la decadenza della presente concessione;

Ritenuto di dover procedere alla pubblicazione sul *B.U.R.A.* della presente Determinazione;

Visto l'art. 5 comma 3° della L.R. del 14.09.1999 n. 77;

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall'01.11.2008 per uso di seminativo "a favore della Sig. ra MUCCI Maria Concetta nata a Torino Di Sangro (CH) il 30.09.1950 ed ivi residente in c/da Colle Termini 105, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 4.120 circa delle zone del Tratturo L' Aquila - Foggia in Comune di Torino Di Sangro (CH) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 13 e 15, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € 36,75;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo - Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio - 67100

L'AQUILA;

- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 8338 del 09.07.2009, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. 8338 del 09.07.2009 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Agr. Marzia Di Marzio

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL
LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,
POLITICHE SOCIALI
*SERVIZIO VIGILANZA E CONTROLLO DI
QUALITA' DEI SERVIZI SOCIALI -
PROMOZIONE RAPPORTI
CON SOGGETTI E STRUTTURE*

DETERMINAZIONE 14.05.2009, n. DL17/83:

L.R. n. 38/04, art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/05. Cooperativa denominata "LE TRE TORRI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE" con sede in Capistrello (AQ). CANCELLA-

ZIONE ALBO REGIONALE.

DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni esposte in narrativa, di:

1. prendere atto:

che la cooperativa sociale denominata "LE TRE TORRI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE", con sede in Capistrello (AQ), già iscritta all'Albo regionale con determinazione dirigenziale n. DM2/43 in data 26 maggio 2008, con nota acquisita al protocollo della Direzione n. 4529/DL17 in data 11/05/2009, ha chiesto la cancellazione dall'Albo stesso comunicando che, a far data dal 28 gennaio 2009:

- con l'accordo di tutti i soci, presso il notaio Valente Mattia, si è tenuta l'Assemblea Totalitaria per discutere e deliberare su: Anticipato scioglimento e messa in liquidazione della società e nomina del liquidatore;
- dall'11/02/2009 la società cooperativa è a tutti gli effetti in scioglimento e liquidazione;

che il competente Ufficio, in applicazione delle richiamate disposizioni, ha proceduto all'esame della documentazione trasmessa dalla Cooperativa de qua con la nota sopra indicata, nonché alla verifica delle condizioni e dei requisiti che danno luogo alla cancellazione dall'Albo regionale delle cooperative sociali a norma dell'art. 5 della L.R. 38/04;

2. dover procedere, **alla cancellazione** dall'Albo - **sezione "B"**, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni legislative, la cooperativa denominata "LE TRE TORRI

SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE", con sede in Capistrello (AQ) ricorrendo le condizioni previste dall'art. 5 lettera d) della L.R. 38/04,

2. disporre la notifica del presente provvedimento alla Cooperativa interessata;
3. disporre, infine, la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 85/94.

Pescara, 14 maggio 2009

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giuseppe Di Giannantonio**

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI -
ENTI LOCALI - BILANCIO -
ATTIVITA' SPORTIVE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 22.07.2009, n. DB8/69:

Reiscrizione in bilancio di economie vincolate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente determinazione.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO
Dott. Carmine Cipolline**

Seguono allegati

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2009

Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila



Pagina 1 di 1

N° Atto	69	Data Atto	22/07/2009	Organo	DB8	Esecutività			
						Esecutività		Esecutiva	
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Descrizione	COMPETENZA	CASSA	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S	02.02.008	12485	1	DC.00.00	INTERVENTI PER OPERE INFERIORI A 5 MILIARDI - LEGGE 1.3.1986, N.64 - II PIANO ANNUALE DI ATTUAZIONE.	1.569.315,03	1.569.315,03	63.075,91	63.075,91
S	02.02.008	12486	1	DA.11.00	INTERVENTI PER STUDI E PROGETTAZIONI DI IMPORTO INFERIORE O UGUALE A 200 MILIONI - LEGGE 1.3.1986 N.64 - 2°PIANO ANNUALE DI ATTUAZIONE.	3.053.833,84	3.053.833,84	210.810,27	210.810,27
S	02.02.008	12487	1	DA.11.00	INTERVENTI PER L'AZIONE ORGANICA 6.3 - LEGGE 1.3.1986, N.64 - 2° PIANO ANNUALE DI ATTUAZIONE	56.886,93	56.886,93	394.018,87	394.018,87
S	02.02.008	102470	1	DA.11.00	INTERVENTI PROGETTUALI IN AGRICOLTURA L. N. 64/86 E INTERVENTI RIPROGRAMMATI	757.875,05	757.875,05	338.222,98	338.222,98
S	02.02.008	152364	1	DA.11.00	INTERVENTI PROGETTUALI PER LA SALVAGUARDIA DELLA COSTA L.3.1.1986, N.64	534.704,58	534.704,58	6.978.743,46	6.978.743,46
S	02.02.008	242437	1	DA.11.00	INTERVENTI PROGETTUALI NEL CAMPO DEL TURISMO - L. 1.3.1986, N.64 E INTERVENTI RIPROGRAMMATI.	6.978.743,46	6.978.743,46	0,00	0,00
S	05.02.014	272342	1	DA.11.00	INTERVENTO IN FAVORE DEI COMUNI PER IL RECUPERO DEI CENTRI STORICI - L.R. 28.6.1989, N.49 E L.R.4.6.1991, N.21 -	6.978.743,46	6.978.743,46	0,00	0,00
S	02.02.008	272343	1	DF.00.00	INTERVENTI PROGETTUALI PER LA TUTELA PAESAGGISTICA - L. 1.3.1986, N.64 E INTERVENTI RIPROGRAMMATI.	534.704,58	534.704,58	6.978.743,46	6.978.743,46
S	02.02.008	282434	1	DA.11.00	INTERVENTI PROGETTUALI PER I PROGRAMMI PER LA PICCOLA INDUSTRIA - L. 1.3.1986, N.64 E INTERVENTI RIPROGRAMMATI.	6.978.743,46	6.978.743,46	0,00	0,00
S	15.01.003	323600	1	DB.08.00	FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI ECONOMIE VINCOLATE	6.978.743,46	6.978.743,46	0,00	0,00
TOTALI SPESA						6.978.743,46	6.978.743,46	0,00	0,00
TOTALI ENTRATA						0,00	0,00	6.978.743,46	6.978.743,46



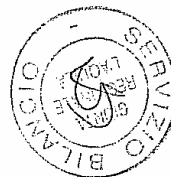


Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO ESERCIZIO 2009

Pagina 1 di 2

N° Atto	47	Data Atto	31/12/2007	Organo	CR	Descrizione	Esecutività Esecutiva		CASSA	
							COMPETENZA			
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.			IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
S	02.02.008	12485	1	DC.00.00		INTERVENTI PER OPERE INFERIORI A 5 MILIARDI - LEGGE 1.3.1986, N.64- II PIANO ANNUALE DI ATTUAZIONE.	1.569.315,03	1.569.315,03		1.569.315,03
S	02.02.008	12486	1	DA.11.00		INTERVENTI PER STUDI E PROGETTAZIONI DI IMPORTO INFERIORE O UGUALE A 200 MILIONI- LEGGE 1.3.1986N.64 - 2°PIANO ANNUALE DI ATTUAZIONE.	63.075,91	63.075,91		63.075,91
S	02.02.008	12487	1	DA.11.00		INTERVENTI PER L'AZIONE ORGANICA 6.3 - LEGGE 1.3.1986, N.64 - 2 PIANO ANNUALE DI ATTUAZIONE	3.053.893,84	3.053.893,84		3.053.893,84
S	02.02.008	12489	1	DA.11.00		INTERVENTI PER OPERE STRUTTURALI FINANZIATE CON LA LEGGE 1.3.1986, N.64 - 3° PIANO ANNUALE DI ATTUAZIONE-E INTERVENTI RIPROGRAMMATI.	6.978.743,46	6.978.743,46		6.978.743,46
S	02.02.008	102470	1	DA.11.00		INTERVENTI PROGETTUALI IN AGRICOLTURA L. N. 64/86 E INTERVENTI RIPROGRAMMATI	210.810,27	210.810,27		210.810,27
S	02.02.008	152364	1	DA.11.00		INTERVENTI PROGETTUALI PER LA SALVAGUARDIA DELLA COSTA L.3.1.1986, N.64	56.886,93	56.886,93		56.886,93
S	02.02.008	242437	1	DA.11.00		INTERVENTI PROGETTUALI NEL CAMPO DEL TURISMO-L. 1.3.1986, N.64 E INTERVENTI RIPROGRAMMATI.	394.018,87	394.018,87		394.018,87
S	05.02.014	272342	1	DA.11.00		INTERVENTO IN FAVORE DEI COMUNI PER IL RECUPERODEI CENTRI STORICI -L.R. 28.6.1989, N.49 E L.R.4.6.1991,N.21-	757.875,05	757.875,05		757.875,05
S	02.02.008	272343	1	DF.00.00		INTERVENTI PROGETTUALI PER LA TUTELA PAESAGGISTICA - L. 1.3.1986, N.64 E INTERVENTI RIPROGRAMMATI.	338.222,98	338.222,98		338.222,98
S	02.02.008	282434	1	DA.11.00		INTERVENTI PROGETTUALI PER I PROGRAMMI PER LA PICCOLA INDUSTRIA - L. 1.3.1986, N.64 E INTERVENTI RIPROGRAMMATI.	534.704,58	534.704,58		534.704,58



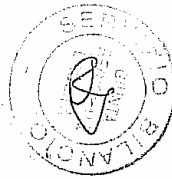


Regione Abruzzo
 Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
 67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
 ESERCIZIO 2009

Pagina 2 di 2

N° Allo	47	Data Atto	31/12/2007	Organo	CR	Esecutività Esecutiva			
						COMPETENZA		CASSA	
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Descrizione	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
TOTALI SPESA						6.978.743,46	6.978.743,46	6.978.743,46	6.978.743,46
TOTALI ENTRATA						0,00	0,00	0,00	0,00



 PARTE III

 AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

CITTA' DI PENNE (PE)
 SETTORE URBANISTICA E
 ASSETTO DEL TERRITORIO
 SERVIZIO PIANIFICAZIONE -
 ASSETTO E TUTELA DEL TERRITORIO

Variante P.I.P. AVVISO DI DEPOSITO.

IL DIRIGENTE

vista la deliberazione consiliare n. 37 in data 15/05/2007 mediante la quale è stata adottata la VARIANTE al **P.I.P.**;

vista gli art. 20 e 21 della Legge Regionale n. 18 del 12 aprile 1983 nel testo in vigore;

vista la deliberazione consiliare n. 31 in data 23/06/2009 mediante la quale è stata approvata la VARIANTE al **P.I.P.**;

vista in particolare l'art. 20 comma 7 della Legge Regionale n. 18 del 12 aprile 1983 nel testo in vigore;

RENDE NOTO

che con deliberazione consiliare n. 31 in data 23/06/2009 è stata approvata la VARIANTE al **P.I.P. del Comune di Penne.**

Dalla Residenza Municipale, lì 20 luglio 2009

IL DIRIGENTE
Arch. Antonio Mergiotti

COMUNE DI CHIETI (CH)
 VI SETTORE – URBANISTICA
 I° Sezione - Pianificazione Territoriale

Avviso pubblico relativo alla delibera di C.C. n. 730 del 29.05.2009.

Prot. n.

AVVISO PUBBLICO

Premesso

Che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 730 del 29.05.2009 recante ad oggetto:

“Variante di perfezionamento al P.R.G. - Piano dei Servizi - Rettifiche alla disciplina per aree omogenee e modifiche alle N.T.A.””,

è stato stabilito, fra l'altro,

“1) di adottare ai sensi dell'art. 10 della LR n. 18 del 12.04.83 e smi, la Variante di perfezionamento al PRG – Piano dei Servizi (approvato con atto CC n. 586 del 14.07.2008 – BURA n. 47, Ordinario, del 13.08.2008) - Rettifiche alla disciplina specifica per aree omogenee e modifiche alle NTA, costituita dai seguenti Elaborati, in atti del fascicolo:

- a) Relazione Tecnica;
- b) Norme Tecniche di Attuazione, con la individuazione degli articoli oggetto di variante esclusivamente per la parte evidenziata con sottolineatura del testo, ai seguenti Capi ed Articoli:
omissis.....
- c) Elaborato di Progetto: Disciplina Generale – Disciplina Specifica per Aree Omogenee – Cartografia;

2) – di adottare le integrazioni normative di cui al Capo X, art. 2, Disposizioni Finali delle NTA, dando atto che da tale adozione non derivano effetti di salvaguardia ex art.12 DPR 380/01, in quanto le norme stesse non costituiscono Variante Urbanistica, né incidono sui parametri urbanistici già approvati con la Variante Generale (Piano dei Servizi)””;

SI RENDE NOTO

Che la predetta deliberazione è depositata nella Segreteria Comunale affinché chiunque ne

abbia interesse possa prenderne visione.

Si rende noto, altresì, che le eventuali osservazioni potranno essere presentate entro e non oltre il termine di quarantacinque (45) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente "AVVISO" sul *B.U.R.A*

Chieti, lì 22 luglio 2009

IL DIRETTORE U.O. TECNICA
Arch. Lucia Morretti

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Arch. Enzo Paolini

COMUNE DI ROSCIANO (PE)

Piano di Lottizzazione di iniziativa privata. Ditta: RESIDENCE PARK 2004 s.r.l..

IL RESPONSABILE AREA URBANISTICA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della Legge Regionale 18/83 come modificata dalla Legge Regionale 70/95 e della Legge Regionale 11/99, ai fini dell'efficacia della pianificazione urbanistica

RENDE NOTO

che il Piano di Lottizzazione convenzionato in zona Villa Oliveti, presentato dalla ditta RESIDENCE PARK 2004 s.r.l., è stato approvato in via definitiva con deliberazione del C.C. n. 23 del 23.04.2009

IL RESPONSABILE AREA URBANISTICA
Geom. Anna Maria Palumbo

COMUNE DI VITTORITO (AQ)
UFFICIO TECNICO

Lavori di Ottimizzazione ed ampliamento del cimitero. Avviso dell'avvio del procedimento espropriativo.

L'ASSESSORE RESPONSABILE

avvisa

che i terreni riportati al NCT del Comune di Vittorito al Fg. 16 particelle 78-90-48-64 e 95 sono oggetti di espropriazione per la realizzazione dei lavori di "ottimizzazione ed ampliamento del cimitero" rispettivamente per mq. 340-1400-205-650-1265,

che le ditte proprietarie sono state avvisate con nota 2620 del 24.7.2009

IL RESPONSABILE
PER LE ESPROPRIAZIONI
Assessore Geom. Del Beato Gianni

IL TECNICO INCARICATO
Geom. Giovanni Cesario

CONSORZIO PER LO SVILUPPO
INDUSTRIALE DI AVEZZANO (AQ)
VIA I. NEWTON – NUCLEO INDUSTRIALE –
67051 AVEZZANO (AQ)
UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Realizzazione nel Nucleo Industriale di Avezzano di un Fabbricato artigianale da adibire ad "Produzione di sollevatori di auto in box" da parte della ditta A.P.S. di Pallante Vincenzo di Frosolone.

SI DA' NOTIZIA

Con Decreto n. 5/09/O.U. del 22/07/09 è stata disposta d'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione, di porzione delle particelle di terreno nn. 1280, 1269, 1271, occorrenti per i lavori in oggetto, riportate in Catasto del Comune di Avezzano al Foglio 60.

In data 03/08/09 si procederà alla redazione dei verbali dello stato di consistenza e dell'immissione in possesso delle stesse particelle di terreno sopra riportate, limitatamente alle superfici interessate dai lavori in oggetto.

RESPONSABILE
PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO
IL DIRIGENTE
Dott. Gabriele Pizzi Scatena

IL DIRETTORE
DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI
Ing. Tommaso Fazi

CLEA S.R.L.
Via F. Turati, 9
67039 SULMONA (AQ)

Avviso relativo alla procedura di verifica di assoggettabilità per l'Impianto Fotovoltaico "Pratola 1" da 999,6 kWp.

AVVISO AL PUBBLICO
Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m.ed i.

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA - Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

Impianto Fotovoltaico "Pratola 1" da 999,6 kWp.

PROPONENTE

Clea s.r.l. - Via F. Turati, n. 9 Sulmona (AQ) - Tel/Fax: 0864567818 / 0864567818

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'attività rientra nella procedura di Verifica di Assoggettabilità ai sensi dell'Art. 20 del D.Lgs 4/2008: Allegato IV , punto 2, lettera c.

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Pratola Peligna (AQ).

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.

Realizzazione di un impianto fotovoltaico non integrato di potenza nominale pari a 999,6 kWp.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia- Servizio tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazioni ambientali -Ufficio valutazione impatto ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURA decorrono i 45 (quarantacinque), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

16 Luglio 2009

F.to Clea s.r.l.
Via F. Turati, 9
67039 Sulmona (AQ)

CLEA S.R.L.
Via F. Turati, 9
67039 SULMONA (AQ)

Avviso relativo alla procedura di verifica di assoggettabilità per l'Impianto Fotovoltaico "Pratola 2" da 999,6 kWp.

AVVISO AL PUBBLICO
Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m.ed i.

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA - Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

Impianto Fotovoltaico "Pratola 2" da 999,6 kWp.

PROPONENTE

Clea s.r.l. – Via F. Turati, n. 9 Sulmona (AQ) – Tel/Fax: 0864567818 / 0864567818

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'attività rientra nella procedura di Verifica di Assoggettabilità ai sensi dell'Art. 20 del D.Lgs 4/2008: Allegato IV, punto 2, lettera c.

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Pratola Peligna (AQ).

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.

Realizzazione di un impianto fotovoltaico non integrato di potenza nominale pari a 999,6 kWp.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia- Servizio tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazioni ambientali -Ufficio valutazione impatto ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul *BURA* decorrono i 45 (quarantacinque), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

23 Luglio 2009

F.to Clea s.r.l.
Via F. Turati, 9
67039 Sulmona (AQ)

CO.BIT. DI DIODORO UMBERTO s.a.s.

Via Crucoli, 88
TERAMO

**Procedura di Verifica di Assoggettabilità
relativa ad un impianto di recupero rifiuti
non pericolosi.**

AVVISO AL PUBBLICO**Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m. ed i.**

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA - Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI.

PROPONENTE

CO.BIT. Di Diodoro Umberto sas, Via Crucoli, 88 – Teramo

Tel: 0861/243951, fax: 0861/240298, email: diodorostrade@tin.it

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Procedura di VA di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m. - Punto 7 lett Z.b) All. IV D.Lgs 4/2008: impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'Allegato C, lettere da R1 a R9, della Parte quarta del D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152.

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

C.da Fiumicino – Teramo.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Impianto di messa in riserva e recupero rifiuti inerti provenienti dall'attività di demolizione, frantumazione e costruzione per la produzione di materia prima per l'edilizia e produzione di conglomerati bituminosi dai rifiuti derivanti dalla scarifica dei manti stradali

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia- Servizio tutela, valorizzazione del pae-

saggio e valutazioni ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURA decorrono i 45 (quarantacinque), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

CO.BIT. DI DIODORO UMBERTO s.a.s.
L'AMMINISTRATORE
Dott. Diodoro Silvestro

MILANTONI MASSIMO
Via Colle Ruzzo, 1 - MOZZAGROGNA (CH)

Procedura di Verifica di Assoggettabilità relativa ad: Aumento potenzialità di un impianto per i rifiuti da costruzione e demolizione.

AVVISO AL PUBBLICO

Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m.ed i.

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA - Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

Aumento potenzialità di un impianto per i rifiuti da costruzione e demolizione.

PROPONENTE

Ditta: MILANTONI MASSIMO C.da Ruzzo Mozzagrogna (Ch)

email: m.milantoni@tin.it

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'attività rientra nella procedura di Verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 20 del

D.Lgs. 4/2008 Allegato IV, punto 7, lettera z.b) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'Allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

C.da Castel di Sette – Mozzagrogna (Ch)

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'attività in oggetto è già autorizzata in procedura semplificata ai sensi del Dlgs. 152/06 e smi al fine del trattamento di rifiuti provenienti da costruzioni e demolizione. Con questo progetto intende aumentare le tipologie e le qualità di rifiuto da trattare.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia- Servizio tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazioni ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURA decorrono i 45 (quarantacinque), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

REGESTA s.r.l.

Via F. Turati, 9
67039 SULMONA (AQ)

Avviso relativo alla procedura di verifica di assoggettabilità per l'Impianto Fotovoltaico "Casalbordino 2" da 2665,95 kWp.

AVVISO AL PUBBLICO

Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m.ed i.

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, E-

NERGIA - Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

Impianto Fotovoltaico "Casalbordino 2" da 2665,95 kWp.

PROPONENTE

Regesta srl. - Via F. Turati, n. 9 Sulmona (AQ) - Tel/Fax: 0864567818 / 0864567818

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'attività rientra nella procedura di Verifica di Assoggettabilità ai sensi dell'Art. 20 del D.Lgs 4/2008: Allegato IV, punto 2, lettera c.

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Casalbordino (CH).

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.

Realizzazione di un impianto fotovoltaico non integrato di potenza nominale pari a 2665,95 kWp.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia- Servizio tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazioni ambientali -Ufficio valutazione impatto ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul *BURA* decorrono i 45 (quarantacinque), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

3 Agosto 2009

**F.to REGESTA s.r.l.
Via F. Turati, 9
67039 SULMONA (AQ)
C.F. e P. IVA 01778880664**

"S.A.P.E. SRL SOCIETÀ AGRICOLA"

Canosa Sannita - CH -

**Procedura di Verifica di Assoggettabilità:
Impianto industriale non termico per la
produzione di energia elettrica tramite effetto
fotovoltaico della potenza nominale di
429,97 kWp.**

AVVISO AL PUBBLICO

Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m.ed i.

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA - Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio Valutazione Impatto Ambientale, Via Leonardo da Vinci, 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO: Impianto industriale non termico per la produzione di energia elettrica tramite effetto fotovoltaico della potenza nominale di 429,97 kWp.

PROPONENTE: "S.A.P.E. SRL SOCIETÀ AGRICOLA" P.I.V.A. n. 02286220690 con sede in Via Verso Tollo n. 214 66010 **Canosa Sannita (CH)** tel. 0871937014 cell. 347.79.13.275.e-mail agrisole.sape@gmail.com.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: D.Lgs n. 4 del 16/01/2008 punto 2, lettera C, Allegato IV): Impianto industriale non termico per la produzione di energia, vapore ed acqua calda.

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO: Comune di Canosa Sannita (CH) Strada Comunale Fonte Marrone, Foglio 3, parte delle Particelle n. 224 e 711.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO: Impianto fotovoltaico a terra per la produzione di energia elettrica costituito da n. 2460 pannelli fotovoltaici di potenza nominale pari a 175

Wp, costruiti con celle in silicio monocristallino, installati su strutture metalliche (tubolari di tipo telescopico) ancorate a terra per avvita-mento, senza quindi fare uso di plinti o di getti di cemento.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE: Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia - Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio Valutazione Impatto Ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul *BURA* decorrono i 45 (quarantacinque), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

F.to S.A.P.E. SRL SOCIETA' AGRICOLA
P.I.V.A. n. 02286220690
 con sede in **Via Verso Tollo n. 214**
66010 Canosa Sannita (CH) tel.
0871.93.70.14

SO.T.ECO. s.a.s.
 di M. Scacchia & C.
 Via Luigi Tripoti, 29 – 64100 TERAMO
 tel. fax 0861/588099

Avviso pubblico Procedura di Verifica di Assoggettabilità per la realizzazione di un IMPIANTO DI PRODUZIONE AMMENDANTE COMPOSTATO IN ZONA INDUSTRIALE SANTA REPARATA nel comune di Isola del Gran Sasso d'Italia (TE).

AVVISO AL PUBBLICO

Art. 20 del D.Lgs. 4 gennaio 2008, n. 4

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA SERVIZIO TUTELA, VALORIZ-

ZAZIONE DEL PAESAGGIO E VALORIZZAZIONI AMBIENTALI - Ufficio Valutazione Impatto Ambientale - via Leonardo Da Vinci, Palazzo Silone – 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO:

IMPIANTO DI PRODUZIONE AMMENDANTE COMPOSTATO

IN LOCALITÀ ZONA INDUSTRIALE SANTA REPARATA

nel comune di Isola del Gran Sasso d'Italia (TE)

PROPONENTE:

SO.T.ECO. S.A.S. DI M. SCACCHIA & C.

con sede legale in TERAMO

Via Luigi Tripoti, 29

tel. fax 0861/588099

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 - allegato IV punto 7 – lettere z.b) Impianti di recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Comune di Isola del Gran Sasso d'Italia (TE) - Località Zona Industriale Santa Reparata

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Impianto di produzione ammendante compostato ottenuto mediante un processo di trasformazione biologica aerobica delle matrici, che evolve attraverso uno stadio termofilo, e porta alla stabilizzazione ed umificazione della sostanza organica, al fine della produzione di compost di qualità.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE PER LA PROCEDURA V.A.

Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia - Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valorizzazioni Ambientali Ufficio Valutazione Impatto Ambientale, via Leonardo Da Vinci, Palazzo Silone – 67100 L'Aquila.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul *B.U.R.A.* decorrono i 45 (quarantacinque) giorni

entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse), in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

SO.T.ECO. s.a.s. DI M. SCACCHIA & C
Dott. Mauro Scacchia

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
Servizio Coordinamento e Supporto, Affari Generali e B.U.R.A.**

UFFICIO BURA

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Via Leonardo da Vinci - 67100 L'Aquila
c/o Palazzo Silone - Container 3**

centralino: 0862 3631

Tel. 0862/363474

Fax. 0862 363574

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>

e-mail: bura@regione.abruzzo.it